



Riepilogo del CDR GABI
Periodo di riferimento: II Semestre

GABI

Missione: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

Programma: Indirizzo Politico

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Sarà intensificata, anche alla luce dell'attuale situazione internazionale, l'attività politica diretta a favorire la pace, la sicurezza e la legalità internazionale.	strutturale	6	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Nel 2° semestre gli obiettivi previsti sono stati completamente raggiunti nell'ambito del compito istituzionale del CdR 1 di supporto al Ministro nelle missioni internazionali.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Contribuire a realizzare iniziative politiche per la pace, la sicurezza e la legalità internazionale	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00	uguale a 100,00	uguale a 100,00

Riepilogo del CDR SEGR
Periodo di riferimento: Il Semestre

SEGR

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
La Segreteria Generale garantisce l'assistenza al Ministro nell'elaborazione degli indirizzi e dei programmi del Ministero degli Affari Esteri, assicurando a tal fine il coordinamento sotto diversi aspetti, l'unità di indirizzo, la tempestività e la continuità dell'azione degli Uffici dell'Amm.ne in Italia e all'Estero	strutturale	87	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: La Segreteria Generale ha fornito assistenza al Segretario Generale e al Vice Segretario Generale nelle funzioni di coordinamento delle attività del Ministero, in un periodo particolarmente delicato che ha visto l'avvicendamento - dopo quello già intervenuto nel primo semestre - del Ministro degli Affari Esteri, assicurando continuità all'azione amministrativa e coerenza generale agli indirizzi e programmi della Farnesina. Su un numero totale di 20032 appunti protocollati al MAECI nel secondo semestre del 2014, ben 4791 sono transitati per la Segreteria Generale (ovvero il 23,9% del totale). Si tratta degli appunti inviati dai centri di responsabilità del MAE al vertice politico del Ministero (Ministro, Vice Ministri e Sottosegretari) e agli Uffici dei Consiglieri Diplomatici della Presidenza del Consiglio e della Repubblica, che hanno richiesto una attenta verifica, oltre che sotto il profilo formale, della loro coerenza con gli indirizzi di politica estera e con le diverse iniziative poste in essere dai vari comparti dell'Amministrazione.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
"Coordinamento" degli appunti trattati dalla Segreteria Generale per Gabinetto e/o vertici	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 20,00		uguale a 20,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Si propone di rafforzare gli strumenti di coordinamento interagenzia con l'obiettivo di consolidare il dialogo operativo con alcune Amministrazioni, in particolare Difesa, Interno, MEF, MISE, Dip. Politiche Europee, MIBAC, MIUR, in aggiunta alle riunioni di coordinamento su argomenti specifici che già si svolgono con cadenza regolare.	strategico	89	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere un ruolo sempre più dinamico per favorire i processi di crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorre ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità, tramite iniziative che sappiano accrescere la competitività del Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese per favorirne l'internazionalizzazione. Questa azione richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro ricco patrimonio culturale, prestando attenzione prioritaria al processo di preparazione di Expo Milano 2015. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. Va quindi accentuato lo spirito di missione di servizio per i cittadini e le imprese, nell'ottica della migliore valorizzazione della presenza italiana all'estero. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

Consuntivo obiettivo: Il Ministero degli Affari Esteri ha proseguito anche nel corso del secondo semestre 2014 la sua azione di rafforzamento del dialogo con le altre Amministrazioni dello Stato volto a favorire l'internazionalizzazione dell'industria della difesa e della ricerca scientifica e tecnologica italiana.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative realizzate	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 65,00		uguale a 65,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Attivazione di un tavolo MAE – Difesa – MISE sulla base del documento di indirizzo strategico delle tre Amministrazioni sulla politica degli armamenti con particolare riferimento alla sua dimensione internazionale.	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	media

Consuntivo obiettivo: 1) La struttura di concertazione interministeriale in formato politico non è ancora stata definita, in attesa delle indicazioni del Libro Bianco della Difesa, attualmente in fase di finalizzazione anche con il contributo del MAECI. I Ministri dei tre Dicasteri si sono peraltro incontrati in seno al Consiglio Supremo di Difesa del 15 ottobre 2014 (nel primo semestre il Consiglio si era tenuto il 18 giugno 2014). 2) Si sono tenute tre riunioni MAECI/MISE/DIFESA a livello di alti funzionari, che hanno avuto per oggetto il sostegno all'attività internazionale dell'industria della Difesa e la definizione dei nuovi indirizzi strategici sulla politica degli armamenti, con particolare riguardo alla sua dimensione europea e internazionale. Sullo sfondo dell'azione di coordinamento esercitata occorre anche menzionare il ruolo svolto dall'Italia, in considerazione delle responsabilità di Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea, nel promuovere un più efficace coordinamento europeo delle programmazioni strategiche e degli incentivi per la cooperazione industriale nel settore della difesa e l'adozione di un documento dell'UE sulla Cyber Defense Policy. Nel corso dell'ultima riunione a inizio dicembre è stata prospettata inoltre una nuova strategia per la consultazione tra le Amministrazioni interessate all'internazionalizzazione dell'industria della Difesa, basata su 3 livelli di coordinamento: un livello politico decisionale, con riunioni a cadenza semestrale; un livello attuativo, di funzionari d'alto livello, con riunioni bimestrali; un livello operativo, concepito come

Riepilogo del CDR SEGR
Periodo di riferimento: Il Semestre

gruppo di lavoro permanente. 3) Dopo i primi 4 incontri nel primo semestre, nel secondo semestre 2014 si sono tenuti altri quattro incontri di livello operativo con speciale riferimento alla preparazione degli incontri al livello "alti funzionari" e alla preparazione dei dossier all'attenzione dell'Unione Europea e della NATO. Altri incontri più mirati su specifici interessi bilaterali (8 nel secondo semestre) sono stati poi promossi in preparazione di visite di livello ministeriale in Paesi di rilievo per le industrie italiane del comparto difesa (Cile, Albania, Algeria, Kuwait, Egitto, Polonia, Qatar

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni del tavolo MAE - Difesa - MISE a livello di alti Funzionari	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 3,00		uguale a 3,00
Riunioni del tavolo MAE - Difesa - MISE a livello politico	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 1,00
Riunioni del tavolo MAE - Difesa - MISE a livello operativo	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 4,00		uguale a 4,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
-	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Collaborazione con MIUR ed altri Enti da esso dipendenti per la promozione dell'internazionalizzazione del sistema della ricerca attraverso la valorizzazione della Rete degli Addetti Scientifici. Sviluppo dell'interoperabilità, in coordinamento con il MIUR, di strumenti telematici dedicati alle iniziative e allo scambio di informazioni tra le Istituzioni, altri Enti e la Rete degli Addetti Scientifici, anche in favore dei ricercatori e degli scienziati italiani all'estero e del mondo delle imprese.	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	media

Consuntivo obiettivo: 1) Nel corso del secondo semestre 2014, come previsto nell'ambito del Tavolo MAECI-MIUR, si è provveduto a consolidare ulteriormente la collaborazione tra le due Amministrazioni attraverso la condivisione delle selezioni per la posizione di Addetto Scientifico presso la nostra Ambasciata ad Ottawa. È stata inoltre avviata una specifica iniziativa congiunta per accelerare le procedure di concessione del nulla osta da parte delle istituzioni di appartenenza dei candidati selezionati a ricoprire l'incarico di Addetto Scientifico. Infine, sempre in stretto coordinamento con il MIUR, si è svolta una nuova riunione tecnica del tavolo interministeriale sulla cooperazione scientifico-tecnologica con la Cina (al quale partecipano anche MISE, MATT e 35 tra Enti di ricerca, Università e Politecnici) che ha condotto all'elaborazione di un documento strategico trasmesso alla Presidenza del Consiglio in occasione della visita in Italia del Primo Ministro cinese (ottobre 2014). 2) Nel corso del secondo semestre 2014 si è proceduto ad effettuare periodiche riunioni del tavolo MAECI-MIUR per poter individuare i progetti di ricerca e di mobilità dei ricercatori da inserire nei Protocolli Esecutivi di cooperazione scientifica e tecnologica (PE). Diverse altre riunioni si sono svolte con i rappresentanti del MIUR per attuare la strategia italiana di sostegno alla candidatura della Dott.ssa Fabiola Gianotti, designata quale prossimo Direttore Generale del CERN a partire dal 1 gennaio 2016. Specifiche riunioni si sono svolte, al fine di definire la posizione italiana, alla vigilia della Ministeriale ESA (European Space Agency) e del Consiglio ESO (European Southern Observatory), entrambi riuniti agli inizi di dicembre e che hanno approvato, rispettivamente, il programma di sviluppo di una nuova generazione di lanciatori e l'avvio dei lavori per il progetto E-EELT (costruzione di un importante telescopio) per la cui realizzazione il MIUR sta versando un contributo annuale straordinario. 3) In stretto raccordo con il MIUR, è stato concluso il processo di integrazione del portale Innovitalia in www.researchitaly.it volto ad incrementare lo scambio di informazioni tra le Istituzioni, Enti di ricerca, la Rete degli Addetti Scientifici a beneficio dei ricercatori e degli scienziati italiani all'estero e del mondo delle imprese innovative. È stata inoltre conclusa l'integrazione della Rete Informativa Scienza e Tecnologia (RISeT), per la diffusione di informazioni scientifiche e tecnologiche, con il portale per le imprese Extender, gestito dall'Ufficio I della DGSP.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Proseguimento delle attività connesse al Tavolo MAE - MIUR allargabile ad altri Enti per la promozione dell'internazionalizzazione della Ricerca e la valorizzazione della Rete degli Addetti scientifici	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 2,00		uguale a 2,00
Riunioni del Tavolo MAE - MIUR	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 2,00		uguale a 2,00
Strumenti telematici dedicato alle iniziative e allo scambio delle informazioni tra istituzioni, Enti e Addetti scientifici - Riunioni per lo sviluppo dell'interoperabilità tra strumenti esistenti	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 2,00		uguale a 2,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
-	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Il piano triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero degli Affari Esteri intende	strategico	88	01/01/2014	31/12/2016

Riepilogo del CDR SEGR
Periodo di riferimento: Il Semestre

confermare e promuovere ulteriormente presso tutti i dipendenti la cultura della legalità e della permeabilità dei processi organizzativi e dei risultati dell'Amministrazione.

Priorità politica: Riforma dell'azione amministrativa. Perché le direttrici fondamentali sopra indicate siano efficacemente perseguite, il processo di riforma dell'Amministrazione dovrà proseguire, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale.

Consuntivo obiettivo: Nell'ambito degli eventi connessi al Semestre di Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione europea, il 16 e 17 dicembre la Segreteria Generale ha promosso una rassegna di iniziative ("Farnesina Porte Aperte") inserite nel quadro del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità approvato dall'Amministrazione, che hanno fatto seguito a quelle organizzate dal 29 maggio al 6 giugno ("giornata della trasparenza"). Obiettivo della rassegna, nell'illustrare i risultati del semestre di Presidenza italiana dell'UE, era quello di avvicinare i cittadini all'amministrazione, anche attraverso alcune mostre di forte significato simbolico e di presentare una immagine della Farnesina all'avanguardia nei propri settori di intervento e produttiva di risultati concreti in favore delle eccellenze culturali e scientifiche del Paese.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziativa realizzate	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Il piano triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero Affari Esteri intende confermare e promuovere ulteriormente presso tutti i dipendenti la cultura della legalità e della permeabilità dei processi organizzativi e dei risultati dell'Amministrazione	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	media

Consuntivo obiettivo: Dopo aver accolto 2000 visitatori dal 29 maggio al 6 giugno, nel mese di dicembre la Farnesina ha ospitato ulteriori 900 partecipanti alle iniziative del programma triennale per la trasparenza, per un totale di 2900 ospiti nel corso del 2014. L'evento principale della rassegna è stato, il 16 dicembre sera, un concerto dell'Accademia del Teatro alla Scala di Milano e l'inaugurazione della mostra "Immagini Italiane Contemporanee" del MAXXI, oltre a due mostre fotografiche rispettivamente dell'Associazione Donne Diplomatiche e Dirigenti (DID) e della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI). Nel corso della manifestazione la Farnesina ha esposto al pubblico i trattati diplomatici originali della fondazione delle istituzioni europee, mentre l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) ha esposto un modello del lander Philae con il quale la sonda Rosetta ha effettuato il primo atterraggio controllato su una cometa. All'evento hanno partecipato, oltre al Ministro per i Beni e le Attività Culturali, On. Franceschini, ed al Ministro dell'Istruzione Sen. Giannini, rappresentanti diplomatici europei, esponenti istituzionali, membri del Parlamento, artisti e giornalisti. Il 17 dicembre è stato invece dedicato alle visite tematiche del Palazzo della Farnesina da parte del pubblico esterno (scuole, associazioni, cittadini).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Totale iniziative effettuate rispetto a quelle programmate	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Numero visitatori	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 1999,00		maggiore di 2000,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
-	01/07/2014	31/12/2014		100	

Riepilogo del CDR CERI
Periodo di riferimento: Il Semestre

CERI

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo

Programma: Protocollo internazionale

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Al Cerimoniale Diplomatico sono affidati tutti gli affari protocollari e di Cerimoniale della Repubblica attinenti alle relazioni internazionali, le visite di Stato e ufficiali in Italia da parte dei Capi di Stato e di Governo stranieri e delle Visite di Stato e ufficiali all'estero del Capo dello Stato, i rapporti col Corpo Diplomatico accreditato presso l'Italia, la Sente Sede e le Organizzazioni Internazionali, l'introduzione degli Ambasciatori e la presentazione delle lettere credenziali, l'applicazione delle immunità e privilegi previsti dalle norme e concessioni internazionali	strutturale	15	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Questo CdR ha pienamente realizzato gli obiettivi relativi al procedimento d'informatizzazione dei sistemi operativi dei singoli uffici al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti e di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane ed economiche. In particolare è stata completata l'informatizzazione della gestione delle posizioni riguardanti gli impiegati locali delle Rappr. Diplomatiche ed è pienamente operativa l'informatizzazione della procedura di autorizzazione dello svolgimento delle funzioni consolari onorarie; inoltre si segnala la pubblicazione sul portale "Cerionline" della versione inglese del Manuale sul trattamento riservato al C.D. accreditato in Italia, la cui versione italiana viene regolarmente aggiornata. Infine è stata realizzata l'informatizzazione della gestione on-line delle Sale VIP presso tutti i principali aeroporti nazionali, obiettivo che si inserisce in una più ampia riforma delle cortesie aeroportuali portata avanti dal Cerimoniale Diplomatico nel 2014, volta a rendere maggiormente celere ed efficace la trattazione delle numerose richieste di accesso alle sale VIP e di misure di sicurezza formulate dalle Rappr. Diplomatiche a beneficio di personalità straniere in visita o in transito in Italia.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di realizzazione degli obiettivi inerenti l'attività istituzionale del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00	uguale a 100,00	uguale a 100,00

Riepilogo del CDR ISPE
Periodo di riferimento: Il Semestre

ISPE

Missione: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

Programma: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire a migliorare l'efficienza/efficacia delle strutture MAE. Accentuare verifiche e monitoraggio degli uffici all'estero per ottimizzare la spesa. Affinare i parametri per la difesa delle sedi e innalzare il livelli di sicurezza del personale.	strutturale	12	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: L'Ispettorato Generale nell'ambito delle sue funzioni di competenza ha proseguito la sua azione di vigilanza, con particolare riferimento alle ispezioni e missioni di sicurezza. Le ispezioni realizzate hanno consentito di verificare la correttezza formale e sostanziale delle attività delle Sedi e l'ottimizzazione della spesa. Con tali missioni ispettive si è potuto altresì verificare la qualità dell'azione di promozione del Sistema Italia. Una rilevante attenzione è stata riservata alla sicurezza delle sedi all'estero. In questo contesto l'Ispettorato Generale ha confermato l'impegno per l'affinamento dei parametri di sicurezza anche attraverso missioni del personale dell'Arma dei Carabinieri, realizzate sulla base della valutazione della minaccia e del rischio nei singoli Paesi.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Rapporto tra missioni ispettive effettuate e missioni programmate	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 80,00		uguale a 43,00
Rapporto tra missioni dei militi dell'Arma dei Carabinieri effettuate e missioni programmate	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 80,00		uguale a 75,00

Riepilogo del CDR DGRI
Periodo di riferimento: Il Semestre

DGRI

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Programmazione e gestione delle risorse umane. Organizzazione degli Uffici centrali e di quelli all'estero. Reclutamento, gestione, movimenti del personale. Determinazione del trattamento economico all'estero e delle provvidenze a favore del personale. Elaborazione di proposte di provvedimenti legislativi e regolamentari concernenti il personale. Contenzioso del personale e procedimenti disciplinari. Relazioni sindacali e contrattazione collettiva integrativa. Promozione della presenza di personale italiano presso le Organizzazioni internazionali. Formazione e perfezionamento professionale del personale del Ministero degli Affari Esteri, grazie all'Istituto Diplomatico	strutturale	95	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Sono state continuate tutte le attività per raggiungere il target richiesto per il 2014. Sotto il profilo di gestione delle risorse umane particolare rilievo acquista la trattazione delle candidature per le Organizzazioni internazionali, Sono state valutate utili ai fini dell'iscrizione nel Portale Organizzazioni Internazionali 40 candidature ed è stato poi creato un portale dedicato ai funzionari internazionali di cittadinanza italiana che al momento conta 230 iscritti

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Aumento dell'efficienza dell'azione amministrativa in relazione alle risorse disponibili in termini di percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse umane sia in termini positivi che negativi dagli uffici competenti	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 75,00		uguale a 75,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Miglioramento dell'efficienza degli uffici in Italia e all'estero	operativo	95	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Sono state realizzate le attività relative al miglioramento dell'efficienza degli uffici all'estero. Particolarmente rilevante è stata l'azione svolta dalla Direzione sulla materia dei contrattisti. D'intesa con la DGIT e la DGSP dopo la verifica del contingente sulle sedi, si è ottenuta l'ottimizzazione della copertura dei posti sulla rete. Si è poi dato applicazione alla nuova normativa europea sulla sicurezza sociale.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1- Aumento dell'efficienza dell'azione amministrativa in relazione alle risorse disponibili in termini di percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse umane sia in termini positivi che negativi dagli uffici competenti	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 75,00		uguale a 75,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Sono state svolte in modo coordinato fra gli uffici competenti le attività volte al raggiungimento dell'obiettivo	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie. Innovazione organizzativa e semplificazione delle procedure amministrative. Predisposizione del bilancio e allocazione strategica delle risorse finanziarie. Liquidazione del trattamento economico spettante al personale e rimborsi per viaggi e trasporti	strutturale	96	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Sono state svolte tutte le attività rivolte all'effettivo conseguimento del target previsto che è stato conseguito al 100%

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1- Percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse finanziarie formulate in termini positivi o negativi dagli uffici competenti	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 75,00		uguale a 75,00

Riepilogo del CDR DGRI
Periodo di riferimento: Il Semestre

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Ottimizzare l'allocazione delle risorse finanziarie e promuovere l'innovazione organizzativa	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Sono state poste in essere le misure conseguenti alla riforma dell'assegno di rappresentanza in attuazione della nuova normativa (DL 66/2014) e preparata la nuova circolare n.2/2014. Sono state messe a punto le modifiche procedurali necessarie a dare pratica attuazione alla riforma. Il nuovo regime del nuovo contributo forfettario per il trasporto degli effetti personali e le masserizie del personale in trasferimento all'estero è stato interamente applicato con successo dando come effetti positivi una chiara semplificazione amministrativa.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse finanziarie formulata in termini positivi o negativi dagli uffici competenti	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 75,00		uguale a 75,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Sono state svolte le attività rivolte all'ottimizzazione delle risorse finanziarie e promuovere l'innovazione organizzativa	01/07/2014	31/12/2014		100	

Missione: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

Programma: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Programmazione e gestione delle risorse umane. Organizzazione degli uffici centrali e di quelli all'estero. Reclutamento, gestione, movimenti del personale. Determinazione del trattamento economico all'estero e delle provvidenze a favore del personale. Elaborazione di proposte di provvedimenti legislativi e regolamentari concernenti il personale. Contenzioso del personale e procedimenti disciplinari. Relazioni sindacali e contrattazione collettiva integrativa. Promozione della presenza di personale italiano presso le Organizzazioni internazionali. Formazione e perfezionamento professionale del personale del Ministero degli Affari Esteri, grazie all'Istituto Diplomatico	strutturale	97	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Il target è stato raggiunto grazie ad una regolare attuazione delle attività previste per il raggiungimento della corretta programmazione e gestione delle risorse umane.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1 - Aumento dell'efficienza dell'azione amministrativa in relazione alle risorse disponibili in termini di percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse umane sia in termini positivi che negativi degli uffici competenti	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 75,00		uguale a 75,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Ottimizzare l'allocazione delle risorse finanziarie e promuovere l'innovazione organizzativa	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Nel II Semestre è stata proseguita e conclusa la procedura concorsuale volta alla selezione di 34 segretari di legazione cui si sono aggiunti gli 11 vincitori del concorso 2013. E' stata svolta inoltre la procedura atta a valutare l'idoneità a prestare servizio nei ruoli del MAECI di otto candidati diversamente abili, assunti nel mese di dicembre. Inoltre il reintegro degli organici è stato perseguito anche grazie all'assunzione di 18 unità delle aree funzionali idonee nei concorsi degli scorsi anni. Sotto il profilo della formazione l'incremento della qualità professionale dei dipendenti è stato ottenuto con una capillare azione formativa che ha privilegiato lo svolgimento di numerosi moduli innovativi ulteriori rispetto al target programmato.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Aumento dell'efficienza dell'azione amministrativa in relazione alle risorse disponibili in termini di percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse umane sia in termini positivi che negativi dagli uffici competenti	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 75,00		uguale a 75,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Sono proseguite tutte le attività rivolte al regolare conseguimento dell'obiettivo	01/07/2014	31/12/2014		100	

Riepilogo del CDR DGRI
Periodo di riferimento: Il Semestre

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Programazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie. Innovazione organizzativa e semplificazione delle procedure amministrative. Predisposizione del bilancio e allocazione strategica delle risorse finanziarie. Liquidazione del trattamento economico spettante al personale e rimborsi per viaggi e trasporti	strutturale	98	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Sono state poste in essere le attività volte al raggiungimento del target che è stato regolarmente conseguito

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1- Percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse finanziarie formulata in termini positivi o negativi dagli uffici competenti	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 75,00		uguale a 75,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
ottimizzare l'allocazione delle risorse finanziarie e promuovere l'innovazione organizzativa	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Sono state poste in essere tutte le attività che hanno portato all'adozione dei documenti di bilancio. E' stata svolta sia tutta l'attività concernente la corretta gestione delle diverse indennità di servizio all'estero e sono state svolte in modo tale da rispettare i target stabiliti tutte le attività concernenti i riscatti e le ricongiunzioni nonché le procedure relative alle liquidazioni dei trattamenti pensionistici

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse finanziarie formulata in termini positivi o negativi dagli uffici competenti	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 75,00		uguale a 75,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Sono state poste in essere le attività rivolte alla ottimizzazione delle risorse finanziarie e promuovere l'innovazione organizzativa	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Aumento del personale femminile preposto ad incarichi di responsabilità presso l'Amministrazione centrale e nelle sedi estere	strategico	39	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Riforma dell'azione amministrativa. Perché le direttrici fondamentali sopra indicate siano efficacemente perseguite, il processo di riforma dell'Amministrazione dovrà proseguire, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale.

Consuntivo obiettivo: E' stata posta in essere anche nel secondo quadrimestre una azione coordinata da parte degli uffici della Direzione per rispettare il target previsto che è stato regolarmente raggiunto

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Aumento della percentuale femminile sul totale dei funzionari preposti ad incarichi di responsabilità presso l'Amministrazione centrale e nelle sedi estere	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 1,50		maggiore di 1,50

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Aumento del personale femminile preposto ad incarichi di responsabilità presso l'Amministrazione centrale e nelle sedi estere	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Nel corso del 2014 grazie ad una azione coordinata da parte della Direzione sono state potenziate le presenze femminili in posizione di responsabilità in modo da rispettare il target atteso. Di particolare rilievo l'aumento del numero delle donne Capo Missione e del numero delle donne Consoli Generali

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
4- Aumento della percentuale femminile sul totale dei funzionari preposti	Indicatore di	Percentuale	maggiore di		maggiore di



Riepilogo del CDR DGRI
Periodo di riferimento: Il Semestre

ad incarichi di responsabilità presso l'Amministrazione centrale e nelle sedi estere	risultato (output)		1,50		1,50
--	--------------------	--	------	--	------

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Sono state poste in essere le attività rivolte a continuare a incoraggiare l'aumento della presenza femminile negli incarichi di maggiore responsabilità	01/07/2014	31/12/2014		100	

Missione: Fondi da ripartire
Programma: Fondi da assegnare

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
La Direzione Generale provvederà nel corso dell'anno alla ripartizione dei fondi di flessibilità per corrispondere alle esigenze rappresentate dai diversi centri di responsabilità	strutturale	40	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: I fondi sono stati correttamente ripartiti secondo la migliore allocazione

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Totale utilizzo o conservazione dei fondi da ripartire	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Riepilogo del CDR DGAI
Periodo di riferimento: Il Semestre

DGAI

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Attraverso l'implementazione dell'autonomia gestionale di cui al DPR n.54/2010, ristrutturare la spesa destinata all'estero, in particolare diminuendo la spesa per i canoni di locazione di natura residenziale	strategico	28	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Riforma dell'azione amministrativa. Perché le direttrici fondamentali sopra indicate siano efficacemente perseguite, il processo di riforma dell'Amministrazione dovrà proseguire, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale.

Consuntivo obiettivo: Nel secondo semestre 2014 è stata realizzata una percentuale di riduzione dei canoni locativi di natura residenziale del 2,21% rispetto al 2010. In considerazione della percentuale realizzata nel primo semestre del 5,89, nell'intero esercizio 2014 è stata raggiunta una percentuale di riduzione dei canoni locativi di natura residenziale del 4,5%. Il target prefissato era di una riduzione del 1,5%, pertanto l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Contenere la spesa per locazioni residenziali all'estero	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	maggiore di 1,50		maggiore di 4,50

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Attraverso l'implementazione dell'autonomia gestionale di cui al DPR 54/2010, ristrutturare la spesa destinata alla rete all'estero in particolare diminuendo la spesa per canoni di locazione di natura residenziale.	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Nel secondo semestre 2014 è stata realizzata una percentuale di riduzione dei canoni locativi di natura residenziale del 2,21% rispetto al 2010. In considerazione della percentuale realizzata nel primo semestre del 5,89, nell'intero esercizio 2014 è stata raggiunta una percentuale di riduzione dei canoni locativi di natura residenziale del 4,5%. Il target prefissato era di una riduzione del 1,5%, pertanto l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riduzione della spesa per canoni di locazione residenziale	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	maggiore di 1,50		maggiore di 4,50

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Nel secondo semestre 2014 è stata realizzata una percentuale di riduzione dei canoni locativi di natura residenziale del 2,21% rispetto al 2010. In considerazione della percentuale realizzata nel primo semestre del 5,89, nell'intero esercizio 2014 è stata raggiunta una percentuale di riduzione dei canoni locativi di natura residenziale del 4,5%. Il target prefissato era di una riduzione del 1,5%, pertanto l'obiettivo è stato pienamente realizzato.	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contenere gli infortuni sul lavoro negli uffici all'estero, aumentare gli interventi per l'implementazione della sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.lgs 81/08	strategico	29	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Riforma dell'azione amministrativa. Perché le direttrici fondamentali sopra indicate siano efficacemente perseguite, il processo di riforma dell'Amministrazione dovrà proseguire, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale.

Consuntivo obiettivo: Nel secondo semestre 2014 sono state finanziate alle sedi estere maggiori risorse per la sicurezza dei luoghi di lavoro, rispetto all'esercizio 2011, per una percentuale del 12,92%. Il target prefissato era dello 0,7% in più, pertanto l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Risorse finanziate destinate alla sicurezza nei luoghi di lavoro all'estero, al	Indicatori di	Percentuale	minore di		minore di

Riepilogo del CDR DGAI
Periodo di riferimento: Il Semestre

netto delle decurtazioni straordinarie sugli stanziamenti di bilancio sia MAE che propri delle sedi estere. Target 2014 +0,7%	realizzazione finanziaria	0,70	12,92
---	---------------------------	------	-------

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Contenere gli infortuni sul lavoro negli uffici all'estero, aumentando gli interventi per l'implementazione della sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.l.gs 81/08	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Nel secondo semestre 2014 sono state finanziate alle sedi estere maggiori risorse per la sicurezza dei luoghi di lavoro, rispetto all'esercizio 2011, per una percentuale del 12,92%. Il target prefissato era dello 0,7% in più, pertanto l'obiettivo è stato pienamente raggiunto

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Risorse finanziate destinate alla sicurezza nei luoghi di lavoro all'estero, al netto delle decurtazioni straordinarie sugli stanziamenti di bilancio sia MAE che propri delle sedi estere	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	minore di 0,70		minore di 12,92

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Nel secondo semestre 2014 sono state finanziate alle sedi estere maggiori risorse per la sicurezza dei luoghi di lavoro, rispetto all'esercizio 2011, per una percentuale del 12,92%. Il target prefissato era dello 0,7% in più, pertanto l'obiettivo è stato pienamente raggiunto	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Trattare le questioni relative ai mezzi di funzionamento ed alle attrezzature degli uffici all'estero, nonché provvedere all'acquisto, vendita, costruzione, locazione, ristrutturazione, manutenzione di beni mobili ed immobili, destinati ad attività di interesse della rete estera dell'Amministrazione e disporre finanziamenti alle sedi, provvedendo ai relativi controllo.	strutturale	37	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Nel corso dell'esercizio 2014 si è provveduto alla gestione e manutenzione della rete estera mediante l'autonomia gestionale e finanziaria degli uffici all'estero a i relativi finanziamenti con particolare riferimento all'attività di controllo dei conti consuntivi annuali inviati dalle sedi sulla piattaforma SIBI (indicatore : numero dei conti consuntivi controllati/ numero dei conti consuntivi pervenuti; target 88%) e all'attività di monitoraggio dell'entità complessiva delle risorse proprie (donazioni, sponsorizzazioni, interessi bancari e rimborso IVA) delle sedi estere (indicatore: entità delle risorse proprie delle sedi estere/su entità dello stanziamento ministeriale di parte corrente sul capitolo 1613 p.g.1 esclusi i fondi missioni di pace, inconvertibili, per crisi ed emergenze finalizzati a specifiche esigenze; target 3.5%). Nel secondo semestre 2014 le attività previste sono state svolte e i target prefissati sono stati ampiamente raggiunti. In particolare per quanto riguarda l'attività di controllo sul portale SIBI dei conti consuntivi annuali rispetto ai consuntivi pervenuti si è raggiunto un target del 96%, mentre per quanto riguarda la percentuale di risorse proprie delle sedi estere rispetto allo stanziamento di parte corrente, è stato raggiunto un target del 12,8%.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative realizzate	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Missione: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

Programma: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Proseguire nell'azione di digitalizzazione e semplificazione dei processi volti da un lato a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso l'utilizzo della posta elettronica anche certificata e della firma digitale al fine di conseguire, in particolare, una sensibile riduzione del volume di documenti scambiati tra gli uffici interessati, dall'altro contenere gli infortuni sul lavoro negli uffici in Italia , anche aumentando gli interventi per l'implementazione della sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs81/08.	strutturale	34	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Per il raggiungimento dell'obiettivo è previsto in particolare lo svolgimento delle seguenti attività: - Completamento dell'attivazione delle caselle di posta elettronica certificata presso la sede centrale e la rete estera -Target annuale prefissato 98%(calcolo indicatore: numero delle caselle di PEC attivate/ numero di aree organizzative omogenee e aree organizzative); -Funzionamento dell'infrastruttura informatica del MAE e continuità operativa nel corso dell'intero anno -Target annuale prefissato 98% (calcolo indicatore: percentuale di giornate, su un anno teorico di 365 giorni, per le quali è garantita la continuità operativa e il funzionamento dell'infrastruttura informatica, fatte salve le cause non direttamente imputabili all'Amministrazione); -Digitalizzazione delle procedure di gestione relative alle reti organismi internazionali mediante l'informatizzazione della documentazione dell'inventario e degli interventi di manutenzione-target annuale prefissato: realizzazione dell'obiettivo; -Dematerializzazione dei decreti di impegno pluriennale di spesa a firma dell'On. Ministro- target annuale prefissato:realizzazione dell'obiettivo; - Rduzione della spesa per acquisto di carta - target annuale prefissato -1% (calcolo indicatore: spesa per l'acquisto di carta nel 2014 / spesa per l'acquisto di carta nel 2013); -Nell'ambito della politica di sicurezza dei luoghi di lavoro per il personale in servizio presso la sede centrale,

Riepilogo del CDR DGAI
Periodo di riferimento: Il Semestre

assicurare l'espletamento delle visite mediche programmate ai sensi del D.L. gs. 81/08- Target annuale prefissato 90% (calcolo indicatore: visite effettuate/visite programmate). Al 31/12/2014 tutte le attività previste sono state svolte e i target prefissati sono stati ampiamente rispettati.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziativa realizzate	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Le Amministrazioni, nella prospettiva di migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi, devono opportunamente valorizzare il ruolo centrale del lavoratore nella propria organizzazione. Il conseguimento di questo obiettivo implica la realizzazione di una serie di iniziative concrete a favore del personale.	strategico	123	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Riforma dell'azione amministrativa. Perché le direttrici fondamentali sopra indicate siano efficacemente perseguite, il processo di riforma dell'Amministrazione dovrà proseguire, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale.

Consuntivo obiettivo: Nel secondo semestre 2014 sono state completate tutte le attività previste rimanenti e al 31/12/2014 l'area di parcheggio prevista è stata realizzata ed inaugurata con successo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Realizzazione obiettivo	Indicatori di realizzazione fisica	Binario	uguale a si		uguale a si

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Riservare alcuni parcheggi per i genitori che accompagnano i bambini all'asilo nido MAE.	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Nel secondo semestre 2014 sono state completate tutte le attività rimanenti e l'area di parcheggio prevista è stata realizzata ed inaugurata con successo

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Realizzazione obiettivo	Indicatori di realizzazione fisica	Binario	uguale a si		uguale a si

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Nel secondo semestre 2014 sono state completate tutte le attività previste rimanenti e l'area di parcheggio prevista è stata realizzata ed inaugurata con successo.	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare la semplificazione delle procedure e l'ammodernamento delle modalità di lavoro delle sedi estere e del MAE, incrementando l'efficienza dei servizi resi mediante lo sviluppo di progetti di innovazione digitale. In particolare l'obiettivo strategico si articola nei seguenti obiettivi operativi: Creazione e ottimizzazione del portale SECOLI(Servizi Consolari on Line); Realizzazione del sistema di pagamenti on line per mezzo carte di credito; Realizzazione della piattaforma di e-voting; Estensione della piattaforma@doc alla rete diplomatico consolare: implementazione della piattaforma; Estensione dell'accesso al portale del Consiglio UE a tutte le P.A. interessate, anche in vista del semestre di presidenza italiana	strategico	124	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Riforma dell'azione amministrativa. Perché le direttrici fondamentali sopra indicate siano efficacemente perseguite, il processo di riforma dell'Amministrazione dovrà proseguire, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale.

Consuntivo obiettivo: Per il raggiungimento di questo obiettivo sono previste le seguenti attività: Creazione e ottimizzazione del portale SECOLI(Servizi Consolari on Line); Realizzazione del sistema di pagamenti on line per mezzo carte di credito; Realizzazione della piattaforma di e-voting; Estensione della piattaforma@doc alla rete diplomatico consolare: implementazione della piattaforma; Estensione dell'accesso al portale del Consiglio UE a tutte le P.A. interessate, anche in vista del semestre di presidenza italiana. Eccettuato l'obiettivo operativo relativo alla realizzazione della piattaforma di e-voting che è stato cancellato in quanto le modifiche legislative in corso nell'anno hanno soppresso il voto elettronico all'estero, al 31/12/2014 le attività previste relative agli obiettivi operativi rimanenti sono state tutte svolte regolarmente (vedi percentuali di raggiungimento singoli obiettivi operativi) e i target prefissati sono stati regolarmente rispettati. Pertanto l'obiettivo strategico risulta raggiunto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Realizzazione degli obiettivi operativi associati	Indicatore di risultato	Percentuale	uguale a		uguale a 100,00

Riepilogo del CDR DGAI
Periodo di riferimento: Il Semestre

all'obiettivo strategico	(output)	100,00
--------------------------	----------	--------

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Sviluppo della struttura del portale e di nuove funzionalità richieste dalle utenze finali.	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Al 31/12/2014 tutte le attività previste nel piano di lavoro sono state svolte e l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Realizzazione delle attività	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 1,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Al 31/12/2014 tutte le attività previste sono state svolte e l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Pianificazione e programmazione delle attività per la realizzazione del sistema di pagamenti on line	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Le attività previste nel secondo semestre sono state completate e l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Realizzazione dell'obiettivo	Indicatori di realizzazione fisica	Binario	uguale a si		uguale a si

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Tutte le attività previste sono state completate ed è stato raggiunto il target prefissato.	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Progettazione e realizzazione della piattaforma di e-voting	operativo	3	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: ---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Attività realizzate /attività programmate	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 0,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Il presente obiettivo viene cancellato a seguito delle modifiche legislative, intercorse nell'anno, che hanno soppresso il voto elettronico all'estero	01/07/2014	31/12/2014		0	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Estensione della piattaforma@doc alla rete diplomatico consolare: implementazione della piattaforma.	operativo	4	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: L'obiettivo: avvio in piattaforma di test di n.10 sedi per @doc estero entro il 31/12/2014 è stato raggiunto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero delle sedi presso le quali avviene l'implementazione.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 10,00		uguale a 10,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note



Riepilogo del CDR DGAI
Periodo di riferimento: Il Semestre

L'obiettivo: avvio in piattaforma di test di n.10 sedi per @doc estero entro il 31/12/2014 è stato raggiunto.	01/07/2014	31/12/2014		100	
---	------------	------------	--	-----	--

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Creazione di utenze di amministratore rete Extranet-L dedicate per le P.A. , istituzione dell'albo dei referenti locali di ciascuna P.A. e gestione del flusso di comunicazioni fra Consiglio U.E. e PP.AA coinvolte.	operativo	5	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Le attività per il conseguimento dell'obiettivo sono state regolarmente svolte e al 31/12/2014 in base al calcolo indicatore (numero utenze di amministrazione dedicate create/numero P.A. richiedenti) il target annuale previsto del 90% è stato realizzato e l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale delle utenze di amministratore dedicate create rispetto al numero PP.AA. richiedenti	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 90,00		uguale a 90,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Le attività per il conseguimento dell'obiettivo sono state regolarmente svolte e al 31/12/2014 in base al calcolo indicatore (numero utenze di amministrazione dedicate create/numero P.A. richiedenti) il target annuale previsto del 90% è stato realizzato e l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	01/07/2014	31/12/2014		100	

Riepilogo del CDR STAM
Periodo di riferimento: Il Semestre

STAM

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Comunicazione in ambito internazionale

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Il Servizio Stampa provvede alla diffusione di dichiarazioni ufficiali, materiali, informazioni ed elaborazione dei relativi contenuti, d'intesa con le DDGG interessate; assiste il Capo Servizio, quale portavoce del Ministro; dirama le informazioni alle DDGG e Servizi MAE e agli uffici all'estero; cura: raccolta elaborazione, diffusione e pubblicazione, anche con strumenti multimediali, di informazioni su questioni attinenti rapporti internazionali e loro diffusione; fornisce agli uffici all'estero contributi informativi all'attività di promozione dell'immagine del Paese; intrattiene contatti con giornalisti italiani ed esteri in Italia, che informa sulle attività del MAE e assiste nelle missioni al seguito del Ministro; cura accreditamento e attività dei giornalisti esteri in Italia; tratta questioni bilaterali e multilaterali sull'informazione; promuove con apposite iniziative, anche con tecnologie informatiche e multimediali, l'immagine del Ministero e cura le relazioni con il pubb	strutturale	3	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Nell'ambito delle attività di informazione e comunicazione relative alle attività del Ministro, delle DDGG e Servizi del MAECI e delle sedi all'estero svolte nel 2° semestre 2014, rivestono particolare rilievo: - La cura dei rapporti contrattuali e la stipula delle Convenzioni per l'estero, congiunte con la Presidenza del Consiglio, con le principali Agenzie di stampa (Ansa, TmNews, Adn-Kronos, Asca, Servizi Italiani.net, MF Dow Jones, Il Velino, AGI), sia quelle che erogano servizi di interesse per l'Amministrazione e al contempo destinati a utenti esterni (imprese e italiani all'estero), sia quelle che consentono al MAECI e alla sua rete all'estero di disporre di flussi informativi e di comunicare la politica estera italiana in aree di prioritario interesse del nostro Paese. - Il potenziamento informativo e l'aggiornamento degli Uffici della Farnesina e degli alti vertici dell'Amministrazione, assicurando da un lato la fornitura di tutti i necessari strumenti di informazione italiani e stranieri al Servizio Stampa, agli Uffici di diretta collaborazione dell'On. Ministro, ai Sottosegretari ed ai Centri di Responsabilità del Ministero e dotando, dall'altro, gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e i competenti Uffici del Ministero di basilari strumenti di documentazione giuridico-legislativa funzionali allo svolgimento delle loro attività di istituto. - La gestione del sito Internet del Ministero, per cui si è provveduto a rinnovare i contratti relativi all'aggiornamento dei contenuti e alle traduzioni nelle lingue straniere in cui il sito viene presentato al pubblico (Inglese e Arabo), quelli relativi alla realizzazione dei contenuti editoriali multimediali e quelli relativi alle attività di gestione e sviluppo dell'infrastruttura informatica del portale e di supporto tecnico all'attività redazionale e di gestione dei contenuti dei MINISITI. - La gestione delle risorse finanziarie relative ai servizi per le rilevazioni audiovisive e di rassegna stampa telematica e il monitoraggio delle agenzie di stampa. - L'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che ha svolto i suoi compiti istituzionali gestendo nel 2014 26.634 contatti (16.215 e-mail in entrata e 16.987 in uscita, 8.996 telefonate e 651 visite).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di convenzioni e atti di cottimo per assicurare fornitura di materiale informativo.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 10,00		maggiore di 40,00
Fornitura di prodotti stampa selezionati ad Uffici e Sedi e di informazioni ai cittadini.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 10000,00		maggiore di 49932,00
Numero di visualizzazioni di pagine del portale istituzionale del Ministero.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 10000000,00		maggiore di 18370169,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Realizzazione rassegne stampa generali e tematiche	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Si attesta che al 31.12 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per l'Ufficio I di questo CdR, per quanto riguarda la realizzazione e distribuzione di rassegne stampa generali e tematiche è in linea con le previsioni di raggiungimento del target.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Rassegne stampa.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 10000,00		maggiore di 23298,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Realizzazione rassegne stampa generali e tematiche	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Monitoraggio e diramazione servizi tv e radio	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	media

Consuntivo obiettivo: Si attesta che al 31.12 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per l'Ufficio I di questo CdR, per quanto riguarda il monitoraggio e la diramazione di servizi tv e radio è in linea con le previsioni di raggiungimento del target.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Diramazione clip audio e video di	Indicatore di risultato	Quantitativo	maggiore di		maggiore di 546,00

Riepilogo del CDR STAM
Periodo di riferimento: Il Semestre

interesse.	(output)		400,00		
------------	----------	--	--------	--	--

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Monitoraggio e diramazione servizi tv e radio	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Risposte al pubblico	operativo	3	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Si attesta che al 31.12 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per l'Ufficio II-URP di questo CdR, per quanto riguarda il numero dei contatti con il pubblico è in linea con le previsioni di raggiungimento del target.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Risposte al pubblico.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 34000,00	maggiore di 25000,00	maggiore di 26634,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Risposte al pubblico	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Risposte tempestive al pubblico	operativo	4	01/01/2014	31/12/2014	media

Consuntivo obiettivo: Si attesta che al 31.12 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per l'Ufficio II-URP di questo CdR, per quanto riguarda le risposte entro 24/48 ore al pubblico è in linea con le previsioni di raggiungimento del target.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Risposte tempestive al pubblico.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 48,00		uguale a 48,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Risposte tempestive al pubblico.	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Inserimento contenuti aggiornati nella homepage e nelle pagine interne, in lingua italiana, inglese e araba	operativo	5	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Si attesta che al 31.12 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per l'Ufficio II di questo CdR, per quanto riguarda l'inserimento dei contenuti aggiornati nella homepage e nelle pagine interne del portale istituzionale del MAECI è in linea con le previsioni di raggiungimento del target.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Aggiornamenti singole pagine del sito.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 10000,00		maggiore di 9901,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Inserimento contenuti aggiornati nella homepage e nelle pagine interne, in lingua italiana, inglese e araba	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Evasione richieste ricevute	operativo	6	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Si attesta che al 31.12 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per l'Ufficio III di questo CdR, per quanto riguarda la percentuale di pratiche evase rispetto alle richieste ricevute in relazione alle convenzioni con agenzie di stampa è in linea con le previsioni di raggiungimento del target.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Evasione richieste ricevute da parte delle agenzie di stampa.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 95,00		uguale a 95,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Evasione richieste ricevute	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Impegno dei fondi stanziati	operativo	7	01/01/2014	31/12/2014	alta

Riepilogo del CDR STAM
Periodo di riferimento: Il Semestre

Consuntivo obiettivo: Si attesta che al 31.12 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per l'Ufficio III di questo CdR, per quanto riguarda l'impegno dei fondi stanziati è in linea con le previsioni di raggiungimento del target.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Gestione fondi.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 95,00		uguale a 100,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Impegno dei fondi stanziati	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Assistenza ai giornalisti della stampa straniera permanentemente accreditata	operativo	8	01/01/2014	31/12/2014	media

Consuntivo obiettivo: Si attesta che al 31.12 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per l'Ufficio III di questo CdR, per quanto riguarda l'assistenza ai giornalisti della stampa straniera permanentemente accreditata è in linea con le previsioni di raggiungimento del target.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Accreditamento e assistenza stampa estera	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 100,00		uguale a 450,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Assistenza ai giornalisti della stampa straniera permanentemente accreditata	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Pubblicazione di articoli e di interviste dell'On. Ministro	operativo	9	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Si attesta che al 31.12 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per la Segreteria di questo CdR, per quanto riguarda l'attività "Pubblicazione di articoli e di interviste del Sig. Ministro" risulta ampiamente positivo

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Pubblicazione di articoli e di interviste del Ministro.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 30,00		uguale a 110,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Articoli e interviste	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Conferenze stampa e comunicati	operativo	10	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Si attesta che al 31.12 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per la Segreteria di questo CdR, per quanto riguarda l'attività "Mediatizzazione incontri ed eventi" risulta ampiamente positivo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Eventi stampa e comunicati.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 150,00		uguale a 364,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Conferenze stampa e comunicati	01/07/2014	31/12/2014		100	

Riepilogo del CDR DGCS
Periodo di riferimento: Il Semestre

DGCS

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Cooperazione allo sviluppo

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Efficacia dell'aiuto allo sviluppo ('aid effectiveness') significa aumentare l'impatto dell'aiuto pubblico allo sviluppo nei PVS, da una parte attraverso una maggiore responsabilizzazione dei paesi partner nei loro stessi processi di crescita (intensificando la trasparenza e la lotta alla corruzione), e dall'altra sia attraverso una più forte attenzione alla qualità della spesa di flussi di denaro pubblico derivanti dai Paesi donatori (secondo il principio 'value for money') sia attraverso la razionalizzazione dell'aiuto realizzata anche mediante un processo di riduzione della frammentazione e dispersione dell'aiuto allo sviluppo. La DGCS opererà dunque per un miglioramento complessivo e qualitativo della sua azione per la riduzione della povertà nel mondo.	strategico	45	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Riforma dell'azione amministrativa. Perché le direttrici fondamentali sopra indicate siano efficacemente perseguite, il processo di riforma dell'Amministrazione dovrà proseguire, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale.

Consuntivo obiettivo: Nel corso della seconda metà del 2014, l'attività della Direzione Generale ha continuato a concentrarsi sulla realizzazione di iniziative bilaterali, multilaterali e multi-bilaterali di medio periodo, in linea con quanto definito all'interno delle Linee Guida Triennali 2014-2016. In ottemperanza al principio di concentrazione, ed in linea con le raccomandazioni OCSE-DAC, la DGCS ha ridotto il numero di Paesi prioritari, da 24 a 20, al fine di evitare la frammentazione delle proprie attività e di ottenere un maggior impatto dell'aiuto. A conclusione dell'esercizio finanziario la DGCS è riuscita ad impegnare risorse finanziarie corrispondenti all'incirca all'87% dello stanziamento iniziale. A partire dall'agosto del 2014 si è inoltre avviata un'approfondita riflessione sull'attuazione della legge di riforma della cooperazione.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Ottenere una più elevata qualità dell'aiuto allo sviluppo italiano, nella cornice degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e alla luce del IV Foro di Alto Livello di Busan del 2011.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00	uguale a 100,00	uguale a 100,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Svolgimento dell'aggiornamento e attuazione delle Linee Guida triennali	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Nella seconda metà dell'anno, la DGCS si è occupata della redazione del primo documento triennale di programmazione previsto dalla legge 125/2014. A tal fine si è reso necessario – per ottemperare al disposto legislativo che ha riformato l'architettura della cooperazione italiana dando maggior risalto alla necessità di coerenza e coordinamento nelle attività di aiuto pubblico allo sviluppo - acquisire il contributo di tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nelle suddette attività.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Svolgimento dell'aggiornamento e attuazione delle Linee Guida triennali	Indicatori di realizzazione fisica	Binario	uguale a si	uguale a si	uguale a si

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Nella seconda metà dell'anno, la DGCS si è occupata della redazione del primo documento triennale di programmazione previsto dalla legge 125/2014. A tal fine si è reso necessario – per ottemperare al disposto legislativo che ha riformato l'architettura della cooperazione italiana dando maggior risalto alla necessità di coerenza e coordinamento nelle attività di aiuto pubblico allo sviluppo - acquisire il contributo di tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nelle suddette attività.	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Peso percentuale delle attività a favore dei Paesi Prioritari sul totale delle attività che sono approvate per anno solare	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Anche nel secondo semestre del 2014, la DGCS ha continuato a prestare particolare attenzione alla concentrazione delle risorse al fine di evitarne la dispersione ed ottenere una più elevata qualità dei propri aiuti. A tal fine sono state deliberate in favore dei Paesi prioritari più dell'80% delle iniziative programmate nel corso del 2014.

Riepilogo del CDR DGCS
Periodo di riferimento: Il Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Peso percentuale delle attività a favore dei Paesi Prioritari sul totale delle attività che sono approvate per anno solare	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	maggiore di 74,99		maggiore di 80,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Anche nel secondo semestre del 2014, la DGCS ha continuato a prestare particolare attenzione alla concentrazione delle risorse al fine di evitarne la dispersione ed ottenere una più elevata qualità dei propri aiuti. A tal fine sono state deliberate in favore dei Paesi prioritari più dell'80% delle iniziative programmate nel corso del 2014.	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
La Direzione Generale si impegnerà a realizzare, per ciascun anno del triennio, documenti strategici di programmazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo. In particolare, saranno aggiornate annualmente le Linee Guida Triennali della Cooperazione, documento programmatico di riferimento per le attività della cooperazione italiana. Tale programmazione degli interventi (bilaterali, multilaterali e multi-bilaterali) risponderà alle priorità politiche indicate dai Ministri competenti.	strutturale	104	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Alla fine del 2014, alla DGCS risultano stanziati risorse finanziarie per complessivi 363,2 milioni di euro, di cui circa 232 milioni di euro con Legge di Bilancio 2014-2016, altri 35,4 milioni di euro per il primo semestre del Decreto Missioni Internazionali e 35,8 milioni di euro per il secondo semestre del decreto Missioni Internazionali (71,2 milioni di euro complessivi), oltre ai 60 milioni di euro stanziati con Legge di Stabilità 2014-2016 (fondi IGRUE), a cui vanno sottratti oltre 16 milioni di tagli intercorsi nei primi sei mesi dell'anno. Dello stanziamento risultante, sono stati impegnati, al 31 dicembre del 2014, circa 300 milioni di euro (pari all'87% del totale stanziato). Con riferimento specifico ai fondi IGRUE essi sono stati impegnati per oltre il 99% dello stanziamento iniziale, nonostante il ritardo nell'assegnazione delle risorse e le difficoltà tecniche che è stato necessario superare per l'erogazione dei fondi.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Realizzazione dell'aggiornamento delle linee guida triennali strategiche della cooperazione italiana allo sviluppo.	Indicatori di realizzazione fisica	Binario	uguale a si	uguale a si	uguale a si

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
La Direzione Generale opererà in conformità ai principi della contabilità di Stato, in nome di una gestione delle risorse pubbliche il più possibile trasparente ed efficace, nel rispetto dei vincoli di bilancio. A tal fine, essa predisporrà per ogni anno del triennio il proprio bilancio previsionale, in conformità a quanto disposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché nel rispetto degli obiettivi fissati a livello politico per la Cooperazione italiana.	strutturale	102	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Nel secondo semestre del 2014, la DGCS ha avviato la riflessione necessaria per la predisposizione del bilancio di previsione 2015 iniziando l'esercizio di programmazione ad esso propedeutico.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Predisposizione del bilancio previsionale annuale dei fondi di cooperazione.	Indicatori di realizzazione fisica	Binario	uguale a si	uguale a si	uguale a si

Riepilogo del CDR DGSP
Periodo di riferimento: Il Semestre

DGSP

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Promozione del sistema Paese

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
La Direzione Generale opererà in una serie di settore chiave per l'internazionalizzazione del Sistema Paese. I principali compiti saranno: a) assicurare la coerenza complessiva delle attività di promozione, sostegno e valorizzazione all'estero del Paese e di tutte le sue componenti; b) curare la diffusione della lingua, cultura, scienza, tecnologia e creatività italiane all'estero; c) seguire i rapporti con le realtà produttive italiane; d) promuovere e sviluppare iniziative dirette a sostenere l'attività all'estero delle imprese italiane; e) coordinarsi con gli enti di diritto italiano con compiti in materia di credito e di investimenti all'estero; f) favorire lo scambio di docenti e ricercatori; g) curare le attività relative a borse di studio e scambi giovanili; h) promuovere la collaborazione internazionale nel settore dello sport.	strutturale	101	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: I risultati dell'attività legata all'obiettivo strutturale in oggetto sono da considerarsi pienamente raggiunti.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Realizzazione di convegni ed eventi tematici	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 10,00		uguale a 10,00
Borse di studio e scambi giovanili	Indicatori d'impatto (outcome)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Viaggi e soggiorni in Italia e all'Estero	Indicatori d'impatto (outcome)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
Promozione dell'immagine del Paese all'estero	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare l'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano con particolare riguardo alle sue proiezioni nelle principali aree emergenti, favorendo esportazioni, investimenti finalizzati a stimolare valore, lavoro e capacità di direzione e controllo in Italia, investimenti esteri in Italia, sicurezza energetica e nell'approvvigionamento di materie prime.	strategico	100	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere un ruolo sempre più dinamico per favorire i processi di crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorre ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità, tramite iniziative che sappiano accrescere la competitività del Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese per favorirne l'internazionalizzazione. Questa azione richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro ricco patrimonio culturale, prestando attenzione prioritaria al processo di preparazione di Expo Milano 2015. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. Va quindi accentuato lo spirito di missione di servizio per i cittadini e le imprese, nell'ottica della migliore valorizzazione della presenza italiana all'estero. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

Consuntivo obiettivo: I cinque obiettivi operativi sono stati raggiunti già nel primo semestre del 2014, nel II semestre sono stati ulteriormente rafforzati i risultati ottenuti. Pertanto, l'esito dell'attività legata all'obiettivo strategico in oggetto è pienamente soddisfacente.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative realizzate	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 65,00		

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Sviluppo e valorizzazione di sinergie con i diversi attori del sistema paese per la programmazione e la realizzazione di missioni di sistema e settoriali e di altre iniziative di promozione economica nell'ambito dell'obiettivo strategico definito con particolare riguardo ai rapporti con le aree emergenti, individuando settori di interesse prioritario e seguendo e affiancando le iniziative sviluppate in tale ambito.	operativo	4910011	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Nel secondo semestre 2014, si sono svolte le seguenti 6 tappe: Napoli (24 settembre), Bologna (9 ottobre), Udine (31 ottobre), Roma (14 novembre), Padova (2 dicembre), Perugia (18 dicembre). Il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane si avvale anche dello strumento delle missioni outgoing, per la cui realizzazione questo Ufficio ha partecipato alle riunioni tecniche preparatorie. In particolare, nel secondo semestre 2014, sono state organizzate missioni imprenditoriali a guida politica in Mozambico (25 – 27 agosto), Stati Uniti (10 – 11 settembre), Marocco (20 – 22 ottobre), Kazakistan (9 – 12 novembre) e Vietnam (22 – 26 novembre). Sulla base di quanto stabilito dalla Cabina di Regia, la DGSP ha concluso l'esercizio annuale - avviato a

Riepilogo del CDR DGSP
Periodo di riferimento: Il Semestre

giugno 2014 - di identificazione degli obiettivi triennali di sviluppo e dei piani promozionali delle Rappresentanze diplomatiche, elaborando un documento finale di sintesi al fine di fornire un contributo qualificato alla programmazione delle attività promozionali da realizzarsi all'estero. La DGSP è attore principale insieme al Ministero dello sviluppo economico delle due annuali Conferenze di servizi presso il Ministero dello sviluppo economico dedicate, rispettivamente, alle Camere di commercio italiane all'estero e alle Camere italo-estere e estere in Italia (16 dicembre). La DGSP ha partecipato alla Convention dell'Agenzia ICE sui Direttori degli Uffici della Rete estera (22 dicembre). Ha inoltre partecipato alla riunione presso il Ministero dell'Agricoltura sulla fiera internazionale sull'ortofrutta Macfrut che si terrà a settembre 2015. La DGSP ha anche partecipato per il MAECI alle riunioni del Tavolo agroalimentare (7 ottobre e 25 novembre), foro che consente di affrontare con cadenza periodica, insieme ai principali attori del comparto produttivo (Ministeri, Dogane, Associazioni e Federazioni di categoria, ICE ecc.), le principali problematiche riscontrate nell'esportazione dei prodotti del settore. Nell'ambito dell'esercizio di uniformazione degli strumenti di diritto internazionale commerciale come leva per favorire l'internazionalizzazione delle imprese italiane, la DGSP, infine, ha partecipato, con altri membri della Cabina di Regia, alle riunioni (16 ottobre e 15 dicembre) del Tavolo di coordinamento nazionale (organizzate dal Servizio per gli affari giuridici, del contenzioso diplomatico e dei trattati di questo Ministero) sul Gruppo di Lavoro I della Commissione delle Nazioni Unite per il diritto commerciale internazionale (UNCITRAL). Il Gruppo è presieduto dall'Italia ed è dedicato alla micro, piccola e media impresa.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni della Cabina di Regia (a livello ministeriale 2014/2015), riunioni con le Istituzioni ed Enti economici	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 12,00		maggiore di 34,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Sviluppo e valorizzazione di sinergie con i diversi attori del sistema paese per la programmazione e la realizzazione di missioni di sistema e settoriali e di altre iniziative di promozione economica nell'ambito dell'obiettivo strategico definito con particolare riguardo ai rapporti con le aree emergenti, individuando settori di interesse prioritario e seguendo e affiancando le iniziative sviluppate in tale ambito.	01/07/2014	31/12/2014	Nel secondo semestre 2014, si sono svolte le seguenti 6 tappe: Napoli (24 settembre), Bologna (9 ottobre), Udine (31 ottobre), Roma (14 novembre), Padova (2 dicembre), Perugia (18 dicembre). Il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane si avvale anche dello strumento delle missioni outgoing, per la cui realizzazione questo Ufficio ha partecipato alle riunioni tecniche preparatorie. In particolare, nel secondo semestre 2014, sono state organizzate missioni imprenditoriali a guida politica in Mozambico (25 – 27 agosto), Stati Uniti (10 – 11 settembre), Marocco (20 – 22 ottobre), Kazakhstan (9 – 12 novembre) e Vietnam (22 – 26 novembre). Sulla base di quanto stabilito dalla Cabina di Regia, la DGSP ha concluso l'esercizio annuale - avviato a giugno 2014 - di identificazione degli obiettivi triennali di sviluppo e dei piani promozionali delle Rappresentanze diplomatiche, elaborando un documento finale di sintesi al fine di fornire un contributo qualificato alla programmazione delle attività promozionali da realizzarsi all'estero. La DGSP è attore principale insieme al Ministero dello sviluppo economico delle due annuali Conferenze di servizi presso il Ministero dello sviluppo economico dedicate, rispettivamente, alle Camere di commercio italiane all'estero e alle Camere italo-estere e estere in Italia (16 dicembre). La DGSP ha partecipato alla Convention dell'Agenzia ICE sui Direttori degli Uffici della Rete estera (22 dicembre). Ha inoltre partecipato alla riunione presso il Ministero dell'Agricoltura sulla fiera internazionale sull'ortofrutta Macfrut che si terrà a settembre 2015. La DGSP ha anche partecipato per il MAECI alle riunioni del Tavolo agroalimentare (7 ottobre e 25 novembre), foro che consente di affrontare con cadenza periodica, insieme ai principali attori del comparto produttivo (Ministeri, Dogane, Associazioni e Federazioni di categoria, ICE ecc.), le principali problematiche riscontrate nell'esportazione dei prodotti del settore. Nell'ambito dell'esercizio di uniformazione degli strumenti di diritto internazionale commerciale come leva per favorire l'internazionalizzazione delle imprese italiane, la DGSP, infine, ha partecipato, con altri membri della Cabina di Regia, alle riunioni (16 ottobre e 15 dicembre) del Tavolo di coordinamento nazionale (organizzate dal Servizio per gli affari giuridici, del contenzioso diplomatico e dei trattati di questo Ministero) sul Gruppo di Lavoro I della Commissione delle Nazioni Unite per il diritto commerciale internazionale (UNCITRAL). Il Gruppo è presieduto dall'Italia ed è dedicato alla micro, piccola e media impresa.	100	L'obiettivo è già stato pienamente raggiunto nel primo semestre 2014.

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Attività di informazione e comunicazione sulle opportunità all'estero per le imprese italiane, potenzialità e criticità nei mercati, iniziative di interesse per le imprese.	operativo	4910012	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo Nel corso del secondo semestre 2014, la DGSP ha proseguito l'attività di informazione e comunicazione, con la pubblicazione di 6

Riepilogo del CDR DGSP Periodo di riferimento: Il Semestre

obiettivo: newsletter "Diplomazia Economica Italiana" con notizie economiche ed approfondimenti provenienti dalla rete diplomatico-consolare all'estero, la pubblicazione (per quanto riguarda le breaking news Radiocor) di 672 informazioni, lo sviluppo della piattaforma ExTender (con l'inserimento nel secondo semestre di oltre 4.000 informazioni, di cui 206 anticipazioni di gare e grandi progetti c.d. Early Warning), l'implementazione della piattaforma infoMercatiEsteri (con la presenza al termine del secondo semestre di 120 pagine Paese) e la pubblicazione di circa 200 tweet sul profilo Twitter della Diplomazia Economica. La DGSP ha, inoltre, curato il costante aggiornamento del sito web dedicato alla Diplomazia Economica, che costituisce una sorta di one-stop shop per conoscere gli strumenti e le iniziative a disposizione delle imprese per internazionalizzarsi. E' stato anche rinnovato il contratto con l'Economist Intelligence Unit e con Bureau Van Dijk per la fornitura di banche dati. La DGSP, d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico ed in collaborazione con l'Agenzia-ICE, Unioncamere e alcune Università italiane, cura anche il programma "Invest your Talent in Italy", volto ad attrarre talenti stranieri attraverso l'offerta formativa accademica e imprenditoriale. La finalità è quella di creare nuove risorse strategiche per accrescere la competitività del Paese e rafforzare la presenza di imprese italiane in mercati strategici come India, Brasile, Turchia, Colombia e Vietnam.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Pubblicazioni di newsletter e Breaking news	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 100,00		maggiore di 1943,00
numero di gare inserite su Extender	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 300,00		maggiore di 9133,00
Numero di Pagine Paese su infoMercatiEsteri	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 100,00		maggiore di 237,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Attività di informazione e comunicazione sulle opportunità all'estero per le imprese italiane, potenzialità e criticità nei mercati, iniziative di interesse per le imprese.	01/07/2014	31/12/2014	Nel corso del secondo semestre 2014, la DGSP ha proseguito l'attività di informazione e comunicazione, con la pubblicazione di 6 newsletter "Diplomazia Economica Italiana" con notizie economiche ed approfondimenti provenienti dalla rete diplomatico-consolare all'estero, la pubblicazione (per quanto riguarda le breaking news Radiocor) di 672 informazioni.	100	
Attività di informazione e comunicazione sulle opportunità all'estero per le imprese italiane, potenzialità e criticità nei mercati, iniziative di interesse per le imprese: numero di gare inserite su Extender	01/07/2014	31/12/2014	Nel corso del secondo semestre 2014, la DGSP ha proseguito l'attività di informazione e comunicazione, con lo sviluppo della piattaforma ExTender (con l'inserimento nel secondo semestre di oltre 4.000 informazioni, di cui 206 anticipazioni di gare e grandi progetti c.d. Early Warning)	100	
Attività di informazione e comunicazione sulle opportunità all'estero per le imprese italiane, potenzialità e criticità nei mercati, iniziative di interesse per le imprese: numero di Pagine Paese su infoMercatiEsteri	01/07/2014	31/12/2014	Nel corso del secondo semestre 2014, la DGSP ha proseguito l'attività di informazione e comunicazione, con l'implementazione della piattaforma infoMercatiEsteri (con la presenza al termine del secondo semestre di 120 pagine Paese) e la pubblicazione di circa 200 tweet sul profilo Twitter della Diplomazia Economica.	100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Relazioni strategiche con imprese, federazioni e associazioni di categoria per comprenderne le priorità geo-settoriali, esaminarne le problematiche sui mercati esteri e le modalità di sostegno attraverso la rete diplomatica e consolare, integrata delle Unità dell'Agenzia ICE.	operativo	4910013	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Nel quadro delle iniziative promosse nel secondo semestre si segnala l'organizzazione presso il MAECI di due Country Presentation sulle opportunità di business in Oman (presentazione della Zona Economica Speciale di Duqm) e in Ghana. L'Ufficio ha inoltre partecipato alle Country Presentation che hanno riguardato i seguenti Paesi: Camerun, Tanzania e Senegal. Nell'ambito del costante raccordo con associazioni di categoria, gruppi industriali e finanziari nazionali e piccole e medie imprese che intendono espandere la propria attività all'estero si sono tenuti periodici incontri di vertice e frequenti riunioni operative per l'approfondimento delle tematiche settoriali e geografiche di interesse prioritario e l'elaborazione di strategie per cogliere le opportunità nei mercati esteri e per gestire le eventuali criticità e problematiche. Tra gli altri, la DGSP ha organizzato 11 incontri con PMI, tre incontri del Tavolo Porti (uno in particolare in vista della missione del VM Calenda in Mozambico cui i membri del Tavolo hanno partecipato), 6 incontri con Grandi Gruppi Italiani (Gruppo Trevi, Astaldi, Salini, FCA (Fiat /Chrysler), Contship, Alstom), una riunione con la società Enerco S.p.A. e la delegazione dell'azienda di Stato uzbeko di distribuzione del gas, una riunione di coordinamento con il Consorzio IBAS anche in vista della missione di sistema in Vietnam e un incontro tra le imprese italiane e l'Ambasciatore d'Italia a Jakarta, Federico Failla. L'Ufficio ha inoltre partecipato all'Assemblea Generale di Confitarma e all'organizzazione della presentazione del Rapporto ANCE.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni ed incontri con imprese	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 30,00		maggiore di 76,00

Riepilogo del CDR DGSP
Periodo di riferimento: Il Semestre

Comunicazione diretta alle imprese | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | maggiore di 60,00 | maggiore di 125,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Relazioni strategiche con imprese, federazioni e associazioni di categoria per comprenderne le priorità geo-settoriali, esaminarne le problematiche sui mercati esteri e le modalità di sostegno attraverso la rete diplomatica e consolare, integrata delle Unità dell'Agenzia ICE: Riunioni ed incontri con imprese.	01/07/2014	31/12/2014	Nel quadro delle iniziative promosse nel secondo semestre si segnala l'organizzazione presso il MAECI di due Country Presentation sulle opportunità di business in Oman (presentazione della Zona Economica Speciale di Duqm) e in Ghana. L'Ufficio ha inoltre partecipato alle Country Presentation che hanno riguardato i seguenti Paesi: Camerun, Tanzania e Senegal.	100	
Relazioni strategiche con imprese, federazioni e associazioni di categoria per comprenderne le priorità geo-settoriali, esaminarne le problematiche sui mercati esteri e le modalità di sostegno attraverso la rete diplomatica e consolare, integrata delle Unità dell'Agenzia ICE: Comunicazione diretta alle imprese.	01/07/2014	31/12/2014	Nell'ambito del costante raccordo con associazioni di categoria, gruppi industriali e finanziari nazionali e piccole e medie imprese che intendono espandere la propria attività all'estero si sono tenuti periodici incontri di vertice e frequenti riunioni operative per l'approfondimento delle tematiche settoriali e geografiche di interesse prioritario e l'elaborazione di strategie per cogliere le opportunità nei mercati esteri e per gestire le eventuali criticità e problematiche. Tra gli altri, la DGSP ha organizzato 11 incontri con PMI, tre incontri del Tavolo Porti (uno in particolare in vista della missione del VM Calenda in Mozambico cui i membri del Tavolo hanno partecipato), 6 incontri con Grandi Gruppi Italiani (Gruppo Trevi, Astaldi, Salini, FCA (Fiat /Chrysler), Contship, Alstom), una riunione con la società Enerco S.p.A. e la delegazione dell'azienda di Stato uzbeko di distribuzione del gas, una riunione di coordinamento con il Consorzio IBAS anche in vista della missione di sistema in Vietnam e un incontro tra le imprese italiane e l'Ambasciatore d'Italia a Jakarta, Federico Failla. L'Ufficio ha inoltre partecipato all'Assemblea Generale di Conifarma e all'organizzazione della presentazione del Rapporto ANCE.	100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Condivisione delle attività promozionali di Regioni e Province autonome stimolando un più articolato raccordo fondato sulle indicazioni della rete estera in linea con gli obiettivi della cabina di Regia per l'Italia internazionale	operativo	4910014	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Nel secondo semestre 2014, sono proseguite con regolarità le sessioni del Tavolo per i rapporti internazionali istituito dall'Intesa Governo – Regioni del dicembre 2008, con l'obiettivo di rafforzare il coordinamento tra livelli di governo centrale e territoriale per l'efficace proiezione estera del Sistema Paese. Le riunioni si sono tenute il 16 luglio, il 28 ottobre e l'11 dicembre 2014.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni del Tavolo Governo/Regioni sui rapporti internazionali	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 2,00		uguale a 6,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Condivisione delle attività promozionali di Regioni e Province autonome stimolando un più articolato raccordo fondato sulle indicazioni della rete estera in linea con gli obiettivi della cabina di Regia per l'Italia internazionale: Riunioni del Tavolo Governo/Regioni sui rapporti internazionali.	01/07/2014	31/12/2014	Nel secondo semestre 2014, sono proseguite con regolarità le sessioni del Tavolo per i rapporti internazionali istituito dall'Intesa Governo – Regioni del dicembre 2008, con l'obiettivo di rafforzare il coordinamento tra livelli di governo centrale e territoriale per l'efficace proiezione estera del Sistema Paese. Le riunioni si sono tenute il 16 luglio, il 28 ottobre e l'11 dicembre 2014.	100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Supportare l'organizzazione di EXPO 2015	operativo	4910015	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Nel secondo semestre del 2014, la DGSP ha organizzato le seguenti riunioni ed iniziative promozionali a sostegno dell'organizzazione di EXPO 2015: - Riunione Consiglio International Coffee Organization (ICO) a Londra per la candidatura di Milano ad Ospitare il primo Forum Internazionale del caffè (27 ottobre 2014); - Riunioni Task Force Expo (21 luglio e 9 settembre 2014); - Presentazione di EXPO e visita al sito a beneficio degli Ambasciatori dei Paesi africani accreditati presso il Governo Italiano (Milano, 8 ottobre 2014); - Evento "Expo delle Imprese", presentazione al corpo diplomatico (MAECI, 18 dicembre 2014); -

Riepilogo del CDR DGSP
Periodo di riferimento: Il Semestre

Riunioni Steering Group Imprese (31 luglio; 30 settembre; 27 ottobre; 19 novembre); - Presentazione di Expo in occasione della Conferenza sull'Energia, nel quadro dell'Iniziativa Italia-Africa (MAECI, 14 ottobre 2014); - Presentazione delle iniziative collegate alla promozione del profilo "business" di Expo in occasione del "Collegio dei Commissari Generali" (Parma, 2-3 dicembre 2014); - Riunioni di coordinamento per la realizzazione della "Carta di Milano" (1 e 22 dicembre 2014).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni organizzate, iniziative promozionali in Italia e all'estero	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 4,00		maggiore di 6,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Supportare l'organizzazione di EXPO 2015: Riunioni organizzate, iniziative promozionali in Italia e all'estero	01/07/2014	31/12/2014	Nel secondo semestre del 2014, la DGSP ha organizzato le seguenti riunioni ed iniziative promozionali a sostegno dell'organizzazione di EXPO 2015: - Riunione Consiglio International Coffee Organization (ICO) a Londra per la candidatura di Milano ad Ospitare il primo Forum Internazionale del caffè (27 ottobre 2014); - Riunioni Task Force Expo (21 luglio e 9 settembre 2014); - Presentazione di EXPO e visita al sito a beneficio degli Ambasciatori dei Paesi africani accreditati presso il Governo Italiano (Milano, 8 ottobre 2014); - Evento "Expo delle Imprese", presentazione al corpo diplomatico (MAECI, 18 dicembre 2014); - Riunioni Steering Group Imprese (31 luglio; 30 settembre; 27 ottobre; 19 novembre); - Presentazione di Expo in occasione della Conferenza sull'Energia, nel quadro dell'Iniziativa Italia-Africa (MAECI, 14 ottobre 2014); - Presentazione delle iniziative collegate alla promozione del profilo "business" di Expo in occasione del "Collegio dei Commissari Generali" (Parma, 2-3 dicembre 2014); - Riunioni di coordinamento per la realizzazione della "Carta di Milano" (1 e 22 dicembre 2014).	100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Consolidare e rafforzare la diffusione della lingua italiana nel mondo quale fattore della promozione complessiva del Sistema Paese soprattutto nelle aree emergenti.	strategico	99	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere un ruolo sempre più dinamico per favorire i processi di crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorre ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità, tramite iniziative che sappiano accrescere la competitività del Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese per favorirne l'internazionalizzazione. Questa azione richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro ricco patrimonio culturale, prestando attenzione prioritaria al processo di preparazione di Expo Milano 2015. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. Va quindi accentuato lo spirito di missione di servizio per i cittadini e le imprese, nell'ottica della migliore valorizzazione della presenza italiana all'estero. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

Consuntivo obiettivo: I tre obiettivi operativi sono stati raggiunti già nel primo semestre del 2014 e si sono consolidati nel secondo, pertanto i risultati dell'attività legata all'obiettivo strategico in oggetto si possono considerare pienamente soddisfacente.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative realizzate	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 65,00		

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incremento delle attività collegate alla diffusione della lingua italiana attraverso la rete del Sistema Paese (in primis, IIC, la rete diplomatico-consolare) e le Istituzioni locali (in primis, Università e Dipartimenti di italianistica), ricercando altresì nuove forme di intervento tramite la collaborazione con aziende e Istituzioni interessate alla promozione della lingua e della cultura italiana.	operativo	499911	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Nella distribuzione dei contributi (editoria, cattedre, materiale didattico) sono stati previsti specifici criteri di priorità per i Paesi del Nord Africa e Mediterraneo, nonché per i Paesi emergenti, in particolare sud-est asiatico. Grazie ai contributi MAECI sono state aperte le prime cattedre di italiano in Oman e Myanmar. Sono stati erogati i contributi per le cattedre di italiano presso le Sedi che hanno visto la decurtazione di posti di docenti di ruolo. In particolare, le Sedi interessate sono state: Malaysia; Bulgaria; Austria; Francia; Repubblica Slovacca; Australia; Brasile; Regno Unito; Germania. La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha accolto la proposta di includere i neolaureati in didattica dell'italiano come lingua straniera tra gli strumenti per la diffusione della lingua italiana all'estero. Questi "Volontari Linguistici" verranno quindi ricompresi tra le forme di Servizio Civile Nazionale a carattere culturale per l'anno scolastico/accademico 2015-2016. In particolare, le Sedi: Malaysia; Myanmar; Oman; Thailandia; Vietnam; Brasile; Spagna; Perù. Per valorizzare il ruolo degli italo-foni stranieri, è stato avviato l'Albo degli ex-Alunni nel mondo. Tale Albo è stato presentato agli Stati Generali della Lingua Italiana nel Mondo, con oltre 600 nominativi di personalità famose nei campi della politica, scienza, economia, cultura, sport.

Riepilogo del CDR DGSP
Periodo di riferimento: Il Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Attività di promozione della lingua italiana in Estremo Oriente e nell'area del Mediterraneo	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 2,00		uguale a 2,00
Incremento del numero degli studenti iscritti ai corsi di italiano	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	maggiore di 10,00		maggiore di 10,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Favorire la diffusione della lingua italiana nelle economie emergenti con particolare riguardo all'Estremo Oriente e all'area del Mediterraneo: Attività di promozione della lingua italiana in Estremo Oriente e nell'area del Mediterraneo.	01/07/2014	31/12/2014	Sono stati previsti concessi in via prioritaria contributi per la creazione, il mantenimento e rafforzamento di cattedre di italiano (incluse forniture di materiale didattico) presso gli atenei dei Paesi delle aree di riferimento, in particolare in Paesi dove viene per la prima volta introdotto l'insegnamento dell'italiano (p. es. Myanmar e Oman).	100	
Favorire la diffusione della lingua italiana nelle economie emergenti con particolare riguardo all'Estremo Oriente e all'area del Mediterraneo: Incremento del numero degli studenti iscritti ai corsi di italiano.	01/07/2014	31/12/2014	Gli interventi impostati nelle aree prioritarie consentono l'incremento del numero degli studenti di italiano. E' stata ampliata e affinata l'indagine sulla diffusione dell'insegnamento dell'italiano anche alle realtà locali non beneficiarie di contributi italiani.	100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Attivazione a regime della Convenzione con l'Associazione che riunisce gli Enti certificatori riconosciuti dal MAE (CLIQ), promuovendone la diffusione tra le Istituzioni di formazione linguistica.	operativo	499912	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Su impulso della DGSP, la CLIQ ha ideato un logo comune per l'identificazione unitaria delle certificazioni di qualità. L'Associazione CLIQ ha presentato, su impulso della DGSP, un progetto di rapporto scientifico su cui fondare la collaborazione con la DGSP per un Osservatorio di monitoraggio della lingua italiana nel mondo. La CLIQ ha partecipato operativamente ai Gruppi di lavoro tematici di preparazione degli Stati generali della lingua italiana nel mondo. La CLIQ ha presentato, agli Stati Generali, un Programma di proposte per le prossime iniziative in tema di monitoraggio della diffusione dell'italiano nel mondo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Esame e monitoraggio annuale da parte dell'Associazione delle richieste di accesso al sistema di certificazione unico presentate da Enti	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 2,00		uguale a 2,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Promuovere la diffusione del sistema unico di certificazione della conoscenza della lingua italiana: Definizione di modalità di collaborazione con l'Associazione CLIQ in attuazione della Convenzione MAE - CLIQ	01/07/2014	31/12/2014	E' stata definita nelle sue componenti strategiche la collaborazione tra la DGSP e l'Associazione CLIQ in materia di certificazione (tra cui la creazione del logo unico per gli enti certificatori) e di monitoraggio sulla diffusione della lingua italiana nel mondo, tramite un apposito Osservatorio della lingua italiana.	100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Favorire una maggiore collaborazione con l'Associazione Italiana Editori (AIE) anche nell'organizzazione delle Fiere del libro e nelle procedure di promozione per l'esportazione, la circolazione e la produzione editoriale all'estero.	operativo	499913	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: E' continuata ed e' stata approfondita la collaborazione con l'AIE, anche in relazione alla XIV Settimana della Lingua Italiana nel mondo ed alla presenza italiana nelle fiere internazionali del libro. AIE ha inoltre partecipato ai Gruppi di lavoro tematici propedeutici agli Stati Generali della lingua italiana nel mondo. Si è incentivato l'utilizzo di tale nuovo strumento: Encyclomedia Online per l'Università di Halle. È stato realizzato e diffuso per la prima volta, in collaborazione con l'Accademia della Crusca, un libro in formato digitale (e-book) relativo alla XIV Settimana della Lingua Italiana nel mondo. Si è partecipato, in coordinamento con l'AIE, alle fiere del libro di Seul, Chisinau e Helsinki (Italia Paese ospite).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Revisione delle procedure per dotare di materiale didattico le scuole e le università all'estero, promuovendo gli strumenti per l'insegnamento e la formazione a distanza	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 1,00



**Riepilogo del CDR DGSP
Periodo di riferimento: Il Semestre**

Collaborazione tra gli IIC e l'AIE, anche incoraggiando le concessione di spazi promozionali per l'editoria italiana all'interno degli stessi IIC e nell'ambito delle Fiere del libro	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 6,00	uguale a 6,00
---	------------------------------------	--------------	---------------	---------------

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Incrementare la diffusione del libro italiano all'estero: Revisione delle procedure relative alle modalità di invio di materiale librario nelle scuole e alle Università all'estero, promuovendo gli strumenti per l'insegnamento e la formazione a distanza.	01/07/2014	31/12/2014	La rete all'estero è stata sollecitata ad avvalersi in misura crescente e ove possibile dell'impiego di libri in formato digitale. Si è incentivato l'utilizzo di tale nuovo strumento: Encyclomedia Online per l'Università di Halle. È stato realizzato e diffuso per la prima volta, in collaborazione con l'Accademia della Crusca, un libro in formato digitale (e-book) relativo alla XIV Settimana della Lingua Italiana nel mondo.	100	
Incrementare la diffusione del libro italiano all'estero: Revisione delle procedure relative alle modalità di invio di materiale librario nelle scuole e alle Università all'estero, promuovendo gli strumenti per l'insegnamento e la formazione a distanza.	01/07/2014	31/12/2014	La rete all'estero è stata sollecitata ad avvalersi in misura crescente e ove possibile dell'impiego di libri in formato digitale. Si è incentivato l'utilizzo di tale nuovo strumento: Encyclomedia Online per l'Università di Halle. È stato realizzato e diffuso per la prima volta, in collaborazione con l'Accademia della Crusca, un libro in formato digitale (e-book) relativo alla XIV Settimana della Lingua Italiana nel mondo.	100	

Riepilogo del CDR DGIT
Periodo di riferimento: Il Semestre

DGIT

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Italiani nel mondo e politiche migratorie

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Valorizzare i servizi consolari tramite l'ottimizzazione e la messa a regime dell'intera dotazione di strumenti di lavoro informatici, gestionali e organizzativi	strategico	7	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere un ruolo sempre più dinamico per favorire i processi di crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorre ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità, tramite iniziative che sappiano accrescere la competitività del Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese per favorirne l'internazionalizzazione. Questa azione richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro ricco patrimonio culturale, prestando attenzione prioritaria al processo di preparazione di Expo Milano 2015. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. Va quindi accentuato lo spirito di missione di servizio per i cittadini e le imprese, nell'ottica della migliore valorizzazione della presenza italiana all'estero. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

Consuntivo obiettivo: La Direzione Generale ha perseguito l'obiettivo strategico di valorizzazione dei servizi consolari attraverso due obiettivi operativi: l'analisi dei dati relativi alla percentuale di passaporti e alla percentuale di visti d'affari rilasciati dalle principali sedi nel secondo semestre indica che si è riusciti a mantenere una trattazione delle pratiche con tempi ridotti, in linea con i target predefiniti.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Progressivo aumento della percentuale di passaporti rilasciati entro il termine prefissato	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 82,50		maggiore di 82,50
Progressivo aumento della percentuale di visti rilasciati entro il termine prefissato	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 82,50		maggiore di 82,50

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Progressivo aumento della percentuale di passaporti rilasciati dalle principali Rappresentanze diplomatico-consolari entro 20 giorni	operativo	3	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: La Direzione Generale ha verificato - attraverso l'analisi dei dati - il rispetto dell'obiettivo prefissato, considerato che oltre l'82,5% delle Sedi competenti a rilasciare passaporti provvede entro 20 giorni dalla presentazione della domanda.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di passaporti rilasciati entro 20 giorni	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 82,50		maggiore di 82,50

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Monitoraggio e verifica dei risultati in conformità a quanto effettuato nella I fase. Proseguimento dell'attività di supporto alle Sedi nell'interpretazione della normativa vigente e nella risoluzione di concrete problematiche connesse al rilascio del passaporto.	01/07/2014	31/12/2014	L'attività di monitoraggio dei tempi di rilascio dei passaporti presso le Rappresentanze diplomatico-consolari è stata svolta attraverso l'utilizzo dell'applicativo SIFC, estraendo i giorni intercorrenti tra la presentazione della domanda e il rilascio del passaporto, senza gravare gli Uffici consolari di specifiche richieste. L'esame dei dati disponibili evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo e dunque il rilascio dei passaporti entro 20 giorni dalla presentazione della domanda da parte di un numero di Sedi che supera l'obiettivo prefissato dell'82,5%.	100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Progressivo aumento della percentuale di visti rilasciati dalle principali Sedi entro 8 giorni	operativo	4	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: L'analisi dei dati delle principali Sedi indica una trattazione delle pratiche con tempi ridotti, in linea con l'obiettivo perseguito di rilascio di almeno l'82,5% dei visti per affari entro 8 giorni dalla domanda.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo

Riepilogo del CDR DGIT
Periodo di riferimento: Il Semestre

Percentuale di visti d'affari rilasciati nelle principali sedi entro 8 giorni	Indicatore di risultato (output)	Percentuale maggiore di 82,50	maggiore di 82,50
---	----------------------------------	-------------------------------	-------------------

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Monitoraggio e verifica dei risultati.	01/07/2014	31/12/2014	Per l'intero periodo si è provveduto ad un attento monitoraggio dei tempi di rilascio tramite l'applicativo on-line appositamente predisposto. L'analisi dei dati del secondo semestre indica che le nostre principali sedi riescono a mantenere una trattazione delle pratiche in linea con l'obiettivo perseguito.	100	La Direzione Generale ha perseguito l'obiettivo come nel primo semestre dell'anno consolidando gli strumenti operativi con la creazione di sportelli prioritari dedicati, con l'uso di 'liste bianche' da redigere in collaborazione con altri enti in loco eventualmente presenti (Camere di commercio, Uffici ICE), inviando istruzioni alla rete per un più ampio ricorso alla concessione di visti pluriennali ad ingresso multiplo, per agevolare la mobilità delle persone e fornendo una specifica assistenza alle Sedi che rilasciano il maggior numero di visti d'affari per ottimizzare le procedure organizzative tenendo conto delle particolarità locali.

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere una sempre maggiore efficienza nelle attività a beneficio degli italiani all'estero	strutturale	84	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo:

Nel secondo semestre, le attività sono state regolarmente svolte ed in particolare: - la Direzione Generale ha curato i rapporti con il Consiglio Generale per gli Italiani all'Estero, soprattutto in occasione delle due riunioni del Comitato di Presidenza tenutesi rispettivamente il 22 e 23 settembre e il 2 e 3 dicembre. - ha ultimato le procedure di analisi e approvazione dei bilanci consuntivi dei Comites e perfezionate le procedure di erogazione dei contributi a tali organi di rappresentanza delle comunità italiane all'estero, inclusa l'erogazione di un contributo straordinario per il finanziamento di attività di informazione relative alle elezioni per il rinnovo di tali organismi. Sono state inoltre disposti ed erogati finanziamenti integrativi alle sedi sensibili sotto il profilo dell'assistenza diretta ai connazionali. E' stata inoltre conclusa la complessa operazione di mappatura delle associazioni italiane nel mondo. - è continuata l'analisi dei bilanci consuntivi dell'esercizio finanziario 2013 presentati dagli Enti gestori di corsi di lingua e cultura italiana all'estero e si è provveduto alla erogazione dei contributi MAECI così come assegnati seguendo la disponibilità di bilancio dell'anno finanziario 2014. Si è poi provveduto all'assegnazione dei contributi suppletivi a quelle sedi che, a causa dei tagli del contingente determinato dalla spending review, hanno nel mese di settembre attivato molti più corsi rispetto alla fine del precedente anno scolastico, assorbendo tutti i corsi lasciati dai docenti di ruolo rientrati in sede metropolitana. Contemporaneamente è iniziato il lavoro di analisi dei bilanci preventivi 2015, sia per l'aspetto contabile sia per quello didattico. Per quanto riguarda le attività informative e culturali a favore dei connazionali nel mondo, sono stati adottati i provvedimenti necessari per l'attuazione delle iniziative a completamento della programmazione di spesa annuale, già predisposta sulla base delle richieste e segnalazioni pervenute dagli uffici all'estero e delle priorità individuate dalla Direzione Generale. - in materia di passaporti la Direzione Generale ha proseguito nell'attività di supporto tecnico-giuridico alle Sedi all'estero, fornendo altresì le indicazioni necessarie per il ricorso sempre più frequente all'istituto del funzionario itinerante. A seguito dei contatti intercorsi nel primo semestre con il Garante per la tutela dei dati personali, è stato avviato un progetto sperimentale in Regno Unito e in Spagna in merito all'estensione ai Consoli onorari della facoltà di captare i dati biometrici per il rilascio del passaporto. Nell'ambito della cittadinanza e dello stato civile la Direzione Generale ha risposto quotidianamente e con prontezza ai quesiti posti dalle Sedi all'estero al fine di agevolare l'erogazione dei servizi ai connazionali. In materia di navigazione la Direzione Generale ha portato a compimento il "Progetto Nave Veloce", volto ad effettuare un'importante opera di semplificazione amministrativa nel campo dei servizi consolari erogati in materia di navigazione marittima. Nell'ambito di tale progetto sono state avviate diverse iniziative quali: 1) un innovativo corso di e-learning, con l'obiettivo di fornire alle Rappresentanze diplomatico-consolari un condensato di istruzioni operative di rapida e facile fruizione; 2) una "Intesa Operativa sulle Procedure di Rilascio dei Certificati di Sicurezza" sottoscritta con il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, destinata a semplificare le procedure di rilascio dei certificati di sicurezza internazionali per navi italiane, mercantili e passeggeri; 3) la pubblicazione sul sito internet della Farnesina del "Prontuario amministrativo di navigazione marittima ad uso degli Uffici consolari e dell'utenza armatoriale", strumento operativo snello e dinamico realizzato di concerto con le altre Amministrazioni interessate. - la Direzione Generale ha proseguito l'attività di assistenza ai connazionali a vario titolo venutisi a trovare in situazioni di difficoltà all'estero (ad esempio detenuti, minori contesi, persone scomparse) che si è tradotta in istruzioni alle Sedi per la migliore gestione dei singoli casi, in contatti e riunioni con i familiari ed i legali per fornire informazioni, nonché con le altre istituzioni di volta in volta interessate (Ministeri, servizi sociali, forze di polizia ecc.). Si segnala, inoltre, l'attività di consulenza (pareri, suggerimenti, istruzioni) svolta a favore delle Sedi all'estero nell'esercizio delle loro funzioni notarili con l'obiettivo di consentire una migliore erogazione del servizio. - in materia di voto all'estero, la Direzione Generale ha assicurato il rispetto delle scadenze di legge per l'indizione delle elezioni per il rinnovo dei Comites, poi rinviate, su decisione del Consiglio dei Ministri, al 17 aprile 2015: - con istruzioni e pareri forniti alle Sedi all'estero, per la gestione dell'evento elettorale; - con la creazione di un apposito Portale dedicato ("Elezioni Comites") come ulteriore canale informativo e strumento di assistenza immediata per le Sedi; - con l'informativa agli elettori all'estero, realizzata anche in collaborazione con la RAI, sia tramite le reti generaliste che tramite RAI Italia. In materia di schedari consolari è proseguita l'attività di monitoraggio delle bonifiche dei dati effettuate dalle Sedi a fini di allineamento con l'AIRE con l'invio di messaggi di istruzioni e la gestione di risposte dalle Sedi. Sono inoltre state fornite istruzioni alle Sedi su casi specifici e risposte a quesiti dei cittadini ed agli organi di stampa in materia di anagrafe/AIRE, operando in raccordo con il Ministero dell'Interno, anche mediante apposite riunioni interministeriali. Riunioni e contatti con il Ministero dell'Interno hanno avuto luogo anche per la realizzazione dell'elenco aggiornato dei cittadini italiani residenti all'estero finalizzato alla predisposizione delle liste elettorali, prescritto dalla legge 459/2001.

Riepilogo del CDR DGIT
Periodo di riferimento: Il Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di risorse impiegate o richieste evase	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Favorire una sempre più efficiente trattazione delle questioni riguardanti immigrazione e visti di ingresso in Italia	strutturale	85	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Nel secondo semestre, la Direzione Generale ha regolarmente proseguito la propria attività, in particolare: - l'applicazione e lo sviluppo della normativa italiana e UE in materia di visti d'ingresso, in raccordo con le altre Amministrazioni interessate e partecipando ai Gruppi di lavoro ed ai Comitati competenti a livello europeo; - il coordinamento degli Uffici della rete diplomatico-consolare abilitati al rilascio dei visti e assistenza per l'organizzazione del servizio, soprattutto in considerazione del progressivo avvio del Visa Information System (VIS); - la difesa dell'Amministrazione nei contenziosi relativi ai dinieghi dei visti d'ingresso, assicurando il tempestivo invio delle memorie difensive all'Avvocatura Generale dello Stato. La Direzione Generale ha continuato a seguire anche nel secondo semestre del 2014, d'intesa con le competenti Amministrazioni dello Stato, i negoziati e l'applicazione delle intese bilaterali in ambito migratorio (accordo di riammissione, in particolare, con Montenegro e Macedonia) e le questioni giuridiche ed amministrative concernenti gli stranieri in Italia. Con riferimento alle tematiche d'asilo, l'Ufficio ha lavorato in stretto contatto con la Commissione nazionale per l'Asilo, anche attraverso il rappresentante MAECI presente nella Commissione. Dal punto di vista delle politiche migratorie è stata organizzata e realizzata la Conferenza ministeriale di lancio del "Processo di Khartoum" svoltasi a Roma il 28 novembre 2014, nuova iniziativa di dialogo in materia migratoria con i Paesi del Corno d'Africa, Libia, Egitto e Tunisia, evento particolarmente rilevante nel più ampio quadro delle iniziative promosse durante il Semestre italiano di Presidenza UE. Per quanto riguarda il settore multilaterale, la Direzione Generale si è occupata delle questioni sociali e migratorie in relazione all'attività di enti e organizzazioni internazionali attive sui temi migratori (OIL, CIF-OIL, OIM, UNHCR). In materia di adozioni internazionali, ha continuato a lavorare attivamente, d'intesa con la Commissione per le adozioni internazionali, sulla vicenda del blocco delle adozioni di minori della Repubblica democratica del Congo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Percentuale di richieste evase	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	maggiore di 90,00		maggiore di 90,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Erogazione dei contributi al Centro Internazionale di Formazione dell'OIL di Torino, all'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e all'Organizzazione Internazionale del Lavoro	strutturale	86	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Questa Direzione Generale ha erogato alle Organizzazioni Internazionali (CIF-OIL: Centro Internazionale di Perfezionamento Professionale e Tecnico di Torino, OIL: Organizzazione Internazionale del Lavoro e OIM: Organizzazione Internazionale per le Migrazioni) i fondi disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio e le risorse integrative richieste ed ottenute dal MEF al fine di provvedere al versamento dell'intero ammontare di contributi dovuti ai bilanci dell'OIL e OIM.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Erogazione dei contributi al Centro Internazionale di Formazione dell'OIL di Torino, all'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e all'Organizzazione Internazionale del Lavoro	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00

Riepilogo del CDR DGAP
Periodo di riferimento: Il Semestre

DGAP

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Promozione della pace e sicurezza internazionale

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Trattare questioni attinenti ai problemi di sicurezza internazionale comprese quelle della PESC-PSDC e questioni attinenti alla NATO, all'OSCE e al Consiglio d'Europa, al disarmo e controllo degli armamenti e alla non proliferazione; trattare questioni politiche relative al sistema ONU; curare la trattazione di questioni attinenti ai diritti umani; curare la cooperazione internazionale contro le minacce globali, contro il terrorismo, la criminalità organizzata transnazionale, il narcotraffico; seguire le tematiche politiche e di sicurezza dei processi G8/G20.	strutturale	93	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Le attività connesse al perseguimento dell'obiettivo strutturale sono regolarmente proseguite nell'arco del secondo semestre 2014. In particolare, si è provveduto ad erogare i contributi di natura obbligatoria dovuti alle principali OO.II. di cui l'Italia è Paese membro (ONU, UE, OSCE), corrispondendo in modo puntuale e tempestivo alle richieste pervenute dalle Organizzazioni stesse. Per quanto concerne la partecipazione a riunioni e consessi internazionali nell'ambito degli organismi rientranti nell'obiettivo strutturale, la ricognizione effettuata tra gli Uffici di questa Direzione Generale competenti per materia ha evidenziato un numero complessivo di almeno 60 incontri, finalizzati alla trattazione di questioni politiche di particolare rilievo nel quadro delle attività facenti capo, rispettivamente, alle Nazioni Unite, all'UE, all'OSCE ed alla NATO.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1 - % contributi finanziari alle organizzazioni ed enti internazionali;	Indicatori di realizzazione finanziaria	Percentuale	uguale a 100,00		uguale a 100,00
2 - n. di incontri in ambito di organismi, fora internazionali ed altri consessi, cui si è assicurata la partecipazione;	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 33,00		maggiore di 119,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere relazioni bilaterali di natura politica, economica, culturale con i Paesi del Nord America, la Fed. Russa, i Paesi dell'Europa Orientale (extra UE), i Paesi del Caucaso, dell'Asia centrale e centro-occidentale, del Mediterraneo e del MO, Afghanistan; curare la partecipazione italiana alle attività delle cooperazioni ed organizzazioni internazionali regionali relative alle aree geografiche di competenza.	strutturale	94	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Le attività connesse al perseguimento dell'obiettivo strutturale sono regolarmente proseguite nell'arco del secondo semestre 2014. In particolare, per quanto concerne la partecipazione a riunioni ed incontri di alto livello con Organizzazioni regionali ed autorità dei Paesi del Nord America, della Federazione Russa, dell'Est Europa (extra UE), Caucaso, Centro Asia, Mediterraneo e Medio Oriente, la ricognizione effettuata tra gli Uffici di questa Direzione Generale competenti per area geografica ha evidenziato un numero complessivo di almeno 85 incontri e/o riunioni cui si è garantita la partecipazione dell'Italia o dei quali è stata curata la preparazione. Nell'ambito delle iniziative e/o progetti finalizzati al sostegno dei processi di transizione democratica ed integrazione regionale, con particolare riferimento all'area MENA, si segnala l'avvio e/o la realizzazione delle seguenti attività: 1) Conferenza sullo sviluppo della Tunisia (Tunisi - 8 settembre 2014); 2) Conferenza Ministeriale di Madrid sulla Libia (Madrid - 17 settembre 2014); 3) Organizzazione della Riunione Ministeriale P3+5 sulla Libia (Bruxelles 3 dicembre 2014); 4) Partecipazione dell'On. Ministro alla Conferenza Internazionale per la ricostruzione della Palestina (Gaza) del 12 ottobre 2014;

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
3 - n. incontri e riunioni alto livello con organizzazioni regionali ed autorità Paesi N. America, Fed. Russa, Est Europa (extra UE), Caucaso, Centro Asia, Med. e M.O., di cui si è curata la preparazione e la partecipazione italiana;	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 33,00		maggiore di 151,00
4 - partecipazione italiana alla definizione e realizzazione di progetti ed iniziative internazionali a sostegno dei processi di transizione democratica ed integrazione regionale, in particolare nell'area MENA;	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	maggiore di 3,00		maggiore di 8,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Conseguimento di un seggio in CdS ONU nel biennio 2017-18	strategico	72	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Sicurezza e diritti. La dimensione della tutela e promozione dei diritti umani deve essere ulteriormente rafforzata con la promozione di campagne sempre più incisive su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, ivi incluso il tema del matrimonio forzato o tra minori, libertà di religione e credo. Si dovrà intensificare il tradizionale impegno dell'Italia per il rafforzamento della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Particolare attenzione dovrà essere rivolta a iniziative diplomatiche e umanitarie nei teatri di crisi, a cominciare da quello siriano e in relazione ai dossier internazionali di

Riepilogo del CDR DGAP
Periodo di riferimento: Il Semestre

maggior interesse strategico per l'Italia, tra cui il Processo di Pace in Medio Oriente e la questione nucleare iraniana. Dovrà essere intensificato l'impegno per una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica rinnovata.

Consuntivo obiettivo: Anche nel secondo semestre 2014, tramite una continua azione di coordinamento e collaborazione con altre Direzioni Generali, Servizi ed Uffici del Ministero, nonché con gli altri Dicasteri interessati, si è continuato a favorire un approccio coerente e sistemico rispetto all'obiettivo del conseguimento di seggio non permanente del Consiglio di Sicurezza per il biennio 2017-2018. Ad ulteriore sostegno del profilo dell'Italia nel settore delle operazioni di pace delle Nazioni Unite, è stata promossa un'iniziativa italo-tedesca per l'organizzazione di un ciclo di seminari di alto livello sulla cooperazione UE-ONU in tale settore, con la partecipazione del DPKO, del SEAE, degli Stati Membri UE e di think-tank e ricercatori internazionali. Il primo evento si è svolto dal 22 al 24 ottobre 2014 presso il MAECI, mentre i successivi due incontri si sono svolti a Berlino, il 13 novembre, e a Bruxelles, il 3 dicembre.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
4 - Elezione dell'Italia in CdS	Indicatore di risultato (output)	Binario	uguale a si	uguale a si	uguale a si

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Assicurare alla candidatura il sostegno della membership ONU	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Sono proseguite le numerose azioni di sensibilizzazione effettuate dall'On. Ministro, dal Vice Ministro e dai Sottosegretari, nonché a livello di Alti Funzionari sui canali bilaterali e multilaterali, in occasione di visite, incontri e partecipazione ad eventi internazionali. Specifiche azioni di sensibilizzazione sono state effettuate in occasione del segmento Ministeriale della 69ma Assemblea Generale delle Nazioni Unite, a New York, nel settembre del 2014, e in occasione della successiva visita a New York, lo scorso 10 e 11 dicembre, dell'On. Ministro.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di sostegni formalizzati da altri membri ONU	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 50,00		uguale a 74,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Assicurare alla candidatura il sostegno della membership ONU	01/07/2014	31/12/2014	Sono proseguite le numerose azioni di sensibilizzazione effettuate dall'On. Ministro, dal Vice Ministro e dai Sottosegretari, nonché a livello di Alti Funzionari sui canali bilaterali e multilaterali, in occasione di visite, incontri e partecipazione ad eventi internazionali. Specifiche azioni di sensibilizzazione sono state effettuate in occasione del segmento Ministeriale della 69ma Assemblea Generale delle Nazioni Unite, a New York, nel settembre del 2014, e in occasione della successiva visita a New York, lo scorso 10 e 11 dicembre, dell'On. Ministro.	100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire alle iniziative diplomatiche internazionali per la stabilizzazione dell'Afghanistan ed all'avanzamento del processo di transizione.	strategico	73	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Sicurezza e diritti. La dimensione della tutela e promozione dei diritti umani deve essere ulteriormente rafforzata con la promozione di campagne sempre più incisive su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, ivi incluso il tema del matrimonio forzato o tra minori, libertà di religione e credo. Si dovrà intensificare il tradizionale impegno dell'Italia per il rafforzamento della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Particolare attenzione dovrà essere rivolta a iniziative diplomatiche e umanitarie nei teatri di crisi, a cominciare da quello siriano e in relazione ai dossier internazionali di maggior interesse strategico per l'Italia, tra cui il Processo di Pace in Medio Oriente e la questione nucleare iraniana. Dovrà essere intensificato l'impegno per una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica rinnovata.

Consuntivo obiettivo: Dal punto di vista politico e diplomatico, nel periodo di riferimento l'obiettivo condiviso degli sforzi della comunità internazionale è stato il sostegno all'Afghanistan nella fase di passaggio dal periodo di transizione al cosiddetto "Decennio della Trasformazione" (2015-24). Coerentemente con il ruolo assai positivo ricoperto dall'Italia nella gestione della transizione ad Herat e del suo successivo ruolo nella missione post-ISAF "Resolute Support", la nostra partecipazione diplomatica ai vari incontri internazionali è stata molto proficua ed attiva, fornendo un contributo fattivo nell'ambito di tutti i negoziati concernenti l'Afghanistan. Anche sotto il profilo bilaterale, il periodo di riferimento ha registrato lo svolgimento di importanti incontri, tra cui si segnalano la bilaterale tra l'On. Ministro Mogherini e l'omologo Osmani, a margine dell'UNGA, e la bilaterale tra l'On. Ministro Gentiloni ed il nuovo Presidente afgano Ashraf Ghani, a margine della Ministeriale Esteri NATO.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
2 - Tappe di avanzamento del processo di transizione. Avvio della 2a e 3a tranche del processo, tramite deliberazione del JANIB Joint Afghan-Nato Inequal Board ed approvazione dei relativi Piani di implementazione.	Indicatore di risultato (output)	Binario	uguale a si	uguale a si	uguale a si

Riepilogo del CDR DGAP
Periodo di riferimento: Il Semestre

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Partecipare alle iniziative diplomatiche internazionali per la stabilizzazione dell'Afghanistan e sviluppare il dialogo bilaterale in un'ottica di completamento della transizione	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Nel corso del secondo semestre del 2014 sono state organizzate le seguenti riunioni: Dal punto di vista bilaterale: 1) Incontro a New York (24 settembre), a margine dell'UNGA, tra l'On.Ministro Mogherini e l'omologo afgano Osmani; 2) Incontro a Bruxelles (2 dicembre), a margine della Ministeriale Esteri NATO, tra l'On.Ministro Gentiloni e il Presidente afgano Ashraf Ghani; 3)Visita a Kabul e Herat (22 dicembre) del Ministro della Difesa Pinotti. Dal punto di vista internazionale: 1) Senior Officials Meeting del Processo di Istanbul/Heart of Asia (Pechino, 9-10 luglio), partecipazione dell'Inviato Speciale AfPak del Ministro degli Esteri, Min.Plen. Francesco Fransoni; 2) Riunione del Gruppo Internazionale di Contatto AfPak in formato Quint+Giappone (Londra, 29 luglio), partecipazione dell'Inviato Speciale AfPak del Ministro degli Esteri, Min.Plen. Francesco Fransoni; 3) Riunione inaugurale dell'Afghan National Army (ANA) Trust Fund (Bruxelles, 1 settembre), partecipazione del nostro Rappresentante Permanente presso il Consiglio Atlantico, Amb. Gabriele Checchia e dell'Inviato Speciale AfPak del Ministro degli Esteri, Min.Plen. Francesco Fransoni; 4) Riunione alla Farnesina (19 settembre) con il Rappresentante Speciale e Capo Delegazione UE in Afghanistan, Amb. Franz-Michael Mellbin, presieduta dal Vice Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza, Min.Plen. Giovanni Brauzzi; 5) Senior Officials Meeting del Processo di Istanbul/Heart of Asia (Pechino, 30 ottobre), partecipazione dell'Inviato Speciale AfPak del Ministro degli Esteri, Min.Plen. Francesco Fransoni; 6) IV Riunione Ministeriale del Processo di Istanbul/Heart of Asia (Pechino, 31 ottobre), partecipazione del Sottosegretario Benedetto Della Vedova, rappresentante anche la Presidenza di turno dell'UE e l'AR/VP; 7) Simposio sulla condizione femminile in Afghanistan, dal titolo "Women's rights and Empowerment in Afghanistan" (Oslo, 23 novembre), partecipazione dell'Ambasciatore Giorgio Novello; 8) Riunione del Gruppo Internazionale di Contatto AfPak (Londra, 3 dicembre), partecipazione dell'Inviato Speciale AfPak del Ministro degli Esteri, Min.Plen. Francesco Fransoni; 9) Conferenza sull'Afghanistan dedicata alla cooperazione nel settore civile (Londra, 3-4 dicembre), partecipazione del Segretario Generale del MAECI, Amb. Michele Valensise.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni internazionali (es. plenaria Gruppo Inviati Speciali ICG; gruppi di lavoro ICG; riunioni ristrette) cui l'Italia è chiamata a partecipare	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 3,00		uguale a 14,00
Riunioni/visite bilaterali a Roma o a Kabul, a livello politico o Alti Funzionari	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 3,00		uguale a 5,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Partecipare alle iniziative diplomatiche internazionali per la stabilizzazione dell'Afghanistan e sviluppare il dialogo bilaterale in un'ottica di completamento della transizione	01/07/2014	31/12/2014	Nel corso del secondo semestre del 2014 sono state organizzate le seguenti riunioni: Dal punto di vista bilaterale: 1) Incontro a New York (24 settembre), a margine dell'UNGA, tra l'On.Ministro Mogherini e l'omologo afgano Osmani; 2) Incontro a Bruxelles (2 dicembre), a margine della Ministeriale Esteri NATO, tra l'On.Ministro Gentiloni e il Presidente afgano Ashraf Ghani; 3)Visita a Kabul e Herat (22 dicembre) del Ministro della Difesa Pinotti. Dal punto di vista internazionale: 1) Senior Officials Meeting del Processo di Istanbul/Heart of Asia (Pechino, 9-10 luglio), partecipazione dell'Inviato Speciale AfPak del Ministro degli Esteri, Min.Plen. Francesco Fransoni; 2) Riunione del Gruppo Internazionale di Contatto AfPak in formato Quint+Giappone (Londra, 29 luglio), partecipazione dell'Inviato Speciale AfPak del Ministro degli Esteri, Min.Plen. Francesco Fransoni; 3) Riunione inaugurale dell'Afghan National Army (ANA) Trust Fund (Bruxelles, 1 settembre), partecipazione del nostro Rappresentante Permanente presso il Consiglio Atlantico, Amb. Gabriele Checchia e dell'Inviato Speciale AfPak del Ministro degli Esteri, Min.Plen. Francesco Fransoni; 4) Riunione alla Farnesina (19 settembre) con il Rappresentante Speciale e Capo Delegazione UE in Afghanistan, Amb. Franz-Michael Mellbin, presieduta dal Vice Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza, Min.Plen. Giovanni Brauzzi; 5) Senior Officials Meeting del Processo di Istanbul/Heart of Asia (Pechino, 30 ottobre), partecipazione dell'Inviato Speciale AfPak del Ministro degli Esteri, Min.Plen. Francesco Fransoni; 6) IV Riunione Ministeriale del Processo di Istanbul/Heart of Asia (Pechino, 31 ottobre), partecipazione del Sottosegretario Benedetto Della Vedova, rappresentante anche la Presidenza di turno dell'UE e l'AR/VP; 7) Simposio sulla condizione femminile in Afghanistan, dal titolo "Women's rights and Empowerment in Afghanistan" (Oslo, 23 novembre), partecipazione dell'Ambasciatore Giorgio Novello; 8) Riunione del Gruppo Internazionale di Contatto AfPak (Londra, 3 dicembre), partecipazione dell'Inviato Speciale AfPak del Ministro degli Esteri, Min.Plen. Francesco Fransoni; 9) Conferenza sull'Afghanistan dedicata alla cooperazione nel settore civile (Londra, 3-4 dicembre), partecipazione del Segretario Generale del MAECI, Amb. Michele Valensise.	100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
-----------------------	----------------	------------------	-----------------------	---------------------

Riepilogo del CDR DGAP
Periodo di riferimento: Il Semestre

Assicurare che il mandato triennale dell'Ambasciatore Zannier venga rinnovato per altri tre anni al momento della sua scadenza il 30 giugno 2014.	strategico	74	01/01/2014	31/12/2016
---	------------	----	------------	------------

Priorità politica: Sicurezza e diritti. La dimensione della tutela e promozione dei diritti umani deve essere ulteriormente rafforzata con la promozione di campagne sempre più incisive su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, ivi incluso il tema del matrimonio forzato o tra minori, libertà di religione e credo. Si dovrà intensificare il tradizionale impegno dell'Italia per il rafforzamento della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Particolare attenzione dovrà essere rivolta a iniziative diplomatiche e umanitarie nei teatri di crisi, a cominciare da quello siriano e in relazione ai dossier internazionali di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui il Processo di Pace in Medio Oriente e la questione nucleare iraniana. Dovrà essere intensificato l'impegno per una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica rinnovata.

Consuntivo obiettivo: L'Ambasciatore Lamberto Zannier aveva iniziato il suo primo mandato triennale quale Segretario Generale il 1° luglio 2011 e perciò tale incarico sarebbe scaduto il 30 giugno 2014. Dato che le regole OSCE prevedono che il Segretario Generale in carica possa essere confermato (anche se per una sola volta) per un secondo mandato triennale, ad inizio 2014 è stata consultata la Delegazione presso l'OSCE della Svizzera (che detiene la Presidenza di turno dell'Organizzazione viennese per il 2014), dalla quale si è ottenuta subito assicurazione che era loro intenzione proporre la conferma dell'Amb. Zannier mediante una procedura di silenzio-assenso. Si è quindi provveduto a sondare le Delegazioni a Vienna dei principali partner OSCE, ottenendo da tutti apprezzamento per l'opera svolta dall'Amb. Zannier ed assicurazione che non era loro intenzione presentare candidature alternative. La procedura di silenzio-assenso è stata effettivamente attivata dalla Presidenza svizzera dell'OSCE ad aprile e si è conclusa a maggio con la constatazione che l'Amb. Zannier era l'unico candidato per la carica di Segretario Generale. Egli è stato pertanto confermato per un altro triennio ed ha iniziato il suo secondo (ed ultimo) mandato il 1° luglio 2014 (scadenza: 30 giugno 2017).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1 - Estensione del mandato triennale del Segretario Generale dell'OSCE	Indicatore di risultato (output)	Binario	uguale a si	uguale a si	uguale a si

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Acquisizione del sostegno degli Stati partecipanti all'OSCE	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Tutti i 56 Paesi membri dell'OSCE hanno manifestato il loro sostegno al rinnovo del mandato dell'Amb. Zannier quale Segretario Generale e nessuno di loro ha interrotto (né ha manifestato l'intenzione di farlo) la procedura di silenzio-assenso con la quale la Presidenza svizzera ha chiesto loro di confermarlo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di sostegni da altri Stati partecipanti OSCE di cui almeno 3 tra i principali contribuenti	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 10,00		uguale a 10,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Acquisizione del sostegno degli Stati partecipanti all'OSCE	01/07/2014	31/12/2014	Tutti i 56 Paesi membri dell'OSCE hanno manifestato il loro sostegno al rinnovo del mandato dell'Amb. Zannier quale Segretario Generale e nessuno di loro ha interrotto (né ha manifestato l'intenzione di farlo) la procedura di silenzio-assenso con la quale la Presidenza svizzera ha chiesto loro di confermarlo.	100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Contribuire attivamente al processo di sviluppo e rafforzamento della Politica di Sicurezza e Difesa UE (PSDC), alla luce delle decisioni che saranno prese dal Consiglio Europeo di dicembre 2013 e tenuto conto del ruolo che l'Italia potrà svolgere nel corso del proprio semestre di Presidenza del Consiglio UE (II semestre 2014). In particolare, ci si propone l'obiettivo di organizzare sotto la Presidenza italiana del Consiglio UE un evento dedicato ai temi della difesa/industria della difesa finalizzato a dare seguito operativo alle conclusioni del Consiglio Europeo di dicembre 2013 e a gettare le basi per il lavoro futuro in ambito UE. Per quanto riguarda gli anni 2015 e 2016, ci si propone di impegnarsi nelle competenti istanze UE per mantenere questo tema all'ordine del giorno delle Istituzioni europee, in modo che il rafforzamento delle politiche di difesa nell'Unione prosegua in modo non episodico.	strategico	122	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Europa. Occorre consolidare la costruzione europea, perseguendo – anche nel quadro del Semestre di Presidenza dell'UE del 2014 – gli obiettivi di una maggiore integrazione, della crescita economica, dell'equità e della solidarietà. Speciale attenzione dovrà essere dedicata alle politiche dei flussi migratori e alla valorizzazione della dimensione europea dei rapporti con i nostri principali partners, con particolare riferimento al legame transatlantico e alle relazioni con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo.

Consuntivo Le Conclusioni del Consiglio Europeo di Dicembre 2013 hanno individuato una serie di filoni di lavoro rispetto a cui la Presidenza

Riepilogo del CDR DGAP
Periodo di riferimento: Il Semestre

obiettivo: italiana ha finora fornito continui input politici e operativi. Si segnalano in proposito: il Piano di Azione per la Strategia di Sicurezza Marittima, il EU Cyber Defence Framework, la riforma del meccanismo "Athena", l'azione di costruzione di una graduale "Difesa Europea", in coordinamento con la NATO; il rilancio della riflessione sulle priorità geo-politiche per le missioni PSDC e sui loro strumenti finanziari; l'elaborazione di una Strategic Defence Roadmap per una cooperazione di lungo periodo e sistematica nella difesa; il sostegno all'industria europea della Difesa con strumenti finanziari innovativi. Su tutti questi temi, la Presidenza italiana, anche grazie al contributo dell'Unità PESC-PSDC, ha svolto un ruolo propulsivo sia a livello politico (riunioni dei Consigli Affari Esteri e incontri di livello ministeriale), sia a livello di Gruppi di lavoro del Consiglio a Bruxelles. Nel secondo semestre 2014 si è svolto, a La Spezia il 10 ottobre, l'evento-seminario dal titolo "Small and medium-sized enterprises in the strengthening of the European Defence Technological and Industrial Base", nell'ambito della Presidenza italiana del Consiglio UE e dedicato ai temi della difesa/industria della difesa, con l'obiettivo di assicurare seguito operativo alle conclusioni del Consiglio Europeo di dicembre 2013 e a gettare le basi per il lavoro futuro in ambito UE. Sempre nel secondo semestre 2014, sono state organizzate le seguenti riunioni: 1) Riunione dei Direttori Politici dei Paesi membri per un confronto sulle maggiori questioni dell'agenda politica internazionale (30 giugno, 1 luglio); 2) Riunione dei Direttori per le politiche di sicurezza UE (Roma, 3 ottobre 2014); 3) Riunione con il Capo della CMPD del SEAE (G. Ikody, Roma, 2 ottobre 2014). Sono stati infine prodotti due documenti di posizione: il primo sul futuro strategico di EUTM Somalia (co-sponsorizzato da altri Stati membri UE), il secondo sull'applicazione dell'articolo 44 TUE.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
1 - Organizzare un evento sotto la Presidenza italiana della UE dedicato ai temi della difesa/industria della difesa	Indicatore di risultato (output)	Binario	uguale a si	uguale a si	uguale a si
2 - Numero di riunioni in ambito europeo alle quali partecipa l'Italia	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 0,00		uguale a 9,00
3 - Numero di contributi di riflessione presentati dall'Italia	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 0,00	uguale a 0,00	uguale a 4,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Organizzare un evento sotto la Presidenza italiana della UE dedicato ai temi della difesa/industria della difesa	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Nel secondo semestre 2014 si è svolto, a La Spezia il 10 ottobre, l'evento-seminario dal titolo "Small and medium-sized enterprises in the strengthening of the European Defence Technological and Industrial Base", nell'ambito della Presidenza italiana del Consiglio UE e dedicato ai temi della difesa/industria della difesa, con l'obiettivo di assicurare seguito operativo alle conclusioni del Consiglio Europeo di dicembre 2013 e a gettare le basi per il lavoro futuro in ambito UE.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di eventi organizzati sotto la Presidenza italiana del Consiglio UE	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 1,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Organizzare un evento sotto la Presidenza italiana della UE dedicato ai temi della difesa/industria della difesa	01/07/2014	31/12/2014	Nel secondo semestre 2014 si è svolto, a La Spezia il 10 ottobre, l'evento-seminario dal titolo "Small and medium-sized enterprises in the strengthening of the European Defence Technological and Industrial Base", nell'ambito della Presidenza italiana del Consiglio UE e dedicato ai temi della difesa/industria della difesa, con l'obiettivo di assicurare seguito operativo alle conclusioni del Consiglio Europeo di dicembre 2013 e a gettare le basi per il lavoro futuro in ambito UE.	100	

Riepilogo del CDR DGMO Periodo di riferimento: Il Semestre

DGMO

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Cooperazione economica e relazioni internazionali

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere il dialogo tra Italia ed America Latina ed i Caraibi per approfondire la collaborazione bilaterale e favorire un approccio coordinato alla soluzione dei problemi globali.	strategico	52	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Sicurezza e diritti. La dimensione della tutela e promozione dei diritti umani deve essere ulteriormente rafforzata con la promozione di campagne sempre più incisive su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, ivi incluso il tema del matrimonio forzato o tra minori, libertà di religione e credo. Si dovrà intensificare il tradizionale impegno dell'Italia per il rafforzamento della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Particolare attenzione dovrà essere rivolta a iniziative diplomatiche e umanitarie nei teatri di crisi, a cominciare da quello siriano e in relazione ai dossier internazionali di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui il Processo di Pace in Medio Oriente e la questione nucleare iraniana. Dovrà essere intensificato l'impegno per una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica rinnovata.

Consuntivo obiettivo: Nel secondo semestre del 2014 l'azione diplomatica italiana ha permesso di mettere all'ordine del giorno di Bruxelles la questione del sostegno europeo al processo di pace fra Governo colombiano e FARC e la richiesta di istituzione di un trust fund europeo a sostegno del processo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
VI e VII Conferenza Italia-America Latina e Caraibi. Partecipazione dei Ministri e dei Vertici delle OO.II. invitati.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 0,00	uguale a 20,00	uguale a 20,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Seguiti della VI Conferenza Italia-America Latina	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Bilaterale tra il Presidente Renzi e il Presidente Peña Nieto – 16 novembre 2014. L'incontro ha confermato l'intenzione del Presidente messicano di effettuare una visita in Italia nel giugno 2015, per avere incontri bilaterali al più alto livello e per partecipare, come Presidente invitato, all'apertura dei lavori della VII Conferenza Italia America Latina e Caraibi, a Milano. E' altresì emersa l'aspettativa di entrambi le parti di rilanciare ulteriormente i già eccellenti rapporti bilaterali anche sul piano tecnico, attraverso la riunione, nel marzo 2015, della IV Commissione binazionale Italia-Messico. Realizzazione il 10-12 dicembre 2014 del foro sulle Piccole e Medie Imprese (PYMES), annunciato in occasione della VI Conferenza

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di seguiti	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 2,00	uguale a 2,00	uguale a 2,00
Realizzazione della VII Conferenza Italia-America Latina.	Indicatore di risultato (output)	Binario	uguale a si	uguale a no	uguale a no

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Il Foro PYMES ha avuto luogo con pieno successo, con la partecipazione di oltre 100 delegati latinoamericani (membri di governo, policy makers, imprenditori) ed è stato chiuso a Villa Madama dall'On. Ministro e dal Ministro degli Esteri messicano Meade, consentendo una approfondita esposizione dei delegati al modello italiano di PMI. Esso ha rappresentato un importante volano per le nostre PMI in Sudamerica ed una iniziativa particolarmente qualificante per il nostro rapporto con l'America Latina	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare all'Italia un ruolo di leadership nel rafforzamento della cooperazione multilaterale tra Europa e Asia in campo politico, economico, sociale e culturale.	strategico	53	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere un ruolo sempre più dinamico per favorire i processi di crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorre ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità, tramite iniziative che sappiano accrescere la competitività del Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese per favorirne l'internazionalizzazione. Questa azione richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro ricco patrimonio culturale, prestando attenzione prioritaria al processo di preparazione di Expo Milano 2015. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. Va quindi accentuato lo spirito di missione di servizio per i cittadini e le imprese, nell'ottica della migliore valorizzazione della

Riepilogo del CDR DGMO
Periodo di riferimento: Il Semestre

presenza italiana all'estero. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

Consuntivo obiettivo: Il Vertice ASEM ha avuto un riconosciuto successo grazie anche all'adozione di una sostanziosa Dichiarazione finale, che riflette una visione condivisa sul futuro dei rapporti tra Europa ed Asia.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Vertice, sotto co-presidenza italiana, dei Capi di Stato e di Governo dell'Asia-Europe Meeting/ASEM (ottobre 2014)-Presenza dei Capi di Stato e di Governo dei Paesi membri dell'ASEM.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 50,00	uguale a 60,00	uguale a 60,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Preparazione dei documenti del Vertice.	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: L'obiettivo operativo per il secondo semestre 2014 risulta realizzato in considerazione anche degli incontri e degli eventi realizzati in questo arco temporale, i quali hanno in tutte le occasioni contribuito a creare le premesse per la programmazione di visite di alto livello durante i mesi di Expo Milano 2015. In particolar modo il Vertice ASEM di Milano del 16-17 ottobre (svoltosi nella cornice della presidenza italiana di turno dell'Unione Europea), ha avuto quale tema centrale "Responsible Partnership for Sustainable Growth and Security", così rispecchiando l'intenzione italiana di concentrare l'attenzione sulla crescita sostenibile, problematica condivisa da europei e asiatici che impone uno sforzo comune per la definizione e la messa in pratica di strategie di crescita, da declinarsi nelle diverse dimensioni dello sviluppo sostenibile (economica, sociale e ambientale). Tale tema è inoltre pienamente coerente con le tematiche che saranno oggetto di Milano EXPO, come noto dedicata al tema "Feeding the Planet, Energy for Life", che ricomprende a sua volta sviluppo sostenibile, sicurezza alimentare, risorse idriche e nuove tecnologie per assicurare il "nutrimento del pianeta". Il Vertice ASEM, insieme con i numerosi incontri svoltisi a margine - tra i quali quello tra il Presidente del Consiglio e il Primo Ministro giapponese Shinzo Abe - e beneficiando della contingente presidenza italiana di turno dell'Unione Europea, ha pertanto contribuito a sensibilizzare e attirare l'attenzione verso Expo Milano, aumentando la considerazione e la visibilità del Sistema Italia e gettando le basi per la programmazione delle visite durante i mesi in cui si terrà l'Esposizione.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Conclusione della preparazione del Vertice sul piano dei contenuti.	Indicatore di risultato (output)	Binario	uguale a si	uguale a si	uguale a si

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Il Vertice ASEM ha avuto un riconosciuto successo grazie anche all'adozione di una sostanziosa Dichiarazione finale, che riflette una visione condivisa sul futuro dei rapporti tra Europa ed Asia.	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Promuovere la partecipazione dell'Italia, in stretto coordinamento con le IFI, alla politica di cancellazione del debito estero dei Paesi più poveri e alla strategia flessibile per le ristrutturazioni debitorie concordate al Vertice G8 di Evian per i Paesi a reddito medio-basso. Guida e coordinamento della delegazione italiana, composta da MEF, MISE, Artigiancassa e SACE al Club di Parigi per le intese multilaterali e gli accordi bilaterali.	strategico	109	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Sicurezza e diritti. La dimensione della tutela e promozione dei diritti umani deve essere ulteriormente rafforzata con la promozione di campagne sempre più incisive su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, ivi incluso il tema del matrimonio forzato o tra minori, libertà di religione e credo. Si dovrà intensificare il tradizionale impegno dell'Italia per il rafforzamento della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Particolare attenzione dovrà essere rivolta a iniziative diplomatiche e umanitarie nei teatri di crisi, a cominciare da quello siriano e in relazione ai dossier internazionali di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui il Processo di Pace in Medio Oriente e la questione nucleare iraniana. Dovrà essere intensificato l'impegno per una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica rinnovata.

Consuntivo obiettivo: Nel corso del II semestre sono stati portati avanti i negoziati per le risoluzioni sulle ristrutturazioni dei debiti sovrani svoltisi all'Assemblea Generale e presso la CIDU a Ginevra. Viene ricordato in particolare il successo conseguito dal nostro paese, nella duplice veste di Presidente di turno dell'UE e di Presidente della Seconda Commissione dell'AG delle Nazioni Unite, nel favorire rispettivamente il consolidarsi di una posizione di astensione largamente maggioritaria tra i partner comunitari e di una partecipazione al dibattito ampia e costruttiva presso la membership dell'ONU. La firma dell'Accordo con l'Argentina sul ripagamento del debito costituisce un indubbio successo nell'ambito delle relazioni bilaterali con il Paese latinoamericano. In tale contesto si è colta l'occasione per porre in rilievo l'importanza del ruolo delle imprese italiane in Argentina, ricordandone il contributo decisivo fornito allo sviluppo del paese, grazie sia ai grandi gruppi industriali, sia ad un vivace tessuto di PMI operanti nei più diversi settori. Si è sottolineato il convincimento che l'accordo con l'Italia sul Club di Parigi non potrà che rafforzare le relazioni economiche e commerciali tra i due paesi, incoraggiando il moltiplicarsi di progetti di joint ventures e collaborazioni industriali. In tal modo, sarà possibile coniugare al meglio le grandi risorse e potenzialità dell'economia argentina in settori di grande interesse quali, tra gli altri, l'energia, l'agroalimentare, le infrastrutture e le miniere, con il know-how delle nostre aziende.

Riepilogo del CDR DGMO
Periodo di riferimento: Il Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Avvio ogni anno di 2 negoziati multilaterali o bilaterali.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 100,00	uguale a 100,00	uguale a 100,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Guida e coordinamento nazionale per la cancellazione e la ristrutturazione del debito estero.	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Firmato in data 20 gennaio 2015 con il Ministro Axel Kicillof il testo dell'Accordo tra Italia e Argentina di ripagamento del debito sovrano in arretrato, attuativo dell'Intesa multilaterale del Club di Parigi siglata nella Capitale francese il 29 maggio 2014. L'Accordo bilaterale formalizza il pagamento al nostro paese, entro i prossimi 5 anni, di 312,7 milioni USD e di 214 milioni di Euro e, in aggiunta, gli interessi previsti dall'Intesa multilaterale che saranno quantificabili a fronte degli effettivi pagamenti da parte argentina.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Documenti elaborati.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 25,00		uguale a 25,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Il Ministro argentino Kicillof ha ricordato il breve saluto con il Presidente del Consiglio Matteo Renzi avvenuto a margine del Vertice G20 di Brisbane, dicendosi "solidale" con gli sforzi che il nostro paese sta compiendo in sede comunitaria in favore degli investimenti e della crescita e per la flessibilizzazione delle regole di politica fiscale e monetaria. Il Ministro ha altresì manifestato sincero apprezzamento per il ruolo giocato dall'Italia in occasione dei negoziati per le risoluzioni sulle ristrutturazioni dei debiti sovrani, sottolineando come anche in Europa vi siano paesi direttamente interessati alla questione. Kicillof si è infine detto consapevole dell'importanza del contributo delle nostre aziende alla crescita dell'economia argentina ed ha espresso l'auspicio di una sempre maggiore integrazione tra i due sistemi produttivi.	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Sostegno e partecipazione alle Organizzazioni Internazionali e Regionali ed ai processi in campo economico e finanziario di competenza della DGMO, assicurando - d'intesa con le Istituzioni tecniche italiane pubbliche e private - una qualificata presenza di funzionari e/o di esperti alle riunioni dei diversi organi collegiali (Assemblee, Consigli, Comitati, Gruppi di Lavoro ecc.).	strutturale	111	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Si evidenziano in particolare la partecipazione di funzionari di questa Direzione alle seguenti riunioni: Vertice G20 di Brisbane (15 - 16 novembre u.s.). Nell'ambito del G7 e del G20 si partecipa periodicamente alle riunioni Foreign Affairs Sous Sherpa G7 e Sherpa G20 (quando richiesto dalla PCM) indette dalle Presidenze di turno. Da segnalare anche la partecipazione a riunioni di altri filoni di lavoro del G7 e del G20: le riunioni della Deauville Partnership (Riunione dei Ministri degli Esteri della Deauville Partnership e Senior Officials Meeting Deauville Partnership, governance track) e l'Anti-Corruption Working Group del G20.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di missioni effettuate per assicurare la presenza italiana alle principali riunioni organizzate dalle OO.II. ed ai processi in campo economico e finanziario.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 40,00	uguale a 80,00	uguale a 98,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Missioni necessarie per assicurare la presenza italiana alle principali riunioni delle OO.II. e dei processi operanti in campo economico-finanziario.	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Nel secondo semestre, sono stati avviati i seguenti progetti nell'ambito del Decreto Missioni: a) Progetto MAECI-IILA di Sostegno dell'Italia alla Strategia di Sicurezza Centroamericana; nell'ambito della L. 180/92: b) Iniziativa "Illicit economy and financial flows investigations and asset recovery", realizzata in collaborazione con RAP ONU

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di missioni.	Indicatori di realizzazione fisica	Quantitativo	uguale a 40,00	uguale a 80,00	uguale a 98,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
58 missioni sono state necessarie nel secondo semestre per assicurare la presenza italiana alle principali riunioni internazionali in campo economico finanziario.	01/07/2014	31/12/2014		100	

Riepilogo del CDR DGMO
Periodo di riferimento: Il Semestre

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare la partecipazione dell'Italia ad iniziative volte al mantenimento della pace e della sicurezza, alla promozione della democrazia e dei diritti umani o l'attuazione di iniziative umanitarie in Asia, America Latina ed Africa subsahariana, attraverso forniture di beni e servizi o l'erogazione di contributi ad organizzazioni internazionali od enti pubblici e privati italiani ed esteri.	strutturale	112	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Nell'anno 2014 la cooperazione politica e la promozione della pace in America Latina, Asia e Africa sub-sahariana è stata efficacemente condotta grazie anche alle iniziative e ai progetti, realizzati con i fondi della Legge 180/92, integrati da quelli del Decreto Missioni.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di progetti ed iniziative finanziati a valere sui fondi ex Legge 180/92.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 6,00	uguale a 12,00	uguale a 6,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Progetti ex L. 180/1992.	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Nel secondo semestre 2014 sono stati erogati contributi a progetti di Organizzazioni ed Enti operativi nel settore della pace e la sicurezza in Africa sub-sahariana per l'attuazione di iniziative umanitarie ed a tutela dei diritti umani in loco, con particolare riferimento: alla mediazione politica nel processo di pace in Sud Sudan, a seguito della crisi scoppiata nel dicembre 2013; al processo di creazione e consolidamento delle Autorità federate della Somalia, in linea con gli obiettivi stabiliti congiuntamente dal Governo somalo e dalla Comunità internazionale; alla tematica dei profughi e dei rifugiati, nonché al ruolo delle diaspore nei rapporti tra Italia ed Africa. Sono stati avviati altresì i seguenti progetti nell'ambito del Decreto Missioni: Progetto MAECI-IILA di Sostegno dell'Italia alla Strategia di Sicurezza Centroamericana; sono stati avviati progetti nell'ambito della L.180/92: Iniziativa "Illicit economy and financial flows investigations and asset recovery", realizzata in collaborazione con RAP ONU; Inoltre, è stata realizzata con un finanziamento della DGMO di 30.000 euro a favore dell'IILA una missione in Italia di alti ufficiali colombiani per uno scambio di esperienze in materia di smiamento umanitario e per mettere a punto un possibile programma di formazione italiano da realizzare nel 2015 in Colombia, fortemente impegnate su tale fronte a seguito del cinquantennale conflitto con le FARC. L'articolata missione ha consentito un importante travaso di competenze e di impostare le possibili linee di azione di un programma di formazione. Ad ottobre 2014 ha avuto luogo, ad Orvieto, un corso di formazione della Guardia di Finanza per agenti doganali del Myanmar, incentrato sui traffici di beni e persone. Partecipazione del Vice Ministro Pistelli al "SOUTH AFRICA – ITALY SUMMIT" presso CAPE TOWN, l'incontro del sottosegretario GIRO con il Ministro degli Esteri del LESOTHO, l'Incontro del Vice Ministro Pistelli a UE ANGOLA avvenuto in mese di ottobre 2014. Contributo di € 30.000,00 in favore dell'International Crisis Group-ICG, il progetto "Improve Conditions for long-term Peace and Security in the Trans-Sahel Region - SAHEL". Riunione Ministeriale 'New Partnerships for Productive Capacity Building in LDCs' - Accettazione contributo di italiano di 20.000,00 legge 180/92

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di progetti finanziati.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 6,00	uguale a 12,00	uguale a 12,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Contributo di € 25.000,00 a favore del CeSPI-Centro Studi di Politica Internazionale per il Progetto che ha per scopo il rafforzamento e la valorizzazione del ruolo delle diaspore nei rapporti tra Italia e Africa; Contributo di € 250.000 a favore di Intergovernmental Authority on Development-IGAD-Mediazione politica processo di pace in Sud Sudan; Contributo di € 263.669 a favore di UN Office for Project Services-UNOPS-Sostegno alla presenza diplomatica somala all'estero; Contributo di € 40.000 a favore Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per attività di formazione a favore delle missioni di peacekeeping dell'UA; Contributo di € 57.173,35 a favore di UN Development Programme-UNDP nell'ambito del processo di promozione delle istituzioni federali somale; Contributo di € 250.000 a sostegno del Segretariato IGAD, che si situa in linea con l'impegno italiano quali co-presidenti dell'IGAD Partners Forum, l'insieme dei donatori che sostengono l'Organizzazione; Contributo di 10.000 € a favore di COPEAM-Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo, per un progetto per la sensibilizzazione delle popolazioni dei Paesi Africani di origine sulle problematiche migratorie. In Mozambico, l'Italia ha giocato un ruolo diplomatico di primo piano per consentire lo svolgimento pacifico e inclusivo delle elezioni generali del 15 ottobre partecipando anche con un contributo di 250.000 euro ex L. 180 alla Missione di Osservazione elettorale dell'UE.	01/07/2014	31/12/2014		100	.

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Asia in campo politico, economico, culturale e sociale.	strutturale	113	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo Incontro del SS della Vedova con il Primo Vice Ministro degli Esteri della Repubblica di Corea, Cho Tae-yong (Seoul, 2 giugno).

Riepilogo del CDR DGMO
Periodo di riferimento: Il Semestre

obiettivo: L'incontro bilaterale si è svolto nell'ambito di una missione del Sottosegretario in Corea del Sud al fine di presenziare alle celebrazioni della Festa della Repubblica Italiana, queste ultime incentrate sulla promozione di EXPO Milano 2015. Raggiunto l'obiettivo di assicurare massima visibilità ad Expo 2015, grazie all'ampia diffusione su stampa, web e social media dei materiali promozionali ed informativi forniti da MAE e società Expo Milano. Il colloquio con l'omologo coreano Cho ha propiziato l'ulteriore rafforzamento dei rapporti bilaterali con Seoul, nel quadro della ricorrenza del 130mo anniversario delle relazioni diplomatiche italo-coreane, offrendo l'opportunità per uno scambio di opinioni su temi dell'attualità internazionale e sulla collaborazione sia in ambito multilaterale (ONU, G-20 e ASEM), che sul piano bilaterale. La multinazionale coreana Samsung è partner strategico di EXPO Milano, in seguito all'aggiudicazione della gara per l'individuazione del "Global Edutainment Partner" dell'Esposizione. Incontro Sottosegretario Della Vedova – Vice Ministro degli Esteri per l'Europa della Repubblica Popolare Cinese, Wang Chao (Roma, 5 settembre 2014). Si è trattato di un incontro in chiave preparatoria della visita in Italia del Premier cinese Li Keqiang (14-16 ottobre); Ministro Mogherini – Ministro degli Esteri del Giappone, Fumio Kishida, a margine dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (New York, 22 settembre); L'incontro con il MAE giapponese ha permesso di fare il punto sulle principali scadenze dell'agenda bilaterale e multilaterale, tra le quali il vertice ASEM di Milano (16-17 Ottobre), Expo 2015, ricorrenza nel 2016 del 150mo anniversario delle relazioni diplomatiche, nonché di discutere l'andamento dei negoziati tra UE e Giappone per un Accordo di Libero Scambio e per un Accordo di Partenariato Strategico, due importanti dossier sui quali l'Italia, in qualità di Presidente di turno dell'Unione Europea, ha lavorato intensamente al fine di favorirne il progresso. L'incontro è valso anche a formulare una proposta al Giappone per il reciproco sostegno delle rispettive candidature al Consiglio di Sicurezza ONU (il Giappone è candidato per il 2016-2017, l'Italia per il 2017-2018). Sottosegretario Della Vedova - Vice Ministro degli Esteri per l'Europa della Repubblica Popolare Cinese, Wang Chao (Pechino, 31 ottobre). Si è trattato di un incontro a margine della Conferenza Ministeriale sull'Afghanistan, "Istanbul Process/Heart of Asia". L'incontro ha consentito di scambiare le primissime valutazioni circa gli esiti della visita in Italia del Premier cinese Li Keqiang, e propiziare i concreti seguiti operativi, tra i quali l'attuazione del nuovo Piano d'Azione triennale per la cooperazione economica, commerciale e finanziaria (i cui obiettivi di fondo consistono nel progressivo riequilibrio dell'interscambio commerciale e dei flussi reciproci di investimento); la determinazione di assicurare un concreto seguito al Memorandum d'Intesa firmato dai Ministri Guidi e Gao per l'intensificazione della collaborazione economica in cinque settori prioritari - tecnologie ambientali, agricoltura e sicurezza alimentare, urbanizzazione sostenibile, salute, aeronautica/aviazione – e a tal fine di fare leva sull'operato della Commissione Economica Mista, la cui prossima sessione è prevista svolgersi a Pechino, in data da definire; lo svolgimento della seconda riunione del Business Forum Italia-Cina, che ha costituito la cornice per la firma di 14 accordi commerciali per un valore complessivo di circa 8,5 miliardi di euro; la decisione di convocare la VI sessione plenaria del Comitato Governativo Italia-Cina, co-presieduta dai due Ministri degli Esteri entro i primi mesi del 2015 a Pechino; la valorizzazione della partecipazione cinese all'EXPO di Milano, in chiave di continuità con l'EXPO di Shanghai nel 2010, che si articolerà in tre padiglioni, uno nazionale e due "corporate".

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di incontri bilaterali in Italia o all'estero da parte dell'On. Ministro, dei Vice Ministri e del Sottosegretario di Stato.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 10,00	uguale a 30,00	uguale a 28,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incontri bilaterali a livello politico.	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Incontri a livello di PdR/PdC e altri Ministri di Governo. Il 2014 ha rappresentato un anno particolarmente intenso per la dinamica delle relazioni dell'Italia con l'Asia Estremo-Orientale, sia dal punto di vista della frequenza degli incontri politici, sia del livello di interlocuzione. 1) CINA Nel caso della Cina, a soli quattro mesi di distanza si sono avute la visita del Presidente del Consiglio Renzi in Cina (10-12 giugno), e quella del Premier cinese Li Keqiang in Italia (14-16 ottobre). Tali visite hanno suggellato la ricorrenza, nel 2014, del decimo anniversario del partenariato strategico bilaterale italo-cinese. Nel corso della visita del Presidente del Consiglio Renzi a Pechino, i due Capi di Governo hanno adottato un nuovo Piano d'azione triennale per la cooperazione economica, in cui, oltre a convenire sulla necessità di correggere gli squilibri nei rapporti economici bilaterali, vengono individuati cinque settori prioritari di ulteriore collaborazione: a) tecnologie ambientali; b) agricoltura e sicurezza alimentare; c) urbanizzazione sostenibile; d) salute; e) aeronautica/aviazione. A corollario di tale Piano, il Ministro dello Sviluppo Economico Guidi e il suo omologo cinese Gao hanno firmato nella stessa circostanza un MoU di impegno congiunto per l'aumento dei flussi commerciali e degli investimenti nei predetti cinque settori. A margine della visita in Cina del Presidente del Consiglio, è stato inoltre inaugurato il Business Forum Italia-Cina, nuovo foro di dialogo e di cooperazione tra i settori imprenditoriali dei due Paesi, che ha fornito la cornice per la firma di numerose intese commerciali tra importanti realtà aziendali italiane e cinesi. La visita in Italia del Premier Li Keqiang (14-16 ottobre), ha conferito continuità ed ulteriore impulso alla dinamica della collaborazione tra Roma e Pechino, sia a livello bilaterale che a livello regionale e globale (ONU, G-20, ASEM). Il colloquio con il Presidente del Consiglio ha attirato l'attenzione sulle opportunità fornite dalla qualificata partecipazione della Cina ad Expo Milano 2015, rappresentata da tre padiglioni, uno nazionale e due corporate; Li Keqiang ha al proposito annunciato che visiterà l'Esposizione in coincidenza con la Giornata nazionale della Cina all'EXPO, l'8 giugno 2015. I due Primi Ministri hanno quindi partecipato alla sessione conclusiva del secondo Business Forum Italia-Cina, organizzato da MAE/MISE/ICE/Confindustria, riunitosi in formato Consiglio Direttivo, cui hanno preso circa 30 esponenti delle maggiori realtà imprenditoriali e finanziarie italiane e cinesi presenti nei rispettivi mercati. A proseguimento del lavoro iniziato con la visita a Pechino, nel contesto del Business Forum di Roma sono state firmate 14 intese dal valore economico complessivo pari a circa 8 miliardi di euro. Ha suggellato la visita il rilascio di una Dichiarazione Congiunta fra i Governi dei due Paesi. 2) GIAPPONE La visita in Italia del Primo Ministro del Giappone, il 6 giugno 2014 (la seconda occasione di incontro con il Presidente del Consiglio Renzi dopo quello svoltosi a L'Aia il 24 marzo, a margine del Vertice sulla Sicurezza Nucleare), si è inserita in una cornice di consolidate e approfondite relazioni tra i due Paesi - caratterizzate da comunanza di vedute anche su diversi temi regionali e dell'agenda multilaterale (soprattutto in ambito G7/G20 e con la rilevante eccezione del tema della riforma del C.d.S. dell'ONU) - e ha riflesso il comune impegno a sviluppare il dialogo bilaterale al massimo livello politico. L'incontro è valso anche a rinsaldare ulteriormente l'amicizia e la collaborazione tra Italia e Giappone, anche in vista della celebrazione, nel 2016, del 150° anniversario dell'avvio delle relazioni diplomatiche bilaterali. Nell'ambito del colloquio, che ha fornito anche l'occasione per un aggiornato scambio di informazioni e di vedute sui programmi di riforma economica nei due Paesi, e si è fatto stato dell'impegno dell'Italia ad

Riepilogo del CDR DGMO
Periodo di riferimento: Il Semestre

ultimare celermente le procedure interne di ratifica dell'Accordo bilaterale sulla sicurezza sociale, strumento teso a evitare la doppia contribuzione previdenziale per i lavoratori di uno dei due Paesi distaccati nell'altro (il Giappone, primo investitore asiatico e il terzo investitore extra UE in Italia, con uno stock di investimento nel nostro Paese pari a 3,5 miliardi nel 2013 – ha prontamente provveduto alla ratifica nel maggio 2009. In tema di rapporti euro-giapponesi, il Presidente del Consiglio ha illustrato al Suo interlocutore le priorità della Presidenza Italiana dell'Unione Europea, e, in questo contesto, il deciso impegno italiano a favorire un rinnovato impulso e un più ambizioso approccio ai negoziati per un Accordo Partenariato Strategico e per un Accordo di libero scambio tra UE e Giappone. Con riferimento a quest'ultimo, l'Italia confida peraltro di ottenere garanzie di equità nell'accesso al mercato, soprattutto con riferimento all'impegno giapponese ad eliminare le barriere non tariffarie e a tutelare le nostre indicazioni geografiche. Con riferimento alla collaborazione nei fori multilaterali, il Presidente Renzi ha rinnovato l'auspicio italiano per un accordo di reciproco sostegno alle rispettive candidature in Consiglio di Sicurezza, proposta su cui la parte giapponese ha assicurato una attenta valutazione. Al termine del colloquio, i due Capi di Governo hanno emesso un comunicato stampa congiunto. 3) COREA La Presidente della Repubblica di Corea (ROK), Park Geun-hye (che riveste la duplice funzione di Capo di Stato e di Capo di Governo) su invito del Presidente della Repubblica ha effettuato il 17 Ottobre una visita ufficiale a Roma. La visita ha segnato il 130° anniversario dello stabilimento delle relazioni bilaterali tra i due Paesi. Durante il loro incontro, il Presidente Napolitano e la Presidente Park hanno fatto il punto sullo stato generale delle relazioni bilaterali ed hanno esaminato le più urgenti questioni regionali e internazionali. Successivamente, la Presidente Park ha incontrato il Presidente del Consiglio. Al termine dell'incontro, è stata adottata una dichiarazione stampa congiunta. I rapporti bilaterali sono altamente positivi, essendo caratterizzati da un fluido dialogo politico - con una generale assonanza di posizioni sui principali temi regionali e di rilevanza globale, con particolare riferimento alla riforma del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite - da un crescente interscambio commerciale, con consolidato avanzo in nostro favore, e da un elevato potenziale di cooperazione economica, ancora parzialmente inespresso, tra i rispettivi settori produttivi. La solidità delle relazioni bilaterali si inserisce nel contesto di un rapporto particolarmente strutturato tra l'Unione Europea e la Repubblica di Corea. Quest'ultima è infatti il primo Paese asiatico con il quale l'UE ha concluso, nel 2010, sia un Accordo Quadro che un Accordo di Libero Scambio, rispettivamente cornice politica e componente economica del partenariato strategico tra Bruxelles e Seoul. La visita della Presidente Park a Roma ha avuto luogo immediatamente dopo la sua partecipazione al Vertice ASEM (Milano, 16-17 ottobre), pertanto i colloqui con il Presidente della Repubblica e con il Presidente del Consiglio hanno costituito l'occasione per un primissimo scambio di vedute sui principali esiti del Vertice. Tra i principali deliverables della visita, vi è stata la decisione di favorire l' incremento dei flussi commerciali e degli investimenti reciproci attraverso l'impegno per la creazione di un partenariato di "economia creativa" nei settori della cultura, della moda, del design, dell'informatica, della sanità e delle biotecnologie, come convenuto in occasione dell' "Italy-Korea Business Forum on Creative Economy ", tenutosi a Milano il 5 giugno 2014. E' stato inoltre convenuto di lavorare congiuntamente per il rafforzamento della collaborazione nella ricerca congiunta e sviluppo, trasferimento di tecnologie, commercializzazione e piattaforme di rete, in particolare nei settori del tessile, della moda e design, nel sistema di trasporto intelligente, delle energie rinnovabili, e nell'industria degli elettrodomestici. A questo scopo, sarà istituito un Comitato Misto ad alto livello, come da Protocollo d'Intesa sul partenariato in materia di tecnologia e innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico italiano e il Ministero del Commercio, dell'Industria e dell'Energia della Repubblica di Corea. Ulteriori opportunità per ampliare la cooperazione bilaterale economica ed industriale deriveranno dalla partecipazione della Repubblica di Corea a Milano EXPO, nel 2015. I due Leader hanno confermato la loro intenzione di cooperare pienamente per il successo della esposizione, il cui tema - "Nutrire il pianeta, energia per la vita" - è in linea di continuità con quello della Expo Internazionale di Yeosu del 2012, concentrata sul tema delle risorse idriche. Il Presidente del Consiglio ha diffusamente discusso con la Presidente Park della situazione nel Nord-Est asiatico - con un'attenzione particolare alla Penisola Coreana e dunque alla Corea del Nord - e alle iniziative di trust building e di cooperazione (quali la "Northeast Asia Peace and Cooperation Initiative" - NAPCI) promosse dalla Presidente Park in quest'area.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero incontri organizzati.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 10,00	uguale a 30,00	uguale a 29,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
CINA visite in Cina da parte italiana (PdC Renzi (incontro con Presidente della RPC Xi Jinping e con il Premier Li Keqiang); GIAPPONE -1 visita in Italia da parte giapponese (Primo Ministro Shinzo Abe); incontro del PdC Renzi con il PM Abe a margine del Vertice ASEM di Milano (16-17 ottobre 2014). REPUBBLICA DI COREA -1 visita in Italia da parte coreana: Presidente della Repubblica di Corea e Capo di Governo Park Geun-hye (incontri con PdR e PdC Renzi) 2) Visita del SS della Vedova in Corea (incontro con il Primo Vice Ministro degli Esteri Cho Tae-yong). 3) Visita in Italia del Vice Ministro degli Esteri per l'Europa della Repubblica Popolare Cinese, Wang Chao (incontro con il Sottosegretario Della Vedova 4) Incontro del Ministro Mogherini con il Ministro degli Esteri del Giappone, Fumio Kishida, a margine dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite 5) Incontro del Sottosegretario Della Vedova con il Vice Ministro degli Esteri per l'Europa della Repubblica Popolare Cinese, Wang Chao, a margine della Conferenza Ministeriale sull'Afghanistan, "Istanbul Process/Heart of Asia	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'America Latina in campo politico, economico, culturale e sociale.	strutturale	114	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Il target è stato ampiamente superato alla luce di un quadro complessivamente assai vitale delle relazioni internazionali, che la Direzione non ha mancato di massimizzare attraverso l'organizzazione dei suddetti incontri al fine di incrementare, qualitativamente e quantitativamente, le collaborazioni con i Paesi di propria competenza.

Riepilogo del CDR DGMO
Periodo di riferimento: Il Semestre

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di incontri bilaterali in Italia o all'estero da parte dell'On. Ministro, dei Vice Ministri e del Sottosegretario di Stato.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 10,00	uguale a 20,00	uguale a 23,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incontri bilaterali a livello politico.	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Le visite effettuate dall'On. Ministro in Cile e Colombia (agosto 2014) hanno permesso di realizzare una forte accelerazione dei rapporti con i due Paesi e di farsi capofila a Bruxelles della richiesta colombiana di sostegno europeo al processo di pace con le FARC. Tali risultati sono stati ulteriormente consolidati dagli incontri del Presidente del Consiglio con i Presidenti Bachelet e Santos a margine dell'UNGA (e dell'incontro del SS Giro con il MAE colombiano Holguin). La missione in Venezuela del SS Giro ha permesso di mantenere aperto un canale di dialogo in circostanze delicati e si è consolidato con la visita a Roma del VM Ortega. L'incontro del SS Giro con il Ministro degli Esteri brasiliano Figueiredo a margine del Vertice di Verza Cruz ha consentito una importante ripresa di contatti dopo la rielezione del Presidente Roussef, mentre i due incontri con Vice Ministri della Giustizia dell'Ecuador sono serviti a dimostrare l'impegno italiano nella soluzione della questione dei minori ecuadoriani in Italia affidati fuori famiglia. L'incontro con il Min. Santos ha consentito di passare in rassegna i temi di maggiore interesse bilaterale e di illustrare gli ultimi sviluppi relativi alla realizzazione del Canale Interoceanico e delle sue potenziali prospettive, per le imprese italiane. Il colloquio con il VM Rojas ha consentito una dettagliata rassegna dei rapporti bilaterali in ambito culturale, uno dei settori in cui le relazioni con L'Avana denotano una particolare vivacità e maggiori prospettive di ulteriore consolidamento e sviluppo. L'incontro tra il SS Giro e il VM degli Esteri di Panama Hincapié è stato propedeutico ad un rilancio delle relazioni bilaterali, in modo da superare le difficoltà del passato.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di incontri organizzati	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 10,00	uguale a 20,00	uguale a 23,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Nel secondo semestre delle tredici visite realizzate si evidenziano: le due visite nell'area a livello Ministro degli Esteri; i due incontri bilaterali a margine dell'UNGA del PdC; ed un incontro dell'On. Ministro a Roma, una visita del Sottosegretario e cinque incontri bilaterali del Sottosegretario Giro. Per l'America Centrale e Caraibi si segnala tra gli incontri effettuati da sottosegretario Mario Giro si evidenziano inoltre ed in particolare: a) quello tenutosi al MAECI tra il Sottosegretario Giro e il Ministro degli Esteri del Nicaragua Santos López. b) La riunione bilaterale a Roma del Sottosegretario Giro con il Vice ministro della Cultura di Cuba, Rojas.; c) l'incontro tra il Sottosegretario Giro e il Viceministro degli Esteri di Panama Hincapié, svoltosi a margine del XXIV Vertice Iberoamericano di Veracruz (Messico).	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa subsahariana in campo politico, economico, culturale e sociale.	strutturale	115	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: Il 2014 ha segnato il concreto avvio dell'iniziativa Italia-Africa, con l'obiettivo di rilanciare il partenariato politico, economico, culturale tra l'Italia e l'intero continente africano e consolidare la nostra azione in diversi settori: dai diritti umani alla stabilizzazione democratica, dalla prevenzione dei conflitti a rinnovabili, agricoltura e ambiente, facendo sì che il processo di partenariato si sviluppi in settori individuati d'intesa con gli interlocutori africani.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di incontri bilaterali in Italia o all'estero da parte della Sig.ra Ministro, dei Vice Ministri e del Sottosegretario di Stato.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 10,00	uguale a 20,00	uguale a 11,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incontri bilaterali a livello politico.	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Sul piano dei rapporti bilaterali, nel secondo semestre 2014, oltre a proseguire i consueti scambi con i rappresentanti politici di vertice dei paesi dell'Africa centrale ed occidentale (di particolare rilievo le visite dei capi di Stato di Uganda e Senegal a Roma), l'Italia, in particolare attraverso l'azione del Vice Ministro Pistelli e di altri responsabili politici, ha prestato attenzione specifica alle prospettive di sviluppo degli Stati più piccoli, alla campagna per l'abolizione della pena di morte, al sostegno alla candidatura italiana in CdS, alla ricerca di spazi per costruire una relazione quanto più possibile diretta fra il nostro sistema imprenditoriale e le economie di questi paesi. Di particolare rilievo, la visita del presidente del Consiglio Renzi nella Repubblica Democratica del Congo e in Congo Brazzaville; per quanto riguarda quest'ultimo paese, si è trattato della prima visita ufficiale di un capo di Governo italiano. A luglio, vi è stata una visita a Roma del Ministro degli Esteri del Benin Arifari-Bako, per il ritiro dell' "Abolitionist Award 2014". A settembre, il vice ministro Pistelli ha preso parte alla conferenza dei Piccoli Stati insulari in via di sviluppo (SIDS) a Samoa (Capo Verde), incontrandosi con i vertici del piccolo Stato. A ottobre, Confindustria Assafrica ha ospitato la Country presentation della Tanzania; inoltre, si è tenuto a Roma un incontro fra il Ministro della Difesa Pinotti e il Presidente della Repubblica ugandese

Riepilogo del CDR DGMO Periodo di riferimento: Il Semestre

Museveni e il Sottosegretario agli Esteri Giro ha incontrato una delegazione del Niger per discutere il finanziamento di alcuni progetti della Commissione del bacino del Lago Ciad. Alla fine dello stesso mese, la Farnesina ha a sua volta ospitato il Ghana trade and investment forum e, pochi giorni più tardi, vi è stato sempre a Roma un incontro fra la Presidente della Camera Boldrini e il Presidente ghanese Mahama. A novembre, vi è stato l'incontro in Italia del Presidente della Repubblica senegalese Macky Sall con il Presidente del Consiglio Renzi ed il Ministro degli Esteri Gentiloni; in tale occasione, il 19 novembre, il Presidente Sall ha anche preso parte ad un convegno dal titolo "Africa e Italia, tra cultura e etnologia", nel quadro del segmento culturale dell'Iniziativa Italia-Africa. Infine, in questo stesso mese, il vice Ministro dello Sviluppo economico Carlo Calenda ha incontrato a Roma il Ministro per i grandi lavori del Congo Brazzaville Bouya, in vista di un analogo incontro a gennaio, che si terrà in Congo Brazzaville. Il VM Pistelli ha effettuato una missione in Corno d'Africa a fine giugno/inizio luglio 2014, nel corso della quale hanno avuto luogo numerosi incontri con le massime Autorità dei Paesi dell'area e delle Organizzazioni Regionali. Obiettivo complessivo della visita, rilanciare il ruolo regionale dell'Italia, con un focus particolare sulle tematiche migratorie; è stato infatti acquisito il consenso a livello politico dei Paesi dell'Africa orientale sulla EU-Horn of Africa Migration Route Initiative (EU-HoAMRI), denominata Processo di Khartoum, tesa ad instaurare un foro di dialogo fra UE e tali Paesi (più i Paesi mediterranei di transito). Nel corso della missione, sono state altresì poste le basi per la felice conclusione del caso della Sig.ra Meriam Yahya Ibrahim Ishag, già condannata a morte in Sudan per il reato di apostasia. Infine, nel corso della visita ad Asmara, è stata sottoposta alle Autorità eritree l'iniziativa italiana per un approfondimento del rapporto bilaterale, che favorisca al contempo un ruolo più costruttivo del Paese nei processi di stabilizzazione e pacificazione regionali. Nel corso del semestre, il VM Pistelli ha incontrato più volte le Autorità di Mogadiscio, nel quadro dell'impegno italiano a sostegno della ricostruzione dello Stato somalo, confermato anche dalla partecipazione del VM alla Riunione ad Alto Livello sulla Somalia, a margine della 69esima UNGA, New York, 24 settembre 2014 ed al High Level Partnership Forum (HLPF) sulla Somalia, Copenhagen, 19-20 Novembre 2014. Particolare attenzione è stata altresì dedicata, nell'ambito degli incontri bilaterali avuti dal VM, al conflitto ancora in corso in Sud Sudan, per la cui risoluzione l'Italia è fortemente impegnata a sostegno dell'azione dei Paesi e delle Organizzazioni Regionali ed Internazionali coinvolte. A novembre, l'On. Min. ha presieduto a Roma, insieme al Ministro dell'Interno, la Conferenza ministeriale di lancio della EU-HoAMRI, a cui hanno preso parte, a livello politico (Ministri degli Esteri e dell'Interno), la maggior parte dei Paesi africani partecipanti (oltre a Sudan e Somalia, Sud Sudan e Eritrea).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di incontri organizzati.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 10,00	uguale a 30,00	uguale a 30,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Sono stati effettuati N. 6 incontri bilaterali in Italia o all'estero da parte del Sig. Ministro e N. 17 dei VM/Sottosegretari di Stato nel corso del secondo semestre 2014 oltre a due Country presentation dell'Africa centrale e occidentale in Italia, ad un incontro della Presidente della Camera e ad un incontro del Ministro della Difesa incontro Ministro degli Esteri del Benin Arifari-Bako, per il ritiro dell' "Abolitionist Award 2014"; Presidente del Consiglio Renzi nella Repubblica Democratica del Congo e in Congo Brazzaville; Settembre: Pistelli a Samoa (Capo Verde) per la conferenza dei Piccoli Stati insulari in via di sviluppo (SIDS) Ottobre: Roma - Confindustria Assafrica ha ospitato la Country presentation della Tanzania; incontro fra il Ministro della Difesa Pinotti e il Presidente della Repubblica ugandese Museveni e fra il Sottosegretario agli Esteri Giro e una delegazione del Niger per discutere il finanziamento di alcuni progetti della Commissione del bacino del Lago Ciad; la Farnesina ha ospitato il Ghana trade and investment forum e, pochi giorni più tardi, vi è stato sempre a Roma un incontro fra la Presidente della Camera Boldrini e il Presidente ghanese Mahama (10 novembre). Novembre: incontro in Italia del Presidente della Repubblica senegalese Macky Sall con il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri Gentiloni; 19 novembre: convegno dal titolo "Africa e Italia, tra cultura e etnologia", nel quadro del segmento culturale dell'Iniziativa Italia-Africa; il vice Ministro dello Sviluppo economico Carlo Calenda ha incontrato a Roma il Ministro per i grandi lavori del Congo Brazzaville Bouya. VM Pistelli con PM, MAE gibutini, Segretario Esecutivo IGAD, Gibuti (1°/7); Presidente, MAE, Consigliere Politico del Presidente eritrei, Asmara, (1°-2/7); MAE, Assistente Presidenziale, Primo Vice Presidente sudanesi, Khartoum (3/7); VM Esteri etiopico, Presidente Commissione, Commissario Pace e Sicurezza, Commissario Affari Sociali UA, Addis Abeba (4/7) Agosto: VM Pistelli con RSUE per il Corno d'Africa e MAE e Consigliere del Presidente eritrei, Roma (4/8) Settembre: VM Pistelli con MAE somalo e MAE eritreo (23/9), MAE sudanese (25/9), MAE etiopico (26/9), a margine 69esima UNGA, New York Ottobre: VM Pistelli con Presidente Forum for National Dialogue (associazione diaspora eritrea), Roma (7/10) Novembre: Presidenti Camera/Senato con Presidente del Parlamento keniano, Roma (3/11), nel corso della prima visita di una personalità di elevato rango istituzionale del Paese dal 2011; VM Pistelli con Assistente presidenziale Musa e Vice Ministri per gli Affari Esteri sudanesi, Roma (10/11), MAE e Consigliere del Presidente eritrei, Rappresentante Speciale della UE per il Corno d'Africa, Roma (27/11); On. Min. con omologhi somalo e sudanese a Roma (27/11) Dicembre: SS Giro con Commissario UA Pace e Sicurezza a margine dei lavori del Gruppo di Contatto Internazionale sulla Libia, Addis Abeba (3/12); On. Min. con Rappresentanti Permanenti c/o l'ONU di Eritrea, Etiopia, Somalia, Sud Sudan, New York (10/12) VISITA DEL VICE MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO CALENDI IN OCCASIONE DELLA FIERA INTERNAZIONALE DI MAPUTO (FACIM), 24-31 AGOSTO UNGA SETTEMBRE 2014 – BILATERALE VICE MINISTRO PISTELLI CON MAURITIUS. PARTECIPAZIONE DEL VICE MINISTRO PISTELLI AL "SOUTH AFRICA – ITALY SUMMIT" (CAPE TOWN, 2-3 OTTOBRE	01/07/2014	31/12/2014		100	

Riepilogo del CDR DGMO
Periodo di riferimento: Il Semestre

2014) INCONTRO DEL SOTTOSEGRETARIO GIRO CON IL MINISTRO DEGLI ESTERI DEL LESOTHO (24.11.2014) INCONTRO VICE MINISTRO PISTELLI A UE ANGOLA (OTTOBRE 2014)					
--	--	--	--	--	--

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assunzione di iniziative che assicurino un ruolo di leadership all'Italia nella soluzione dei problemi globali (governance economica e finanziaria, sicurezza energetica, sostenibilità ambientale, tutela della proprietà intellettuale).	strutturale	116	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: La congiuntura internazionale seguita allo scoppio della crisi ucraina ha fatto ancor più risaltare l'importanza ormai assunta dal dossier energetico, unitamente alla connessa tematica della sicurezza degli approvvigionamenti di energia sia a livello europeo sia a livello nazionale. Un rilevante numero di iniziative in questo campo è stato preso in questi mesi in ambito UE e in altri fora multilaterali quali l'AIE, IRENA, il G7 e il G20. In tutti questi frangenti la DGMO ha contribuito, d'intesa con le altre Direzioni Generali e il Ministero dello Sviluppo Economico, alla definizione di una posizione nazionale univoca ed assertiva. In particolare, forte anche della sua qualità di Presidente di turno del Consiglio dell'Unione Europea, l'Italia ha potuto dare pieno seguito alle linee-guida previste in ambito comunitario con le successive comunicazioni della Commissione (comunicazione sulla strategia europea di sicurezza energetica, sul completamento del mercato interno dell'energia, sulla resilienza nel breve termine del sistema europeo del gas) e ha contribuito a delineare le conclusioni del Consiglio europeo di giugno e di ottobre focalizzate sulla sicurezza energetica. In ambito G7, la DGMO ha attivamente contribuito alla realizzazione, il 5-6 maggio, della riunione dei Ministri dell'energia dei paesi G7, dalla quale è scaturita la "Rome G7 Energy Initiative". Per quanto riguarda la tematica energetica in seno al G20, la DGMO non ha mancato di portare il suo fattivo contributo nel gruppo di lavoro ad hoc, impegnandosi a declinare in senso di interesse nazionale le quattro aree prioritarie: architettura energetica globale (in seguito evoluta in principi sull'energia); efficienza energetica; dialogo sui meccanismi di risposta alle "gas market disruption"; riforma dei sussidi alle fonti fossili. Nell'ambito dell'Iniziativa Italia-Africa, la DGMO ha organizzato una Conferenza ministeriale tenutasi il 13-14 ottobre alla Farnesina e intesa a promuovere le relazioni con i Paesi dell'Africa sub-sahariana nel settore dell'energia. Nel corso dell'evento è stato anche presentato, in anteprima mondiale, l'Africa Energy Outlook dell'AIE. La conferenza è stata resa possibile grazie al supporto dell'AIE e di importanti aziende italiane come Enel, Eni, GSE e Terna. Un altro evento rilevante seguito dalla Direzione Generale è stata la Conferenza Ministeriale Euromed tenutasi il 19 novembre alla Farnesina. Co-organizzato dalla Commissione UE e dal Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del semestre di Presidenza Italiana UE, l'evento ha permesso di discutere di come rilanciare la partnership euro-mediterranea sull'energia, partendo da tre "piattaforme tematiche" relative al gas, le reti elettriche, le rinnovabili e l'efficienza energetica. In campo ambientale, nel corso dell'anno la DGMO ha seguito, d'intesa ed in coordinamento con il Ministero dell'Ambiente, i negoziati sui cambiamenti climatici in ambito UNFCCC, prendendo parte sia al summit dei Capi di Stato e di Governo sul clima, convocato dal Segretario Generale ONU il 23 settembre sia alla 20ma conferenza delle parti sui cambiamenti climatici in ambito ONU, svoltasi a Lima dal 1 al 14 dicembre. Per quanto attiene al dossier relativo allo sviluppo sostenibile e all'Agenda post-2015, la DGMO ha seguito il negoziato multilaterale attualmente in corso in ambito ONU e UE, in coordinamento con le altre Direzioni Generali coinvolte e gli altri Dicasteri. All'interno di questo filone, una tematica di speciale rilevanza, che si situa all'intersezione dei dossier energetico, ambientale e di sviluppo sostenibile, è quella relativa all'iniziativa ONU denominata "Sustainable Energy For All", promossa dal Segretario Generale Ban Ki-moon e che ha trovato un suo momento di impulso diplomatico durante il primo forum, svoltosi a New York in giugno 2014.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di iniziative assunte.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 3,00	uguale a 10,00	uguale a 10,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Assunzione di iniziative nell'ambito delle OO.II. o dei processi operanti nel settore economico-finanziario.	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Un rilevante numero di iniziative in questo campo è stato preso in questi mesi in ambito UE e in altri fora multilaterali quali l'AIE, il G7 e il G20. In tutti questi frangenti la DGMO ha contribuito, d'intesa con le altre Direzioni Generali e il Ministero dello Sviluppo Economico, alla definizione di una posizione nazionale univoca ed assertiva. Per quanto riguarda la tematica energetica in seno al G20, la DGMO non ha mancato di portare il suo fattivo contributo nel gruppo di lavoro ad hoc, impegnandosi a declinare in senso di interesse nazionale le quattro aree prioritarie: architettura energetica globale (in seguito evoluta in principi sull'energia); efficienza energetica; dialogo sui meccanismi di risposta alle "gas market disruption"; riforma dei sussidi alle fonti fossili. Nell'ambito dell'Iniziativa Italia-Africa, la DGMO ha organizzato una Conferenza ministeriale tenutasi il 13-14 ottobre alla Farnesina e intesa a promuovere le relazioni con i Paesi dell'Africa sub-sahariana nel settore dell'energia. Grazie all'azione svolta dall'Italia e dai Paesi like-minded nell'ambito del Comitato Preparatorio della Conferenza Diplomatica per la revisione dell'Accordo di Lisbona sulle denominazioni di origine, svoltosi a Ginevra il 30-31 ottobre 2014 a margine dell'Assemblea Generale dell'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale del 22-30 settembre 2014, è stato possibile arginare i tentativi di diversi Paesi di far fallire il negoziato in corso per l'estensione alle Indicazioni Geografiche della protezione internazionale attualmente prevista per le sole denominazioni d'origine. E' stato così possibile compiere un importante passo avanti verso l'obiettivo dell'approvazione di una revisione del suddetto Accordo in occasione della Conferenza Diplomatica appositamente convocata a Ginevra l'11-21 maggio 2015.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di iniziative assunte.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 3,00	uguale a 10,00	uguale a 10,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note

Riepilogo del CDR DGMO
Periodo di riferimento: Il Semestre

Si evidenziano in particolare tra incontri effettuati nel secondo semestre : La Conferenza Impact Investment and Government: Moving from Small Scale to Large Scale e l'ultima riunione 2014 della Task Force G8 sugli investimenti a impatto sociale.	01/07/2014	31/12/2014		100
--	------------	------------	--	-----

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Intensificare i rapporti bilaterali con i Paesi asiatici partecipanti ad Expo Milano 2015 - che si terrà dal 1° maggio al 31 ottobre - mediante la tenuta di visite bilaterali politiche e/o settoriali in Italia durante tale periodo.	strategico	125	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere un ruolo sempre più dinamico per favorire i processi di crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorre ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità, tramite iniziative che sappiano accrescere la competitività del Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese per favorirne l'internazionalizzazione. Questa azione richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro ricco patrimonio culturale, prestando attenzione prioritaria al processo di preparazione di Expo Milano 2015. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. Va quindi accentuato lo spirito di missione di servizio per i cittadini e le imprese, nell'ottica della migliore valorizzazione della presenza italiana all'estero. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

Consuntivo obiettivo: Nell'ambito della intensificazione dei rapporti bilaterali con i paesi asiatici partecipanti ad Expo Milano 2015, con riferimento specifico ai Paesi dell'Asia Estremo-Orientale, gli incontri realizzati nel 2014 hanno consentito di esprimere alle controparti asiatiche la soddisfazione della parte italiana per la loro prevista, qualificata partecipazione all'Esposizione di Milano. Si prospetta, in particolare, di primissimo livello la partecipazione della Cina, sostanziandosi in un padiglione nazionale e due "corporate", per un investimento complessivo stimato in oltre 60 milioni di euro. Da parte italiana vi è grande apprezzamento per il rilevante impegno cinese nell'EXPO di Milano, tenuto anche conto del collegamento tematico con l'EXPO di Shanghai del 2010, al quale l'Italia assicurò una partecipazione di grande visibilità ed impatto. E' iniziato con successo il 23 ottobre il "roadshow" in Cina di presentazione di EXPO Milano 2015. Sono state calendarizzate le "giornate nazionali all'Expo" di Cina (8 giugno), Giappone (11 luglio) e Repubblica dei Corea (23 giugno). Nel colloquio con il Presidente del Consiglio del 14 ottobre, il Premier cinese Li Keqiang ha annunciato che visiterà l'Expo in coincidenza con la giornata nazionale cinese dell'8 giugno; Sono ancora in via di definizione le eventuali visite da parte del Primo Ministro Abe e della Presidente coreana Park, e di altre personalità governative dei due Paesi.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Visite bilaterali in Italia durante Expo Milano 2015.	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	uguale a 0,00	uguale a 6,00	uguale a 6,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Programmazione delle visite ed avvio della preparazione sul piano dei contenuti.	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Sono state calendarizzate le "giornate nazionali all'Expo" di Cina (8 giugno), Giappone (11 luglio) e Repubblica dei Corea (23 giugno). Nel colloquio con il Presidente del Consiglio del 14 ottobre, il Premier cinese Li Keqiang ha annunciato che visiterà l'Expo in coincidenza con la giornata nazionale cinese dell'8 giugno; Sono ancora in via di definizione le eventuali visite da parte del Primo Ministro Abe e della Presidente coreana Park, e di altre personalità governative dei due Paesi. Nell'ambito della intensificazione dei rapporti bilaterali con i paesi asiatici partecipanti ad Expo Milano 2015, con riferimento specifico ai Paesi dell'Asia Estremo-Orientale, gli incontri realizzati nel 2014 hanno consentito di esprimere alle controparti asiatiche la soddisfazione della parte italiana per la loro prevista, qualificata partecipazione all'Esposizione di Milano. Si prospetta, in particolare, di primissimo livello la partecipazione della Cina, sostanziandosi in un padiglione nazionale e due "corporate", per un investimento complessivo stimato in oltre 60 milioni di euro. L'obiettivo operativo per il secondo semestre 2014 risulta realizzato in considerazione anche degli incontri e degli eventi realizzati in questo arco temporale, i quali hanno in tutte le occasioni contribuito a creare le premesse per la programmazione di visite di alto livello durante i mesi di Expo Milano 2015. In particolar modo il Vertice ASEM di Milano del 16-17 ottobre (svoltosi nella cornice della presidenza italiana di turno dell'Unione Europea), ha avuto quale tema centrale "Responsible Partnership for Sustainable Growth and Security", così rispecchiando l'intenzione italiana di concentrare l'attenzione sulla crescita sostenibile, problematica condivisa da europei e asiatici che impone uno sforzo comune per la definizione e la messa in pratica di strategie di crescita, da declinarsi nelle diverse dimensioni dello sviluppo sostenibile (economica, sociale e ambientale). Tale tema è inoltre pienamente coerente con le tematiche che saranno oggetto di Milano EXPO, come noto dedicata al tema "Feeding the Planet, Energy for Life", che ricomprende a sua volta sviluppo sostenibile, sicurezza alimentare, risorse idriche e nuove tecnologie per assicurare il "nutrimento del pianeta". Il Vertice ASEM, insieme con i numerosi incontri svoltisi a margine - tra i quali quello tra il Presidente del Consiglio e il Primo Ministro giapponese Shinzo Abe - e beneficiando della contingente presidenza italiana di turno dell'Unione Europea, ha pertanto contribuito a sensibilizzare e attirare l'attenzione verso Expo Milano, aumentando la considerazione e la visibilità del Sistema Italia e gettando le basi per la programmazione delle visite durante i mesi in cui si terrà l'Esposizione.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Calendarizzazione delle visite	Indicatore di risultato (output)	Binario	uguale a si	uguale a si	uguale a si

Riepilogo del CDR DGMO
Periodo di riferimento: Il Semestre

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
le visite effettuate sono state : 1) livello PdC e Ministri di Governo CINA-2 visite incoming da parte cinese (PM Li Keqiang + Ministro della Giustizia cinese); - 4 visite outgoing da parte italiana (PdC Renzi + Ministri Zanonato, Padoan e Galletti) GIAPPONE - 1 visita incoming da parte giapponese (PM Abe) REPUBBLICA DI COREA -1 visita incoming da parte coreana (Presidente Park) Totale visite in Italia dai 3 Paesi asiatici : 4 Totale visite italiane nei 3 Paesi asiatici: 4 2) Livello On. Ministro/Sottosegretario Della Vedova-Cho Tae-yong a Seoul (2 giugno); Mogherini-Kishida a margine UNGA; Della Vedova-Wang Chao a Roma (in preparazione della visita di Li Keqiang);	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Realizzazione delle visite.	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo:	<p>Sono state calendarizzate le "giornate nazionali all'Expo" di Cina (8 giugno), Giappone (11 luglio) e Repubblica dei Corea (23 giugno). Nel colloquio con il Presidente del Consiglio del 14 ottobre, il Premier cinese Li Keqiang ha annunciato che visiterà l'Expo in coincidenza con la giornata nazionale cinese dell'8 giugno; Sono ancora in via di definizione le eventuali visite da parte del Primo Ministro Abe e della Presidente coreana Park, e di altre personalità governative dei due Paesi. Nell'ambito della intensificazione dei rapporti bilaterali con i paesi asiatici partecipanti ad Expo Milano 2015, con riferimento specifico ai Paesi dell'Asia Estremo-Orientale, gli incontri realizzati nel 2014 hanno consentito di esprimere alle controparti asiatiche la soddisfazione della parte italiana per la loro prevista, qualificata partecipazione all'Esposizione di Milano. Si prospetta, in particolare, di primissimo livello la partecipazione della Cina, sostanziandosi in un padiglione nazionale e due "corporate", per un investimento complessivo stimato in oltre 60 milioni di euro. L'obiettivo operativo per il secondo semestre 2014 risulta realizzato in considerazione anche degli incontri e degli eventi realizzati in questo arco temporale, i quali hanno in tutte le occasioni contribuito a creare le premesse per la programmazione di visite di alto livello durante i mesi di Expo Milano 2015. In particolare modo il Vertice ASEM di Milano del 16-17 ottobre (svoltosi nella cornice della presidenza italiana di turno dell'Unione Europea), ha avuto quale tema centrale "Responsible Partnership for Sustainable Growth and Security", così rispecchiando l'intenzione italiana di concentrare l'attenzione sulla crescita sostenibile, problematica condivisa da europei e asiatici che impone uno sforzo comune per la definizione e la messa in pratica di strategie di crescita, da declinarsi nelle diverse dimensioni dello sviluppo sostenibile (economica, sociale e ambientale). Tale tema è inoltre pienamente coerente con le tematiche che saranno oggetto di Milano EXPO, come noto dedicata al tema "Feeding the Planet, Energy for Life", che ricomprende a sua volta sviluppo sostenibile, sicurezza alimentare, risorse idriche e nuove tecnologie per assicurare il "nutrimento del pianeta". Il Vertice ASEM, insieme con i numerosi incontri svoltisi a margine - tra i quali quello tra il Presidente del Consiglio e il Primo Ministro giapponese Shinzo Abe - e beneficiando della contingente presidenza italiana di turno dell'Unione Europea, ha pertanto contribuito a sensibilizzare e attirare l'attenzione verso Expo Milano, aumentando la considerazione e la visibilità del Sistema Italia e gettando le basi per la programmazione delle visite durante i mesi in cui si terrà l'Esposizione.</p>
------------------------------	---

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Realizzazione delle visite.	Indicatore di risultato (output)	Binario	uguale a si	uguale a si	uguale a si

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Visite bilaterali in Italia in previsione dell'Expo Milano 2015 : il Premier cinese Li Keqiang ha annunciato che visiterà l'Expo nella giornata nazionale della Cina, l'8 giugno 2015, mentre Sono ancora in via di definizione le eventuali visite da parte del Primo Ministro Abe e della Presidente coreana Park, e di altre personalità governative dei due Paesi. Gli interventi delSottosegretario Della Vedova hanno ulteriormente sottolineato il rilievo del tema Expo 2015, contestualizzandolo nella realtà dei sempre piu' rilevanti rapporti economici tra Italia e Corea e nello sviluppo delle partnership strategiche su cui potrà fondarsi il successo dell'evento. Il Sottosegretario ha inoltre particolarmente enfatizzato la portata globale del tema di EXPO, "Feeding the Planet, Energy for Life", che in continuità con l'Expo tenutosi a Yeosu, Corea, nel 2012 e focalizzato sul tema degli ambienti marini, consentirà un approfondimento delle già eccellenti collaborazioni bilaterali in ambiti multilaterali, a partire dalle Nazioni Unite.	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Far leva sui punti di forza sia africani che italiani per rilanciare il rapporto dell'Italia con questo continente, attraverso iniziative di crescita sostenibile, anche in termini umani e sociali, portatrici dei valori che professiamo nei vari fora internazionali, con ricadute positive sui rapporti bilaterali con diversi Paesi africani sul piano politico, economico e culturale.	strategico	126	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica:	<p>Sicurezza e diritti. La dimensione della tutela e promozione dei diritti umani deve essere ulteriormente rafforzata con la promozione di campagne sempre più incisive su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, ivi incluso il tema del matrimonio forzato o tra minori, libertà di religione e credo. Si dovrà intensificare il tradizionale impegno dell'Italia per il rafforzamento della pace, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Particolare attenzione dovrà essere rivolta a iniziative diplomatiche e umanitarie nei teatri di crisi, a cominciare da quello siriano e in relazione ai dossier internazionali di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui il Processo di Pace in Medio Oriente e la questione nucleare iraniana. Dovrà</p>
---------------------------	--

Riepilogo del CDR DGMO
Periodo di riferimento: Il Semestre

essere intensificato l'impegno per una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica rinnovata.

Consuntivo obiettivo:	L'iniziativa Italia-Africa si è sviluppata, nel corso del secondo semestre 2014, principalmente attorno ai due temi cardine dell'energia e della cultura. Per quanto attiene il primo tema, rafforzare la cooperazione energetica con i paesi africani, da un lato, è funzionale per l'Italia alla diversificazione delle proprie fonti di approvvigionamento ed al rafforzamento della presenza in Africa delle imprese italiane che operano in tale settore, dall'altra permette un trasferimento dell'esperienza e del know how accumulato dalle imprese italiane che appare essenziale nel percorso verso uno sviluppo sostenibile del continente africano. Riguardo invece la cooperazione nel campo culturale, essa appare strategica sia in considerazione della sempre più massiccia presenza di ampie comunità provenienti dall'Africa sub sahariana in Italia e del ruolo sempre meno marginale che esse assumono nella nostra vita sociale, sia come volano ad un rafforzamento della cooperazione in campo economico, sia in base alla considerazione che, in un settore tanto importante per la vita degli individui, la reciproca collaborazione può ravvicinare fra loro le persone, particolarmente i giovani, proseguendo la tradizione di collaborazione fra Italia e paesi africani e fungendo da antidoto contro l'oscurantismo e il fanatismo. L'Italia è particolarmente attiva sul fronte della promozione e tutela dei diritti umani in Africa sub-sahariana, in particolare per quanto concerne i dossier delle mutilazioni genitali femminili e la libertà di religione e credo. Nel secondo semestre del 2014, è stato anche grazie all' incisivo intervento italiano che il caso della Sig.ra Meriam Yahya Ibrahim Ishag, già condannata a morte in Sudan per il reato di apostasia, è giunto a felice conclusione. E' stato portato avanti altresì il tradizionale impegno italiano per il rafforzamento della pace e della sicurezza nella regione. Per quanto concerne in particolare il Corno d'Africa, l'Italia, anche nel suo ruolo di co-Presidente dell'IGAD Partners Forum, è attivamente coinvolta, a fianco delle Organizzazioni regionali, nel processo di mediazione politica per riportare la pace in Sud Sudan e nel processo di ricostruzione dello Stato somalo, nella lotta alla pirateria, al terrorismo ed al fenomeno del traffico degli esseri umani, nonché nel processo di democratizzazione e apertura alla Comunità Internazionale dei Governi eritreo e sudanese.
------------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di eventi o progetti realizzati all'interno dell'iniziativa Italia/Africa.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 4,00		uguale a 4,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Organizzare o contribuire alla realizzazione di alcuni eventi in cui si articolerà l'Iniziativa.	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo:	Si è svolta a Roma il 13-14 ottobre 2014, presso la Sala Conferenze internazionali del MAECI, la Conferenza ministeriale sull'energia nel quadro dell'iniziativa Italia-Africa, alla cui organizzazione gli uffici territoriali hanno dato il proprio contributo. Alla conferenza, hanno preso parte 13 Ministri dell'Energia o dello Sviluppo sostenibile provenienti dall'Africa sub sahariana (10 dall'Africa centrale e Occidentale); Andris Piebalgs, commissario europeo allo sviluppo; Maria Van Der Hoeven, direttore esecutivo dello IEA; Carlos Lopes, commissario economico per l'Africa delle Nazioni Unite; Aboubakari Baba Moussa, direttore delle Infrastrutture e dell'energia della Commissione dell'Unione africana; Adnan Amin, direttore generale di IRENA; Urban Rusnak, segretario generale di Energy charter; Klaus Rudischhauser, vicedirettore generale per lo Sviluppo e la cooperazione della Commissione europea; Gilberto Dialuce, vicedirettore generale per la Fornitura di energia del Ministero per lo sviluppo economico italiano; Luigi Carbone, commissario dell'Autorità italiana di regolazione per l'elettricità, il gas e l'acqua, e gli amministratori delegati di ENI, Claudio De Scalzi; ENEL, Francesco Starace; GSE, Nando Pasquali; Terna, Matteo Del Fante e General Electric Italia, Sandro De Poli; un rappresentante del Ministero per la cooperazione economica e lo sviluppo tedesco e un rappresentante di Sustainable energy 4 all. Moderatori, Fatih Birol, capo economista dello IEA, e Luigi Efisio Marras, Direttore generale per la Mondializzazione e dle questioni globali del MAECI. Presente anche il Ministro dello sviluppo economico italiano Federica Guidi. In ambito culturale, nel quadro dell'iniziativa Italia-Africa, l'Ufficio XII ha incoraggiato e coordinato la partecipazione di ICCROM, Nucleo Recupero e Tutela Opere d'Arte del Comando Carabinieri e società Goppion a margine della riunione dei ministri africani della cultura, organizzata dall'Unione Africana ad Addis Abeba dal 27 ottobre al 1° novembre 2014. Sempre all'interno dell'Iniziativa Italia- Africa, si è tenuta il 19 novembre, presso Villa Lubin a Roma, una conferenza dal titolo "Africa e Italia, tra cultura e etnologia", cui hanno preso parte rappresentanti del CNR, del Ministero dei beni e delle attività culturali, di varie università italiane e il presidente del CNEL Antonio Marzano. L'iniziativa è stata presieduta dal Sottosegretario di stato agli Esteri Mario Giro. Unico rappresentante istituzionale di un paese africano, il Presidente della Repubblica del Senegal Macky Sall; proprio col Senegal, l'Italia è sul punto di concludere, nei primi mesi di 2015, un importante accordo di cooperazione in campo culturale, che rinnova quello concluso fra i due paesi nel 1973. In occasione della suddetta iniziativa culturale di novembre, è stata anche inaugurata la mostra, curata e finanziata da Luciano Benetton, dal titolo Imago mundi. Si è svolto il 20 febbraio del 2014 alla Farnesina il primo evento dell'Iniziativa Italia Africa a cui hanno partecipato una quarantina di Capi Delegazione dei Paesi dell'Africa subsahariana. La maggior parte a livello di Ministri dell'Agricoltura, qualche Ministro economico e alcuni Ambasciatori/Incaricati d'Affari residenti a Roma; alti funzionari del nostro Ministero; il Presidente dell'IFAD Nwanze; il DG FAO Graziano; il Dr. Petrini, Presidente di Slow Food; il Dr. Goldoni, Presidente di Federunacoma; il Presidente della Fiera Macfrut, Domenico Scarpellini. Il Dr. Marabelli Capo Dipartimento Salute Animale del Ministero della Salute; il Dr. Lacirignola, Segretario Generale del CIHEAM di Bari; il Dr. Bagnara, Assessore alle Politiche Agroalimentari della Provincia di Forlì, Cesena; alcuni rappresentanti di ONG. A livello politico sono intervenuti la Signora Ministro degli Esteri, Emma Bonino, Vice Ministro Lapo Pistelli, il Sottosegretario Mario Giro, il Sottosegretario del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Maurizio Martina.
------------------------------	--

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Eventi realizzati.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 4,00	uguale a 4,00	uguale a 4,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note



**Riepilogo del CDR DGMO
Periodo di riferimento: Il Semestre**

Sono stati effettuati 8 incontri in Italia o all'estero da parte del Sig. Ministro e dei Sottosegretari di Stato nel corso del secondo semestre 2014 e 2 Country presentation di paesi dell'Africa centrale e occidentale in Italia, più un incontro della Presidente della Camera e un incontro del Ministro della Difesa Nell'ambito dell'Iniziativa Italia-Africa, conferenza ministeriale sull'energia (13-14 ottobre); partecipazione di ICCROM, Arma dei carabinieri e Goppion alla sessione su gioventù, cultura e sport a margine vertice UA ed evento in campo culturale (19 novembre), alla presenza di numerosi studiosi. Primo Evento ITALIA -AFRICA realizzato a Roma presso il MAE. Seguiti della Sessione Ministeriale del volet agricoltura. Secondo evento. Giornata dell'Africa con TWAS organizzata a fine maggio presso il MAE.	01/07/2014	31/12/2014		100	
---	------------	------------	--	-----	--

Riepilogo del CDR DGUE
Periodo di riferimento: Il Semestre

DGUE

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo

Programma: Integrazione europea

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Assicurare l'efficace contributo dell'Italia all'integrazione europea con una partecipazione attiva ai negoziati nell'UE e con contatti bilaterali. Contribuire all'approfondimento delle politiche europee nei vari settori, in considerazione della Presidenza IT dell'UE del II semestre 2014. Perseguire nell'UE gli obiettivi di maggiore crescita economica, equità e solidarietà. Contribuire al rafforzamento dell'UE nel contesto internazionale, anche con un convinto sostegno al SEAE. Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi di competenza, anche nei processi negoziali comunitari, con iniziative di diplomazia bilaterale, come l'attuazione degli accordi vigenti. Contribuire alla crescita economica nazionale, stimolando gli IDE in Italia e promuovendo le nostre imprese all'estero. Gestire il finanziamento delle OOII di competenza. Assicurare la partecipazione italiana a iniziative di cooperazione economica, finanziaria e culturale. Promuovere iniziative per la minoranza italiana in Croazia e	strutturale	121	01/01/2014	31/12/2016

Consuntivo obiettivo: La DGUE ha contribuito ad elaborare la posizione italiana nei processi decisionali comunitari nelle diverse politiche settoriali. La DGUE ha svolto un ruolo di programmazione, preparazione e attuazione del semestre, attraverso un'intensa attività di consultazione con gli attori istituzionali italiani (in particolare i Ministeri e i Dipartimenti chiamati a responsabilità di Presidenza e il Parlamento), europei (rappresentanti dei Governi degli Stati membri UE, Parlamento europeo, Consiglio europeo, Consiglio UE e Commissione) della società civile (ONG, grandi aziende e altre istanze rappresentanti di interessi come il CIME, Transparency international, ecc.). Molto intenso è stato il coordinamento con i due Stati Membri appartenenti al Trio di Presidenza (Lettonia e Lussemburgo che eserciteranno la Presidenza nel 2015). È stato così concordato e redatto a cura del MAECI il Programma semestrale della Presidenza italiana, quello di 18 mesi con i partner del Trio ed istituita la Delegazione per la Preparazione della Presidenza, con apposito bilancio. Si è provveduto - in coordinamento con le altre Amministrazioni interessate - a delineare le priorità italiane nell'attuazione delle rispettive politiche settoriali UE dando particolare risalto alle politiche per il rilancio della crescita e dell'occupazione riuscendo a porle in cima alla lista delle priorità dell'UE per il prossimo quinquennio. Relazioni esterne dell'UE: si è sostenuto l'allargamento dell'UE verso i Paesi dei Balcani occidentali e della Turchia tramite azione di sensibilizzazione verso gli altri Stati membri e le Istituzioni UE. Si è contribuito alla ridefinizione delle linee d'azione della PEV, anche in vista della revisione delle linee guida del Partenariato Orientale e perseguendo l'obiettivo di mantenere alta l'attenzione UE verso i Paesi mediterranei nonostante la crisi ucraina sostenendo l'iniziativa italo greca "AMICI" adottata dal CAE di dicembre. È stato sostenuto il rafforzamento delle relazioni dell'UE con i propri partner strategici. In materia commerciale, sono stati seguiti tutti i negoziati per accordi tra l'UE e altri Stati o Organizzazioni regionali. In particolare è stato promosso l'avanzamento del negoziato TTIP con gli Stati Uniti quale pilastro della strategia della crescita in Europa ottenendo l'intesa sulla declassificazione del mandato negoziale UE con l'obiettivo di una maggiore trasparenza verso l'opinione pubblica. Nel settore GAI, si è contribuito al consolidamento dello Spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia, tramite il rafforzamento della governance di Schengen, l'attuazione del Sistema Comune Europeo di Asilo e il rilancio delle politiche UE dell'immigrazione. In particolare la DGUE ha promosso la Quarta Conferenza ministeriale Euro Africana su Migrazione e Sviluppo nel quadro di Processo di Rabat e la Prima riunione ministeriale congiunta Esteri Interni della UE. E' stata inoltre promossa la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale ed è proseguito tra l'altro il negoziato per l'istituzione di una Procura europea nonché per l'aggiornamento della normativa in materia di protezione dei dati personali. Nell'ambito dell'architettura istituzionale dell'UE. E' stato intrapreso - a cura di un apposito gruppo a livello informale "a 28" - un esame approfondito del ruolo del CAG nell'attuazione delle indicazioni del Consiglio Europeo. Lo stesso gruppo - a guida italiana- ha posto le basi di un futuro accordo intergovernativo Consiglio- Commissione - Parlamento UE. Si è agito in favore del rafforzamento della governance economica e per la piena valorizzazione del SEAE. E' proseguita l'attività in favore della presenza italiana nelle Istituzioni e Agenzie UE, nonché l'azione di monitoraggio e la conclusione delle procedure di infrazione. È stata intensificata l'azione a tutela dell'italiano nel regime linguistico dell'UE. Sul piano dei rapporti bilaterali, anche durante il semestre di Presidenza, è proseguita l'intensa attività volta a rafforzare i rapporti con i Paesi di competenza. In questo contesto, si ricordano le missioni del Signor Presidente del Consiglio a Londra, Bucarest, Ankara, e Tirana e gli incontri del Signor Presidente della Repubblica con i Capi di Stato di Polonia, Austria, Finlandia, Spagna e Germania. Estremamente significativa, per il rilievo delle relazioni con la Santa Sede, la visita del Signor Presidente del Consiglio in Vaticano a dicembre. Di particolare importanza è stata anche la visita dell'On. Ministro nei sei Paesi dei Balcani Occidentali, all'inizio del Semestre di Presidenza, a sostegno delle loro aspirazioni europee, e successivamente in Moldova. Sempre in quest'ambito, è stata finalizzata la Strategia UE per la regione adriatico-ionica, ufficialmente lanciata con una Conferenza a Bruxelles il 18 novembre.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Contributo ad iniziative di assistenza	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 3,00		uguale a 3,00
Visite o incontri bilaterali e multilaterali	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 150,00		uguale a 150,00
Sostegno finanziario agli organismi internazionali ed attuazione degli accordi bilaterali in vigore.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 8,00		uguale a 8,00
Convenzioni a supporto di iniziative pro minoranza italiana in Croazia e Slovenia, esuli	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 1,00

Riepilogo del CDR DGUE
Periodo di riferimento: Il Semestre

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
In vista della Presidenza di turno dell'Unione Europea da parte dell'Italia, prevista per il secondo semestre 2014, la Direzione Generale per l'Unione Europea potrà svolgere il ruolo istituzionale di programmazione, preparazione e attuazione del semestre, che passerà attraverso un'intensa attività di consultazione con gli attori istituzionali italiani (in primis i Ministeri tecnici e il Parlamento), comunitari (Parlamento Europeo, Consiglio e Commissione) e con i due Stati Membri appartenenti al Trio di Presidenza (seguiranno, infatti, all'Italia la Lettonia e il Lussemburgo). Obiettivo di tali consultazioni sarà la predisposizione di un Programma della Presidenza italiana, da armonizzare poi nell'ambito del "Programma del Trio" con Lettonia e Lussemburgo, nonché l'istituzione della Delegazione per la preparazione della Presidenza e la predisposizione di un bilancio per la Delegazione.	strategico	106	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Europa. Occorre consolidare la costruzione europea, perseguendo – anche nel quadro del Semestre di Presidenza dell'UE del 2014 – gli obiettivi di una maggiore integrazione, della crescita economica, dell'equità e della solidarietà. Speciale attenzione dovrà essere dedicata alle politiche dei flussi migratori e alla valorizzazione della dimensione europea dei rapporti con i nostri principali partners, con particolare riferimento al legame transatlantico e alle relazioni con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo.

Consuntivo obiettivo: Delegazione per la Presidenza - Si sono svolte 10 riunioni interne, 30 riunioni di coordinamento interministeriale, 25 riunioni a Milano, Firenze, Torino e Napoli (con rappresentanti delle Istituzioni, di Expo S.p.A e del mondo imprenditoriale, delle società incaricate di gestire i servizi di accreditamento ed accoglienza) e 2 riunioni a Bruxelles (con Segretariato Generale del Consiglio, SEAE e Commissione europea) con le seguenti finalità: finalizzare, d'intesa con i Ministeri e Dipartimenti coinvolti – la cornice logistica e protocollare degli eventi; definire le relative predisposizioni di sicurezza, di concerto con le Autorità competenti; adeguare gli allestimenti delle sedi ed i servizi predisposti per l'accoglienza delle delegazioni alle specifiche esigenze di programma e formato di ciascuna riunione; riscontrare le richieste di assistenza provenienti da Paesi ed Istituzioni ospiti.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni ed iniziative dedicate all'allargamento	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 10,00	uguale a 50,00	uguale a 50,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Mettere a punto un programma della durata di 18 mesi (luglio 2014-dicembre 2015) che inquadri efficacemente le attività delle tre Presidenze, dando continuità e coerenza all'azione del Trio. Le riunioni devono iniziare nel 2012 e continuare fino alla vigilia della Presidenza italiana.	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Si sono svolte 10 riunioni interne, 30 riunioni di coordinamento interministeriale, 25 riunioni a Milano, Firenze, Torino e Napoli (con rappresentanti delle Istituzioni, di Expo S.p.A e del mondo imprenditoriale, delle società incaricate di gestire i servizi di accreditamento ed accoglienza) e 4 riunioni a Bruxelles e Riga (con Segretariato Generale del Consiglio, SEAE e Commissione europea e membri del Trio) con le seguenti finalità: finalizzare, d'intesa con i Ministeri e Dipartimenti coinvolti – la cornice logistica e protocollare degli eventi nonché la realizzazione degli obiettivi programmatici della Presidenza e del Trio; definire le relative predisposizioni di sicurezza, di concerto con le Autorità competenti; adeguare gli allestimenti delle sedi ed i servizi predisposti per l'accoglienza delle delegazioni alle specifiche esigenze di programma e formato di ciascuna riunione; riscontrare le richieste di assistenza provenienti da Paesi ed Istituzioni ospiti; assicurare un ordinato passaggio di consegne con i membri del Trio.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni con i membri del Trio di Presidenza volte a predisporre il programma del Trio.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 4,00	uguale a 10,00	uguale a 10,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Attuazione del calendario delle riunioni e del programma della Presidenza italiana e del Trio della durata di 18 mesi (luglio 2014-dicembre 2015) che inquadri efficacemente le attività delle tre Presidenze, dando continuità e coerenza all'azione del Trio. Le riunioni, iniziate nel 2012, proseguiranno fino alla fine del 2015.	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Predisporre e attuare il Programma di Presidenza del semestre italiano, coerentemente con gli impegni assunti nel Programma del Trio.	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Delegazione per la Presidenza - Si sono svolte 10 riunioni interne, 30 riunioni di coordinamento interministeriale, 25 riunioni a Milano, Firenze, Torino e Napoli (con rappresentanti delle Istituzioni, di Expo S.p.A e del mondo imprenditoriale, delle società incaricate di gestire i servizi di accreditamento ed accoglienza) e 4 riunioni a Bruxelles e Riga (con Segretariato Generale del Consiglio, SEAE e Commissione europea e membri del Trio) con le seguenti finalità: finalizzare, d'intesa con i Ministeri e Dipartimenti coinvolti – la cornice logistica e protocollare degli eventi nonché la realizzazione degli obiettivi programmatici della Presidenza e del Trio; definire le relative predisposizioni di sicurezza, di concerto con le Autorità competenti; adeguare gli

Riepilogo del CDR DGUE
Periodo di riferimento: Il Semestre

allestimenti delle sedi ed i servizi predisposti per l'accoglienza delle delegazioni alle specifiche esigenze di programma e formato di ciascuna riunione; riscontrare le richieste di assistenza provenienti da Paesi ed Istituzioni ospiti; assicurare un ordinato passaggio di consegne con i membri del Trio. Ufficio I - Con riferimento alle politiche settoriali, di concerto con le Amministrazioni interessate e per il tramite della nostra Rappresentanza permanente presso l'UE, la Direzione ha avuto cura di sostenere gli sforzi volti a consolidare e tutelare la posizione italiana nei processi decisionali comunitari. In questo quadro, particolare attenzione è stata riservata alle politiche per la crescita e la competitività, riportandole al centro della dialettica europea.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
riunioni interministeriali con i soggetti istituzionali al fine di coordinare la preparazione e l'attuazione del programma di Presidenza.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 6,00	uguale a 20,00	uguale a 20,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Predisporre e attuare il Programma di Presidenza del semestre italiano, coerentemente con gli impegni assunti nel Programma del Trio. Ciò necessita una lunga serie di consultazioni interne al MAE (inizio 2013) e con gli altri Ministeri e PdC (seconda metà del 2013). Contatti con la società civile (tutto il 2013).	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Inizio dell'attività preparatoria del semestre da parte della Delegazione. Attività durante il semestre (secondo semestre 2014). Chiusura dell'attività (primo semestre 2015).	operativo	3	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Delegazione per la Presidenza - Si sono svolte 10 riunioni interne, 30 riunioni di coordinamento interministeriale, 25 riunioni a Milano, Firenze, Torino e Napoli (con rappresentanti delle Istituzioni, di Expo S.p.A e del mondo imprenditoriale, delle società incaricate di gestire i servizi di accreditamento ed accoglienza) e 4 riunioni a Bruxelles e Riga (con Segretariato Generale del Consiglio, SEAE e Commissione europea e membri del Trio) con le seguenti finalità: finalizzare, d'intesa con i Ministeri e Dipartimenti coinvolti – la cornice logistica e protocollare degli eventi nonché la realizzazione degli obiettivi programmatici della Presidenza e del Trio; definire le relative predisposizioni di sicurezza, di concerto con le Autorità competenti; adeguare gli allestimenti delle sedi ed i servizi predisposti per l'accoglienza delle delegazioni alle specifiche esigenze di programma e formato di ciascuna riunione; riscontrare le richieste di assistenza provenienti da Paesi ed Istituzioni ospiti; assicurare un ordinato passaggio di consegne con i membri del Trio.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni con il DPE, con il MEF e PdC.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 5,00	uguale a 20,00	uguale a 20,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Predisposizione dei decreti istitutivi della Delegazione e formulazione delle proposte per il bilancio (entro il primo trimestre 2013). Inizio dell'attività preparatoria del semestre da parte della Delegazione (aprile 2013 – giugno 2014). Attività durante il semestre (secondo semestre 2014). Chiusura dell'attività (primo semestre 2015).	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
Alla luce delle rapide trasformazioni dell'ambiente internazionale, il rafforzamento della cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Unione Europea costituisce una premessa fondamentale per una più efficace proiezione esterna dell'Italia. Nel contesto dei consolidati ancoraggi multilaterali ed europei della nostra politica estera, più strette intese con i partner summenzionati sono funzionali ad un efficace perseguimento degli interessi nazionali. Si tratta di sviluppare sinergie su questioni di interesse comune; di acquisire una rete di alleanze e solidarietà da far valere nell'ambito della UE; di promuovere i concreti interessi degli attori del sistema Italia nei Paesi considerati; di agganciarsi alle dinamiche a geometria variabile che si affermano tanto sul piano regionale che nel contesto dell'Europa a 28. E' pertanto opportuno un complessivo e sistematico rafforzamento delle relazioni bilaterali con i Paesi europei promuovendo occasioni d'incontro ufficiali e iniziative di cooperazione.	strategico	118	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Europa. Occorre consolidare la costruzione europea, perseguendo – anche nel quadro del Semestre di Presidenza dell'UE del 2014 – gli obiettivi di una maggiore integrazione, della crescita economica, dell'equità e della solidarietà. Speciale attenzione dovrà essere dedicata alle politiche dei flussi migratori e alla valorizzazione della dimensione europea dei rapporti con i nostri principali partners, con particolare riferimento al legame transatlantico e alle relazioni con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo.

Consuntivo obiettivo: Ufficio V - L'ufficio ha promosso nel periodo in esame l'intensificazione delle relazioni bilaterali con i Paesi Membri e non dell'UE, anche con l'intento di favorirne l'avvicinamento alle posizioni italiane sulle tematiche europee. Facilitati anche dalla Presidenza italiana del Consiglio UE, si sono svolti durante il semestre 26 incontri bilaterali con i Paesi di competenza di cui: 22 a livello di Capi di Stato, Capi di Governo, Ministri degli Esteri e Sottosegretari di Stato agli Affari Esteri; 1 incontro del Vice Ministro Pistelli con una delegazione Parlamentare; 2 incontri del Segretario Generale con delegazioni di Commissioni Parlamentari; 1 incontro su temi

Riepilogo del CDR DGUE
Periodo di riferimento: Il Semestre

bilaterali ed europei a livello di Direttori Generali per l'Unione Europea. Si è contribuito in tal modo ad avvicinare i Paesi di competenza alle posizioni italiane in ambito UE. Ufficio VI - Nel corso del semestre di riferimento, l'ufficio ha organizzato 9 visite e incontri bilaterali con i Paesi di competenza che hanno avuto ad oggetto tematiche europee. In tali occasioni si è provveduto a sviluppare iniziative congiunte e sensibilizzare le controparti sulle posizioni e gli interessi italiani anche al fine di ottenerne il sostegno da far valere nell'ambito dell'Unione Europea. Ufficio VII - Nel secondo semestre del 2014 sono proseguiti, anche nell'ambito della Presidenza italiana dell'Unione Europea, intensi incontri politici bilaterali con esponenti francesi, per favorire un avvicinamento di posizioni comuni sul piano europeo (nonché l'avanzamento della Strategia UE per la Regione alpina). Sono proseguiti altresì periodici incontri politici con esponenti dei Paesi europei mediterranei, ed in particolare con la Spagna, costantemente mirati a rafforzare le relazioni bilaterali accrescendo nel contempo le sintonie sul piano europeo. Unità Balcani - : nel II Semestre del 2014, in coincidenza con il Semestre italiano di turno di Presidenza dell'UE, si è intensificato il raccordo con la Slovenia e la Croazia, rafforzando ulteriormente il dialogo politico sul piano bilaterale e su quello multilaterale. Sul piano bilaterale è da sottolineare l'incontro tra il Presidente del Consiglio con il Primo Ministro sloveno ad ottobre e quello del Ministro degli Esteri con il Ministro degli Esteri croato a luglio in Croazia a margine del Croatia Forum, e del Sottosegretario Della Vedova con il Presidente sloveno, il Vice Primo Ministro sloveno e il Ministro degli Esteri sloveno a margine del Bled Strategic Forum. Sul piano multilaterale, si sottolinea la partecipazione del Ministro degli Esteri al Croatia Forum a luglio, al Bled Strategic Forum a settembre e del Sottosegretario Della Vedova al Forum Investment di Fiume (a novembre), nonché la Conferenza degli Stakeholders per la Strategia UE per la Regione Alpina, a Milano il 1 dicembre.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri bilaterali e multilaterali in cui si registrano convergenze concrete su tematiche europee.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 10,00	uguale a 53,00	uguale a 53,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incrementare il numero di incontri ufficiali con i Paesi considerati e in particolare quelli sotto forma di Vertici intergovernativi, presentando puntualmente le posizioni sostenute dall'Italia nel quadro UE, al fine di promuovere convergenze e sostegno reciproco in ogni caso in cui ciò sia possibile e opportuno	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Ufficio V - Come prima missione all'estero, dopo il suo insediamento, l'On. Ministro Gentiloni si è recato in visita a Berlino il 13 novembre 2014. La visita ha così confermato la natura prioritaria delle relazioni italo-tedesche, specie con riferimento al coordinamento sulle tematiche europee e priorità dell'UE, oltretutto sui maggiori dossier dell'attualità internazionale. Gli ulteriori cinque incontri del semestre, anche con Commissioni Parlamentari e Autorità di Laender, hanno suggellato la speciale attenzione verso la Germania ed il suo ruolo di principale protagonista dell'integrazione europea, specie in relazione alla strategia per il rilancio di crescita e occupazione, alla riflessione sulla riforma dell'UE e della governance economica, ma anche ad altri temi come l'allargamento e le politiche migratorie. Convergenze si sono registrate, in particolare, sul tema delle relazioni UE-Russia (a seguito della crisi ucraina) e in relazione alle crisi nel Vicinato meridionale. Tra gli incontri, si ricorda in particolare quello del Signor Presidente della Repubblica Napolitano e il Presidente Federale tedesco Joachim Gauck in occasione della prima edizione dell'"Italian German High Level Dialogue", svoltasi a Torino l'11 e il 12 dicembre 2014. Ufficio VII - Incontro del Ministro Mogherini con SS francese agli Affari Europei Désir (17 settembre); missione dell'On. Ministro Gentiloni a Parigi (13 novembre).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri bilaterali e multilaterali in cui si registrano convergenze concrete su tematiche europee.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 2,00	uguale a 12,00	uguale a 12,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Incrementare il numero di incontri ufficiali con i Paesi considerati e in particolare quelli sotto forma di Vertici intergovernativi, presentando puntualmente le posizioni sostenute dall'Italia nel quadro UE, al fine di promuovere convergenze e sostegno reciproco in ogni caso in cui ciò sia possibile e opportuno.	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incrementare il numero di incontri ufficiali con i Paesi considerati e in particolare quelli sotto forma di Vertici intergovernativi, presentando puntualmente le posizioni sostenute dall'Italia nel quadro UE, al fine di promuovere convergenze e sostegno reciproco in ogni caso in cui ciò sia possibile e opportuno.	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Ufficio VII - Missione dell'On. Ministro a Madrid (13 novembre); Incontro del Sig. Presidente della Repubblica con i Reali di Spagna (10 novembre); incontro del Signor Presidente della Repubblica con il Segretario di Stato Spagnolo per l'Unione Europea (9 dicembre).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri bilaterali e multilaterali in cui si registrano convergenze	Indicatore di risultato	Quantitativo	uguale a	uguale a 10,00	uguale a 10,00

Riepilogo del CDR DGUE
Periodo di riferimento: Il Semestre

concrete su tematiche europee.	(output)	4,00
--------------------------------	----------	------

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Incrementare il numero di incontri ufficiali con i Paesi considerati e in particolare quelli sotto forma di Vertici intergovernativi, presentando puntualmente le posizioni sostenute dall'Italia nel quadro UE, al fine di promuovere convergenze e sostegno reciproco in ogni caso in cui ciò sia possibile e opportuno.	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incrementare il numero di incontri ufficiali con i Paesi considerati e in particolare quelli sotto forma di Vertici intergovernativi, presentando puntualmente le posizioni sostenute dall'Italia nel quadro UE, al fine di promuovere convergenze e sostegno reciproco in ogni caso in cui ciò sia possibile e opportuno.	operativo	3	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Ufficio V - In tutti gli incontri bilaterali con i Paesi di competenza membri della UE si è perseguito l'obiettivo della convergenza sulle principali tematiche europee, che sono sempre state trattate nel corso dei colloqui (con particolare riferimento ai temi della crescita e dell'occupazione, ma anche alle politiche migratorie, al futuro dell'UE e all'azione esterna dell'UE relativamente alle principali crisi internazionali). Ufficio VI - Nel secondo semestre del 2014, l'ufficio ha organizzato un numero di 9 incontri e visite bilaterali che hanno avuto ad oggetto tematiche europee. Tali incontri, oltre al rafforzamento dei rapporti bilaterali, sono stati indirizzati a promuovere convergenze in ambito europeo, sviluppare iniziative congiunte e sensibilizzare le controparti sulle posizioni e gli interessi italiani. Unità Balcani - l'Italia, nel corso del II Semestre del 2014, che è coinciso con il Semestre italiano di turno di Presidenza dell'UE, ha intensificato il raccordo con la Slovenia e la Croazia, rafforzando ulteriormente il dialogo politico sia sul piano bilaterale, sia su quello multilaterale. Ciò di è concretizzato in un confronto su tematiche che riguardano i rapporti bilaterali con questi due Paesi (commercio, collaborazione nel settore energetico, minoranze autoctone) che per quanto concerne i dossier europei (crescita e occupazione, infrastrutture), nonché per la definizione delle nuove Strategie regionali dell'UE (quella per la Regione Adriatico-Ionica e quella per la Regione Alpina). Sul piano bilaterale sono da sottolineare l'incontro tra il Presidente del Consiglio con il Primo Ministro sloveno ad ottobre e l'incontro del Ministro degli Esteri con il Ministro degli Esteri croato a luglio in Croazia a margine del Croatia Forum, nonché del Sottosegretario Della Vedova con il Presidente sloveno, il Vice Primo Ministro sloveno e il Ministro degli Esteri sloveno a margine del Bled Strategic Forum. Particolarmente intensa anche l'attività svolta nel corso del Semestre sul piano multilaterale, con la partecipazione del Ministro degli Esteri al Croatia Forum a luglio, al Bled Strategic Forum a settembre e del Sottosegretario Della Vedova al Forum Investment di Fiume (a novembre), fino all'importante appuntamento ospitato dall'Italia a Milano il 1 dicembre della Conferenza degli Stakeholders per la Strategia UE per la Regione Alpina.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Incontri bilaterali e multilaterali in cui si registrano convergenze concrete su tematiche europee.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 4,00	uguale a 41,00	uguale a 41,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Incrementare il numero di incontri ufficiali con i Paesi considerati e in particolare quelli sotto forma di Vertici intergovernativi, presentando puntualmente le posizioni sostenute dall'Italia nel quadro UE, al fine di promuovere convergenze e sostegno reciproco in ogni caso in cui ciò sia possibile e opportuno.	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
L'Italia è in prima linea tra i Paesi UE di fronte alle rapide trasformazioni in corso in Nord Africa. E' pertanto nostro interesse, per affrontare al meglio le sfide che provengono dalla sponda sud del Mediterraneo, che la Politica Europea di Vicinato (PEV), se del caso anche attraverso la sua dimensione regionale meridionale rappresentata dall'UpM, assicuri l'adozione di quelle iniziative politiche volte a sostenere al meglio la transizione democratica e la stabilizzazione dei Paesi dell'area, favorendone il consolidamento istituzionale, la ripresa economica e lo sviluppo socio-politico per contrastare le minacce alla sicurezza e contribuire ad arginare i flussi migratori provenienti dalla regione. Tali attività saranno svolte presso le Istituzioni comunitarie, anche per il tramite della Rappresentanza Permanente d'Italia a Bruxelles, nonché parallelamente a livello bilaterale sia presso gli Stati Membri dell'UE che i Paesi terzi interessati, anche attraverso la nostra rete dipl	strategico	119	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Europa. Occorre consolidare la costruzione europea, perseguendo – anche nel quadro del Semestre di Presidenza dell'UE del 2014 – gli obiettivi di una maggiore integrazione, della crescita economica, dell'equità e della solidarietà. Speciale attenzione dovrà essere dedicata alle politiche dei flussi migratori e alla valorizzazione della dimensione europea dei rapporti con i nostri principali partners, con particolare riferimento al legame transatlantico e alle relazioni con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo.

Consuntivo obiettivo: Ufficio II - Nell'ambito della Politica Europea di Vicinato (PEV) l'obiettivo prioritario perseguito soprattutto durante il semestre di Presidenza italiana è stato quello di rafforzare il ruolo dell'UE come attore globale e assicurare stabilità nel Vicinato, con particolare enfasi sulla dimensione mediterranea della PEV. Da parte italiana ci si è quindi adoperati con determinazione per stimolare le

Riepilogo del CDR DGUE
Periodo di riferimento: Il Semestre

Istituzioni europee ad adottare misure idonee supportate da mezzi adeguati per promuovere il consolidamento di democrazie "sane" ai confini meridionali dell'UE, cooperando al contempo alla crescita economica sostenibile ed alla gestione ordinata della mobilità nella regione. Grazie anche al nostro impegno, la programmazione 2014-2020 dello strumento finanziario UE per il Vicinato ENI (European Neighbourhood Instrument) ha visto confermata la centralità del Mediterraneo nell'allocatione delle risorse, mentre si è dato slancio a importanti tavoli negoziali fra i quali quello per il Piano d'Azione UE-Algeria, o per l'area di libero scambio ampia e approfondita (DCFTA) con il Marocco. Ulteriore visibilità alla nostra azione di Governo in ambito Vicinato meridionale è stata data dall'iniziativa AMICI (A Mediterranean Investment Coordination Initiative), che - da noi proposta nel primo semestre 2014 assieme alla Grecia - è stata definitivamente approvata al Consiglio Affari Esteri del 15 dicembre 2014. Si tratta di una piattaforma finalizzata ad accrescere la presenza e la visibilità dell'UE attraverso il coordinamento strategico delle principali attività svolte nella regione in materia di investimenti, favorendo la complementarità e le sinergie tra programmi in corso e futuri di tutti gli attori presenti nella regione. Ufficio III - Il costante lavoro di sensibilizzazione e di orientamento promosso dall'Uff. III a livello UE (con l'organizzazione, in particolare, di 5 riunioni del Gruppo di Alto Livello del Consiglio - HLWG - su Asilo e Migrazione) ha consentito di portare con successo a compimento l'obiettivo di accrescere l'attenzione dell'UE sul Mediterraneo, in un'ottica di approfondimento del dialogo con i Paesi terzi di origine e transito dei flussi migratori. Le conferenze ministeriali del Processo di Rabat e le relative riunioni preparatorie in seno al Gruppo di Alto Livello del Consiglio (HLWG) su Asilo e Migrazione, promosse e organizzate dall'ufficio III DGUE, hanno suggellato l'impegno europeo con i principali partner africani e mediterranei, rafforzando la cooperazione nella gestione congiunta del fenomeno migratorio, in un'ottica tanto di breve quanto di medio/lungo termine. A ciò si è aggiunta la felice transizione dall'operazione di "search and rescue" italiana "Mare Nostrum" alla nuova operazione congiunta europea "Triton" sotto l'egida di Frontex (obiettivo primario della Presidenza italiana del Consiglio UE, perseguito con successo dall'ufficio III DGUE a livello UE, con il coinvolgimento degli altri Ministeri coinvolti - Difesa e Interno), che segna una svolta nelle modalità di gestione dell'emergenza umanitaria nel Mediterraneo. Infine, nel corso del semestre di Presidenza, l'ufficio III DGUE ha operato con successo per giungere alla firma del Partenariato di Mobilità con la Giordania (9/10 ottobre 2014) e per il lancio del dialogo su migrazione e mobilità con il Libano (10 dicembre 2014).

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni e di iniziative promosse in ambito UE dedicate al mediterraneo.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 10,00		uguale a 10,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promuovere iniziative a livello UE tese a favorire il consolidamento democratico ed istituzionale, il rafforzamento della società civile e lo sviluppo economico dei Paesi della sponda sud.	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Ufficio II - Consiglio Affari Esteri (CAE) dedicati a temi inerenti alla dimensione meridionale della Politica Europea di Vicinato, con particolare riferimento alla situazione in Libia; presentazioni piattaforma AMICI (A Southern Mediterranean Investment Coordination Initiative) e riunione di coordinamento del 23 ottobre 2014.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni del Consiglio nei suoi vari formati e articolazioni, dedicate al Mediterraneo.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 1,00	uguale a 6,00	uguale a 6,00
Numero di iniziative di sensibilizzazione adottate dall'Italia, eventualmente anche con i Paesi like-minded.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 3,00	uguale a 6,00	uguale a 6,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Promuovere iniziative a livello UE tese a favorire il consolidamento democratico ed istituzionale, il rafforzamento della società civile e lo sviluppo economico dei Paesi della sponda sud	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Potenziare ulteriormente la partecipazione di attori italiani ai programmi ENPI/ENI, sia per quanto riguarda lo strumento della cooperazione transfrontaliera (una volta avviata la nuova programmazione), che ai bandi emanati dalla Commissione nei singoli Paesi beneficiari.	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Ufficio II - Realizzate numerose iniziative e riunioni ad hoc relative al Programma ENI CBC MED e ENI CBC ITALIA-TUNISIA, che si prefiggono l'obiettivo di sviluppare progetti di cooperazione transfrontaliera tra la sponda nord e quella sud del Mediterraneo.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni di coordinamento con gli attori italiani suscettibili di essere coinvolti nei programmi ENI/ENPI.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 2,00	uguale a 5,00	uguale a 5,00
Iniziative di sensibilizzazione della nostra rete diplomatica nei Paesi rivieraschi,	Indicatore di	Quantitativo	uguale a	uguale a 8,00	uguale a 8,00

Riepilogo del CDR DGUE
Periodo di riferimento: Il Semestre

sulle Istituzioni locali rilevanti e sulle Delegazioni della Commissione per meglio coordinare la fase di pianificazione finanziaria e di attuazione attraverso i ban	risultato (output)	5,00		
---	--------------------	------	--	--

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Potenziare ulteriormente la partecipazione di attori italiani ai programmi ENPI/ENI, sia per quanto riguarda lo strumento della cooperazione transfrontaliera (una volta avviata la nuova programmazione), che ai bandi emanati dalla Commissione nei singoli Paesi beneficiari.	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promuovere una maggiore solidarietà dell'UE e degli Stati membri nei confronti dei Paesi maggiormente esposti ai flussi migratori sia in termini finanziari e di assistenza tecnica che di accoglienza dei migranti	operativo	3	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Ufficio III - Il Consiglio GAI si è dedicato a due riprese al tema migratorio (9-10 ottobre 2014; 4-5 dicembre 2014). Sono state inoltre organizzate 5 riunioni del Gruppo di Alto Livello del Consiglio su Migrazione e Asilo: 3 luglio; 23/24 settembre; 21/22 ottobre; 12-14 novembre; 8 dicembre.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni del Consiglio dedicate al tema delle migrazioni	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 2,00		uguale a 2,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Promuovere una maggiore solidarietà dell'UE e degli Stati membri nei confronti dei Paesi maggiormente esposti ai flussi migratori sia in termini finanziari e di assistenza tecnica che di accoglienza dei migrant	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Favorire l'avvio di Partenariati di mobilità con i Paesi del Mediterraneo meridionale per affrontare a livello strutturale le cause profonde dell'immigrazione.	operativo	4	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Ufficio III - Firmato il Partenariato con la Giordania (9/10 ottobre 2014) e avviato con il Libano il dialogo su migrazione e mobilità (10 dicembre 2014)

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Iniziative di sensibilizzazione nei confronti dei Paesi del Mediterraneo meridionale e delle istituzioni comunitarie per sostenere l'avvio dei Partenariati di mobilità.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 3,00		uguale a 2,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Favorire l'avvio di Partenariati di mobilità con i Paesi del Mediterraneo meridionale per affrontare a livello strutturale le cause profonde dell'immigrazione	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo
L'Italia dovrà sostenere la prospettiva europea dei Balcani Occidentali (Serbia, Albania, Kosovo, FYROM, Montenegro, Bosnia-Erzegovina) e della Turchia. Nel quadro delle priorità della Presidenza italiana dell'UE (II semestre 2014) andranno promosse azioni per tenere alta l'attenzione sull'Allargamento nell'agenda UE e dei partner europei, sia presso le Istituzioni UE, sia con gli SM e Paesi terzi. Si tratta di: sviluppare sinergie su questioni di interesse comune; consolidare la rete di alleanze da far valere nell'UE; promuovere gli interessi del Sistema Italia nei Paesi considerati; agganciarsi alle dinamiche a geometria variabile sul piano regionale e nell'Europa a 28; promuovere sicurezza e stabilizzazione dei Balcani con il rafforzamento dei rapporti bilaterali e le iniziative di coop. regionale (InCE, IAI, RCC, ecc.); rafforzare le prospettive di cooperazione transfrontaliera e territoriale in vista della definizione della Strategia UE per la Regione Adriatico-Ionica.	strategico	120	01/01/2014	31/12/2016

Priorità politica: Europa. Occorre consolidare la costruzione europea, perseguendo – anche nel quadro del Semestre di Presidenza dell'UE del 2014 – gli obiettivi di una maggiore integrazione, della crescita economica, dell'equità e della solidarietà. Speciale attenzione dovrà

Riepilogo del CDR DGUE
Periodo di riferimento: Il Semestre

essere dedicata alle politiche dei flussi migratori e alla valorizzazione della dimensione europea dei rapporti con i nostri principali partners, con particolare riferimento al legame transatlantico e alle relazioni con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo.

Consuntivo obiettivo: Ufficio II - Nel corso della seconda metà dell'anno – in fase di Presidenza italiana della Commissione UE – si è intensificato il lavoro relativo all'organizzazione di riunioni e incontri sia a Roma, nei confronti del Corpo Diplomatico accreditato, che con i partner UE a Bruxelles per il tramite della Rappresentanza Permanente, al fine di promuovere la strategia dell'allargamento alla luce della sua rilevanza strategica per l'Europa e di incentivare i Paesi candidati e potenziali tali a rispettare le condizionalità previste, anche a fronte dell'Enlargement Fatigue emersa in seno al Consiglio nell'ultimo anno. Azioni di concertazione similari sono state compiute dalle nostre sedi diplomatiche presso gli Stati membri e presso i Paesi candidati. Ufficio V - Le tematiche relative al percorso di integrazione nell'Unione europea dei Paesi dei Balcani Occidentali e della Turchia hanno formato oggetto di discussione e confronto nel corso di 12 incontri bilaterali svoltisi nel periodo considerato. Si è provveduto in particolare a sensibilizzare e trovare convergenze sul tema con Austria, Germania, Irlanda e Regno Unito, quindi in particolare con Paesi - come nel caso di Germania e Regno Unito - che mantengono tradizionalmente un approccio cauto in materia. Ufficio VI - Nel corso del semestre di riferimento, l'ufficio ha organizzato 3 visite e incontri bilaterali con i Paesi di competenza che hanno avuto ad oggetto il tema dell'allargamento dell'UE ai Paesi dei Balcani Occidentali e alla Turchia. In tali occasioni si è opportunamente provveduto a sensibilizzare le controparti sulle posizioni italiane, mirando ad ottenerne il sostegno da far valere nell'ambito dell'Unione Europea di allargamento. Ufficio VII - Le tematiche relative al percorso di integrazione nell'Unione europea dei Paesi dei Balcani Occidentali nonché della Turchia hanno formato oggetto di discussione e confronto nel corso di 5 incontri bilaterali svolti nel II semestre 2014 a livello di Capi di Stato (Spagna), Ministri degli Esteri (Francia e Spagna), Ministri per le politiche europee (Francia e Spagna). Proseguiti i contatti bilaterali con le autorità turche, per incoraggiare il processo di avvicinamento alla UE, con 7 incontri bilaterali. Unità Balcani - Nel II Semestre del 2014, in coincidenza con il Semestre italiano di turno di Presidenza dell'UE, si è intensificato il raccordo con la Slovenia e la Croazia, rafforzando ulteriormente il dialogo politico sul piano bilaterale e su quello multilaterale. Sul piano bilaterale è da sottolineare l'incontro tra il Presidente del Consiglio con il Primo Ministro sloveno ad ottobre e quello del Ministro degli Esteri con il Ministro degli Esteri croato a luglio in Croazia a margine del Croatia Forum, e del Sottosegretario Della Vedova con il Presidente sloveno, il Vice Primo Ministro sloveno e il Ministro degli Esteri sloveno a margine del Bled Strategic Forum. Sul piano multilaterale, si sottolinea la partecipazione del Ministro degli Esteri al Croatia Forum a luglio, al Bled Strategic Forum a settembre e del Sottosegretario Della Vedova al Forum Investment di Fiume (a novembre), nonché la Conferenza degli Stakeholders per la Strategia UE per la Regione Alpina, a Milano il 1 dicembre.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di riunioni e di iniziative dedicate all'argomento	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 7,00	uguale a 47,00	uguale a 47,00

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Garantire l'avanzamento del processo di integrazione europea dei Balcani Occidentali in modo coerente ed equilibrato, secondo un approccio che tenga conto dei meriti propri di ciascun Paese. Mantenere alta l'attenzione dell'UE sul dossier allargamento, sia nel quadro dei lavori delle istituzioni UE, sia nel contesto dei contatti bilaterali con i Paesi membri.	operativo	1	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Ufficio II - Il Montenegro ha aperto altri 4 capitoli a dicembre 2014 (18- statistiche; 28- protezione sanitaria e del consumatore; 29- unione doganale; 33- questioni finanziarie e di bilancio), mentre per la Serbia è stato ottenuto di inserire nelle conclusioni del CAG di dicembre l'esplicito richiamo alla prossima apertura del primo capitolo negoziale, che solo l'opposizione tedesca ha impedito di raggiungere durante il nostro semestre di Presidenza. Ufficio V - In tutti e 12 gli incontri ad alto livello nel corso dei quali il tema dell'allargamento è stato discusso, sono stati messi in evidenza i vantaggi connessi all'avanzamento del processo di integrazione europea dei Paesi dei Balcani Occidentali, in termini di stabilità e democratizzazione di quei Paesi nonché di sicurezza per l'UE. Ufficio VI - Nel secondo semestre del 2014, l'ufficio ha organizzato un numero di 3 incontri e visite bilaterali che hanno avuto ad oggetto il tema dell'allargamento dell'UE ai Paesi dei Balcani Occidentali. Tali incontri, oltre al rafforzamento dei rapporti bilaterali, sono stati diretti a promuovere convergenze in ambito europeo sulla tematica in questione, sviluppando iniziative congiunte e sensibilizzando le controparti sulle posizioni italiane in materia. Ufficio VII - Le tematiche relative al percorso di integrazione nell'Unione europea dei Paesi dei Balcani Occidentali e della Turchia hanno formato oggetto di discussione e confronto nel corso di 5 incontri bilaterali svolti nel II semestre a livello di Capi di Stato (Spagna), Ministri degli Esteri (Francia e Spagna), Ministri per le politiche europee (Francia e Spagna) Si è provveduto in particolare a sensibilizzare sul tema con Paesi come la Francia, tradizionalmente cauta in materia di allargamento.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Riunioni del Consiglio dell'Unione Europea dedicate al tema dell'allargamento.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 2,00	uguale a 3,00	uguale a 3,00
Incontri bilaterali in cui si registrano convergenze concrete sull'allargamento ai Balcani.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 8,00	uguale a 28,00	uguale a 28,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Garantire l'avanzamento del processo di integrazione europea dei Balcani Occidentali in modo coerente ed equilibrato, secondo un approccio che tenga conto dei meriti propri di ciascun Paese. Mantenere alta l'attenzione dell'UE sul dossier allargamento, sia nel	01/07/2014	31/12/2014		100	

Riepilogo del CDR DGUE
Periodo di riferimento: Il Semestre

quadro dei lavori delle istituzioni UE, sia nel contesto dei contatti bilaterali con i Paesi membri.

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Promuovere iniziative a favore del percorso europeo della Turchia, anche con gli altri Paesi like-minded, proseguendo l'azione a sostegno delle prospettive di adesione turca nel quadro del Turkey Focus Group.	operativo	2	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Ufficio II - Dopo l'apertura a novembre 2013 del capitolo 22 (politica regionale), che ha sbloccato il negoziato con la Turchia, è seguita la firma dell'Accordo di riammissione (entrato in vigore lo scorso 1 ottobre), propedeutico al negoziato per l'accordo sui visti Schengen. La complessa evoluzione situazione politico-sociale interna alla Turchia e lo stallo nelle relazioni con l'UE hanno sconsigliato la convocazione del Turkey Focus Group, avendo valutato di comune accordo coi paesi like-minded che non avrebbe sortito alcun risultato utile. Analogamente, il perdurante atteggiamento di Ankara nei confronti di Cipro non ha consentito di far avanzare il negoziato con la Turchia per l'apertura di ulteriori capitoli. Impegno è stato tuttavia profuso da parte italiana affinché, nel testo delle Conclusioni sull'Allargamento adottato dal CAG dello scorso 16 dicembre, ci fosse un linguaggio il più positivo possibile sulla prospettiva europea del Paese, con un riferimento al cap. 17 (politica economica e monetaria). Ufficio V - In tutti e 12 gli incontri ad alto livello nel corso dei quali il tema dell'allargamento è stato discusso, sono stati messi in evidenza i vantaggi connessi all'avanzamento del processo di integrazione europea della Turchia. Ufficio VI - Nel secondo semestre del 2014, l'ufficio ha organizzato un numero di 3 incontri e visite bilaterali che hanno avuto ad oggetto il tema dell'allargamento dell'Ue alla Turchia. Tali incontri, oltre al rafforzamento dei rapporti bilaterali, sono stati diretti a promuovere convergenze in ambito europeo sulla tematica in questione, sviluppando iniziative congiunte e sensibilizzando le controparti sulle posizioni italiane in materia. Ufficio VII - Le tematiche relative al percorso di integrazione nell'Unione europea della Turchia ha formato oggetto di discussione e confronto in 5 incontri bilaterali svolti nel II semestre con interlocutori francesi e spagnoli. Gli incontri bilaterali con esponenti turchi sono ammontati a 7.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Convocazioni del Turkey Focus Group	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 1,00		uguale a 0,00
Numero di iniziative di sensibilizzazione adottate dall'Italia, eventualmente anche con i Paesi like-minded, nonché sul piano bilaterale con la Turchia.	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 3,00	uguale a 30,00	uguale a 30,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
Incrementare le occasioni di confronto con rappresentanti istituzionali di Albania, Serbia, Bosnia, FYROM, Kosovo, Montenegro, sia in ambito bilaterale che nel quadro della cooperazione regional	01/07/2014	31/12/2014		100	

Descrizione obiettivo	Tipo obiettivo	Codice obiettivo	Data inizio obiettivo	Data fine obiettivo	Priorità obiettivo
Incrementare le occasioni di confronto con rappresentanti istituzionali di Albania, Serbia, Bosnia, FYROM, Kosovo, Montenegro, sia in ambito bilaterale che nel quadro della cooperazione regionale.	operativo	3	01/01/2014	31/12/2014	alta

Consuntivo obiettivo: Unità Balcani - L'Italia, nel corso del II Semestre del 2014, che è coinciso con il Semestre italiano di turno di Presidenza dell'UE, ha intensificato il raccordo con la Slovenia e la Croazia, rafforzando ulteriormente il dialogo politico sia sul piano bilaterale, sia su quello multilaterale. Ciò di è concretizzato in un confronto su tematiche che riguardano i rapporti bilaterali con questi due Paesi (commercio, collaborazione nel settore energetico, minoranze autoctone) che per quanto concerne i dossier europei (crescita e occupazione, infrastrutture), nonché per la definizione delle nuove Strategie regionali dell'UE (quella per la Regione Adriatico-Ionica e quella per la Regione Alpina). Sul piano bilaterale sono da sottolineare l'incontro tra il Presidente del Consiglio con il Primo Ministro sloveno ad ottobre e l'incontro del Ministro degli Esteri con il Ministro degli Esteri croato a luglio in Croazia a margine del Croatia Forum, nonché del Sottosegretario Della Vedova con il Presidente sloveno, il Vice Primo Ministro sloveno e il Ministro degli Esteri sloveno a margine del Bled Strategic Forum. Particolarmente intensa anche l'attività svolta nel corso del Semestre sul piano multilaterale, con la partecipazione del Ministro degli Esteri al Croatia Forum a luglio, al Bled Strategic Forum a settembre e del Sottosegretario Della Vedova al Forum Investment di Fiume (a novembre), fino all'importante appuntamento ospitato dall'Italia a Milano il 1 dicembre della Conferenza degli Stakeholders per la Strategia UE per la Regione Alpina.

Descrizione indicatore	Tipologia indicatore	Unità di misura	Valore atteso	Valore riformulato	Valore a consuntivo
Numero di incontri politici bilaterali (Albania, Serbia, Bosnia, FYROM, Kosovo, Montenegro).	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 4,00	uguale a 16,00	uguale a 16,00
Numero di incontri in ambito InCE (Iniziativa Centro Europea) e IAI (Iniziativa Adriatico Ionica)	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	uguale a 2,00	uguale a 6,00	uguale a 6,00

Descrizione fase	Data inizio fase	Data fine fase	Risultato atteso	% completamento	Note
------------------	------------------	----------------	------------------	-----------------	------



**Riepilogo del CDR DGUE
Periodo di riferimento: Il Semestre**

Incrementare le occasioni di confronto con rappresentanti istituzionali di Albania, Serbia, Bosnia, FYROM, Kosovo, Montenegro, sia in ambito bilaterale che nel quadro della cooperazione regionale	01/07/2014	31/12/2014		100	
---	------------	------------	--	-----	--